



# Newsletter dell'ANS

15 aprile 2024 - N. 05/2024 – anno ventiduesimo

Notizie dall'Associazione Nazionale Sociologi

a cura di Pietro Zocconali

La Dirigenza dell'ANS ricorda, per chi non lo avesse ancora fatto, che è il momento buono per iscriversi o per regolare la quota annuale della nostra benamata Associazione. In ultima pagina le varie modalità. L'ANS vuole sempre più essere protagonista nel nostro Paese e per questo c'è bisogno della collaborazione e della buona volontà di noi tutti.

**L'ANS**  
**Associazione Nazionale Sociologi**  
non ha fini di lucro e si autofinanzia con donazioni e con le quote annuali versate dai soci

## SOMMARIO

CONGRESSO ASSOCIAZIONE NAZIONALE SOCIOLOGI	2
IL METODO SOCIOLOGICO PER LA VALUTAZIONE DELL'AVVENTO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	2
ASSEMBLEA NAZIONALE ANS	6
ASSEMBLEA REGIONALE ANS ABRUZZO	7
ASSEMBLEA REGIONALE ANS BASILICATA	8
OLTRE LA PAROLA – 10 <sup>A</sup> EDIZIONE	10
TORNEO DI BOWLING SULLA LEGALITÀ A PALERMO	11
DAI UN SENSO ALLA VITA: RISPETTALA! XVII EDIZIONE	12
INCONTRO SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO	16
COMUNICATI DALL'ANS NAZIONALE	17
PROPOSTA DI LEGGE ORDINE DEI SOCIOLOGI	17
PRESENTAZIONE DDL "ORDINAMENTO DELLA PROFESSIONE DI SOCIOLOGO E ISTITUZIONE DELL'ALBO PROFESSIONALE"	29
SOCIOLOGIA - LA SOCIETÀ IN.. RETE	37
VARIE DALL'ITALIA	41
FORMAZIONE UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE	41
IDOS NEWSLETTER N. 24 DEL 15 APRILE 2024	42
INFO PROGETTI PER HR SU PUGLIA	43
PREMIAZIONE DI BOOKCIAK LEGGE 2024	44
"TRICHECO", LA COMUNICAZIONE EFFICACE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI	46
VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA: VALUTAZIONE DEI RISCHI E INTERVENTI DI PREVENZIONE	47
ORIENTAMENTO ALLA SOCIOLOGIA	48
L'ANS PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	49
NUOVO ALLARME LUDOPATIA CON L'APERTURA DI NUOVE SALE DA GIOCO	49
LE POESIE DI FRANCO FERRAROTTI	52
LA SCUOLA NON È UN CAMPO DI BATTAGLIA	53
LA SFIDA DELL'INDIFFERENZA NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA	54
NOTIZIE DAL PROF. PASQUALE MARTUCCI, ANS CAMPANIA	55
LE RECENSIONI DI GIUSEPPE CHITARRINI, SOCIO BENEMERITO ANS LAZIO	58
ALTRI CORSI E SEMINARI PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	60

## ANS Prossimi Convegni e Assemblee

Pistoia, dal 23 mar al 10 mag 2024: "Dai un senso alla vita: rispettala!": L'Intelligenza Artificiale

Roma, 7 giugno 2024, Congresso: Convegno sull'Intelligenza Artificiale e Assemblea naz.le

Nardò (Le), 6 luglio 2024, "Oltre la parola" – 10<sup>A</sup> Edizione

Abruzzo, agosto-settembre 2024, Assemblea regionale ANS Abruzzo

\*\*\*\*\*



# Congresso Associazione Nazionale Sociologi

*in collaborazione con*

la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, UniRoma1 "Sapienza"

**il Dipartimento Lazio Associazione Nazionale Sociologi**

Roma, 7 Giugno 2024, Via Salaria 113, Aula Wolf, ore 10.30 – 18.00

## Convegno di Sociologia

### Il metodo sociologico per la valutazione dell'avvento dell'Intelligenza artificiale

Il 23 febbraio si sono riuniti i vertici nazionali della nostra ANS, ed è così iniziata la preparazione del tradizionale convegno nazionale di giugno, che si svolgerà a Roma e che tratterà un argomento di grande attualità, quello della ricerca del metodo sociologico per la valutazione dell'avvento dell'Intelligenza Artificiale.

1^ parte, ore 11.00 - 14.00

Inizio lavori, saluti di:

- **Prof. Alberto Marinelli**, Università "Sapienza" di Roma, Direttore del CORIS;
- **Dr Pietro Zocconali**, Presidente nazionale ANS, Socio Benemerito e Vitalizio, Giornalista.
- Introduzione e Chairman: **Dr Antonio Polifrone**, Segretario Nazionale ANS, Socio Benemerito e Vitalizio,.

Sono previsti i seguenti interventi:

- **Prof. Stefano Scarcella Prandstraller**, ANS Emilia-Romagna, Docente presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, "Sapienza" Università di Roma;
- **Prof. Avv. Mario Esposito**, Docente di Media Law e Diritto dei media, Università Luiss "Guido Carli", Roma;
- **Prof.ssa Annella Prisco**, Scrittrice ed operatrice culturale;
- Conclude: Il Prof. **Paolo De Nardis**, Presidente Onorario ANS, Prof. Emerito presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, "Sapienza" Università di Roma.

**Intervallo ore 14.00 – 15.00: Rinfresco offerto da ANS Nazionale e ANS Dip. nto Lazio.**

2^ parte ore 15.00 – 16.30

Chairwoman: **D.ssa Anna Maria Coramusi**, Socia Benemerita, Vicepresid. Naz.le ANS, Presid. Dip. Lazio, Giornalista.

Sono previsti i seguenti interventi:

- **Dr Massimiliano Gianotti**, Dirigente naz.le ANS, Presidente Dip. nto Lombardia;
- **Dr Ugo Bianco**, Dirigente naz.le ANS, Presidente Dip. nto Calabria;
- **Dr Sergio Mantile**, Segreteria Dip. nto ANS Campania;
- **Dr Emanuele D'Acunto**, Socio Benemerito Dip. Campania, Dirig. Naz.le;
- **Dr.ssa Emanuela Ferrigno**; Socia Vitalizia, Dirig. Naz.le ANS, Vicepresid. Dip. Sicilia;
- Conclude: **Dr Pietro Zocconali**.

**Ore 16.30 – 18.00 Assemblea nazionale ANS riservata agli associati regolari.**

-----

**Tra gli altri, sono già invitati o stanno per esserlo, e si spera potranno presenziare, compatibilmente con i loro impegni di lavoro:**

il Prof. **Franco Ferrarotti**, Presidente Onorario ANS, Prof. Emerito presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, "Sapienza" Università di Roma; Le giornaliste, **Mary Attento**, editor; **Carla Guidi**, scrittrice.

#### Media

Ampio risalto verrà dato ai lavori del convegno: sarà presente, per interviste e registrazioni, una troupe televisiva di Canale 10 TV, condotta dal giornalista **Fabio Nori**, che intervisterà i protagonisti dei lavori; successivamente verrà presentato il servizio sui lavori della giornata nei TG di **Canale 10 TV** e sul suo canale digitale (per visualizzarlo: [www.canaledieci.it](http://www.canaledieci.it) - Programmi - Etruria informa).

L'ANS darà rilievo ai lavori e ai protagonisti con i suoi organi di diffusione: "Il Notiziario dell'ANS", le "Newsletter dell'ANS", il sito Internet [www.ans-sociologi.it](http://www.ans-sociologi.it), e sarà coadiuvata dai siti regionali sempre più diffusi.

-----

Nota informativa: Per i sociologi partecipanti al Convegno e all'Assemblea è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

-----

E' prevista la presenza ai lavori di numerosi associati e di laureati in sociologia interessati ai lavori: **Stefano Agati** (Socio Vitalizio, Dirigente Nazionale, Presidente Onorario Dipartimento Veneto), **Silvia Armeni** (Dirig. Naz.le, Presid. Dip. Sardegna), **Giuliano Bruni** (Socio Benemerito, Dirig. Naz.le, Presid. Dip. Toscana), **Alessio Capaldo** (Dip. Campania), **Giuseppe Chitarrini** (Socio Benem., Dip. Lazio), **Francesco Claro** (Dirig. Dip. Lazio), **Domenico Condruro** (Dirig. naz.le, Presid. Dip. Campania), **Pino Cotarelli** (Dip. Campania, giornalista, Direttore di "Le Sociologie"), **Oriana De Core** (Dip. Campania), **Giacinta De Simone** (Socia Benem., Dip. Puglia), **Arturo Di Giacomo** (Socio Benem. Dip. Campania, Dirig. Naz.le), **Orazio Di Stefano** (Dirig. Naz.le, Presid. Dip. Abruzzo, giornalista), **Luigi Fino** (Dirig. Naz.le, Segret. Dip. Puglia), **Mirella Gianangeli** (Dirig. Dip. Lazio), **Ivan Iacovazzi** (Socio Benem., Dirig. Naz.le, Presid. Dip. Puglia), **Domenicangelo Litterio** (ANS Abruzzo, Dirett. Lab. ANS Celenza sul Trigno - Ch), **Ivana Madonna** (Socia Benemerita, Dirig. Dip. Lazio), **Enrico Mercuri** (Dirig. Naz.le, Dirig. Dip. Lazio), **Massimo Morganti** (Dirig. Dip. Lazio), **Massimo Pallocca** (Dirig. Dip. Lazio), **Vincenzo Piersanti** (Socio Benem., Dirig. Naz.le, Vicepresid. Dip. Lazio), **Maurizio Vitiello** (Dirig. Naz.le, Vicepresid. Dip. Campania), **Emma Viviani**, (Segret. Dip. ANS Toscana, Direttore Lab. ANS Toscana),

-----

**Di seguito ci fa piacere ricordare pubblicazioni a cura dell'ANS e di associati e amici dell'ANS protagonisti o presenti in occasione dei lavori.**

### **Pubblicazioni di Paolo De Nardis**

#### **Le cause e la storia. Sul marxismo e le teorie della conoscenza scientifica**

**di Paolo De Nardis, Guglielmo Rinzivillo, Stefano Delli Poggi, edito da Armando Editore, 2008**

#### **Taciti accordi. I giovani del Lazio nella scommessa societaria**

**di Paolo De Nardis, Angela Cattaneo, Cristina Mariti, edito da Franco Angeli, 2007**

#### **Sociologia perché?**

**di Paolo De Nardis edito da Lithos, 2002**

Paolo De Nardis, Socio Onorario ANS, già Presidente nazionale ANS. Professore ordinario di Sociologia della Facoltà di Sociologia, "Sapienza" Università di Roma; insegna anche all'Università San Pio V di Roma, alla Libera Università del Mediterraneo di Bari, all'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli e all'Università telematica Telma di Roma. Presidente del C.A.T.T.I.D. (Centro per le applicazioni della televisione e delle tecniche di istruzione a distanza) – Università "Sapienza". Direttore del Master in Management pubblico, sanitario e dei servizi presso la Facoltà di Sociologia dell'Università "Sapienza". Direttore del Corso di Alta Formazione in Etica pubblica. Direttore scientifico della "Rivista trimestrale di Scienza dell'amministrazione". Co-fondatore e docente della Scuola Superiore dell'Interno. Opinionista ed editorialista in diverse trasmissioni radiofoniche e televisive di approfondimento, è stato editorialista e collaboratore di varie testate giornalistiche. È autore di numerosi saggi e volumi.

### **Specchio a tre ante**

**di Annella Prisco**

#### **Guida Editori**

**Specchio a tre ante**, scritto da Annella Prisco e pubblicato da Guida Editori nel 2020, anno del centenario della nascita di Michele Prisco, padre dell'autrice, attraverso una prosa delicata e intima affronta con delicatezza tematiche comuni a tutti gli esseri umani, mostrando attenzione al più piccolo dettaglio così da dare vita a paesaggi interiori la cui struttura riflette la stessa complessità intrinseca all'esistenza umana.

**Annella Prisco**, da diversi anni amica dell'ANS, promuove e diffonde la cultura con eventi sul territorio regionale e nazionale; è esperta nel settore della comunicazione e delle pubbliche relazioni. Vice presidente del Centro Studi Michele Prisco, critico letterario e componente di varie giurie di prestigiosi premi letterari, collabora con quotidiani e periodici.

## Publicazioni di Stefano Scarcella Prandstraller

### Manuale di Lobbying e Public Affairs

**Curatore:** Stefano Scarcella Prandstraller, **Editore:** Telemaco (Acerenza) 2018

I Public Affairs sono il servizio specialistico delle Relazioni Pubbliche che cura i rapporti con la politica e l'amministrazione, mentre il Lobbying, che ne è parte integrante, si riferisce alle attività connesse all'influenza sul processo legislativo per ottenere l'approvazione, o la modifica o l'abrogazione di una norma. Il volume contiene le definizioni, gli obiettivi, gli approcci, e tutti gli elementi di una campagna strategica di public affairs, incluso il processo di issue management; ne disamina attori, mediatori e altri soggetti interessati; fa il punto della situazione sul lobbying presso l'Unione Europea, il Parlamento e il Governo Italiano e i Consigli Regionali.

**Soggettività in movimento** è un libro di **Stefano Scarcella Prandstraller**, Laura Anderlucci pubblicato da Di Virgilio Editore nella collana La sintesi. **Editore:** Di Virgilio Editore, **Collana:** La sintesi. Scienze sociali, **Anno edizione:** 2014

## Carla Guidi

### Estetica anestetica

#### Il corpo, l'estetica e l'immaginario nell'Italia del Boom economico e verso gli anni di piombo

I Robin&sons -To- 2019 (Il libro è stato premiato il 03/12/2022, con il secondo posto, al Premio letterario Casa Internazionale delle donne di Roma)

#### Città reale, città immaginaria

I Robin&sons -To- 2018(foto di **Valter Sambucini**, introduz. **Franco Ferrarotti**, **Pietro Zocconali**)

**Carla Guidi**, giornalista, scrittrice, già docente in un istituto superiore romano, da anni segue la nostra associazione, partecipando a numerosi convegni a Roma e non solo.

## Alberto Marinelli (con Romana Andò)

### Television(s).

#### Come cambia l'esperienza televisiva tra tecnologie convergenti e pratiche social

**Guerini e associati - 2018**

La convergenza tecnologica e l'ibridazione con la Rete non hanno prodotto nell'ultimo decennio la tanto attesa (e paventata) fine della televisione. Ma certamente ne hanno ridisegnato i confini, ridefinendone gli operatori e i modelli produttivi e distributivi, moltiplicandone schermi e setting di fruizione, dilatandone l'esperienza, e i suoi significati, oltre l'originale unicità del medium e la stabilità delle pratiche di consumo. Questa nuova TV fluida, ubiqua, senza limiti di tempo, componibile, modulabile e definitivamente avvolgente ci pone davanti a una serie di sfide teoriche ed empiriche ineludibili: in primo luogo, l'idea di flusso, alla base della televisione dei palinsesti, sta cedendo spazio alle pratiche audience-controlled, che ridefiniscono schermi e tempi di visione, promuovono la circolazione (digitale) dei contenuti e integrano l'interattività nell'esperienza televisiva. In secondo luogo, ai broadcaster tradizionali si vanno affiancando nuovi player Over The Top (come, per esempio, Netflix e Amazon) all'interno di un ecosistema in cui cambia il modo di concepire e distribuire contenuti televisivi. Infine, le audience stesse, impegnate in un inesauribile andirivieni di esperienze che entrano e escono dai confini del medium, degli schermi e dei singoli contenuti, impongono una revisione dei modelli di osservazione, analisi e valorizzazione delle pratiche di consumo, con uno sguardo interessato a comprendere la nuova centralità della/e televisione/i.

**Alberto Marinelli** è Direttore del Dipartimento CORIS dell'Università Sapienza di Roma. per il triennio 2022-2025; è professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi La sua attività di riflessione e di ricerca si concentra sulle dimensioni tecnologiche e relazionali dei sistemi di comunicazione interattiva.

## Franco Ferrarotti

### Ultime pubblicazioni

Sociologia: l'organo di autoascolto della società, Roma, Armando, 2023  
Some Remarks about Terrorism in Italy, Chieti, Solfanelli, 2023  
La vocazione pubblica della cultura personale, Chieti, Solfanelli, 2023  
Shared Cultural Traditions: a Way out of the Present Crisis, Chieti, Solfanelli, 2023  
Thorstein B. Veblen, Sociology as Social Criticism, Chieti, Solfanelli, 2023  
Fuori tempo, Roma, Gattomerlino, 2023  
Un dialogo interrotto, Chieti, Solfanelli, 2023  
Substantive Reason versus Total Burocracy, Chieti, Solfanelli, 2023  
First-Hand Impressions on North America by a curious european Visitor, Chieti, Solfanelli, 2023  
Verso un mondo post-urbano e policentrico, Roma, Armando, 2023  
Bibliomane per caso, Bologna, edizioni Libreria Galliera, 2023  
L'lo e l'Altro, Chieti, Solfanelli, 2023  
From Formal to Substantive Reason and Beyond, Chieti, Solfanelli, 2023  
Religion as a Social Phenomenon, Chieti, Solfanelli, 2023  
Religion in Sigmund Freud, Chieti, Solfanelli, 2023  
Schegge di vita. Luoghi e incontri, pensieri e presagi, Roma, Armando, 2023  
Il progresso: rischio e responsabilità, Chieti, Solfanelli, 2023.  
L'idea cristiana di prossimo e l'identità europea, Chieti, Solfanelli, 2023  
Il Pianeta Stati Uniti, Chieti, Solfanelli, 2023  
Il dilemma dei sindacati americani, Roma, Arcadia, 2023.  
Sindacalismo autonomo, Roma, Arcadia, 2023.  
Macchina e uomo nella società industriale, Roma, Arcadia, 2023.

**Franco Ferrarotti, Presidente Onorario ANS Sociologi**, è un sociologo e politico italiano. Intellettuale poliedrico, attento osservatore e testimone della società, dei suoi aspetti e dei suoi cambiamenti, oltre ad essere stato tra i protagonisti dell'istituzionalizzazione della sociologia in Italia negli anni sessanta, ha avuto un'esperienza come deputato della Repubblica Italiana ed ha poi seguito la carriera accademica che si è conclusa raggiungendo il ruolo di professore emerito di Sociologia alla Sapienza - Università di Roma.

## Nel presente, tra presente e presente ovvero: i fusi orari e la linea di cambiamento di data

di **Pietro Zocconali**

### BookSprint Edizioni - Salerno 2014

Il titolo enigmatico di questo libro dà una prima idea di quello che viene presentato nel libro. Si parla della nostra amata Terra dando informazioni interessanti e appetitose che vi faranno venire la voglia di approfondire i vari argomenti. Da questo libro emerge la passione dell'autore per l'astronomia, la geografia, la sociologia, la cartografia e la topografia, tematiche che ha studiato a fondo e che, in particolare le ultime due, ha insegnato negli anni '80. Lo scopo di questo libro è quello di far appassionare i lettori a queste affascinanti materie, soprattutto trattando il tema delle varie datazioni e dei fusi orari adottati nel mondo, della misteriosa linea di cambiamento di data, tema quest'ultimo sfiorato ma non ben spiegato anche da classici della letteratura, tipo "Il giro del mondo in 80 giorni" di Giulio Verne e dal più recente "L'isola del giorno dopo" di Umberto Eco. Tutto ciò viene presentato dall'autore in modo simpatico e scanzonato per rendere più scorrevole il testo e per strappare qualche sorriso. Il booktrailer è disponibile su **YouTube**: <https://youtu.be/qEIIcKzyXpw>

Pietro Zocconali, giornalista, è nato a Roma nel 1948, ha visitato quasi tutte le nazioni europee, il nord e centro America, il nord Africa e l'Estremo Oriente. Negli anni '80 è stato docente di Cartografia e Topografia. Laureato in Sociologia presso l'Università "Sapienza" di Roma, dal 2004 è Presidente dell'ANS Associazione Nazionale Sociologi, Da anni partecipa a trasmissioni radio-televisive, collaborando con numerose testate giornalistiche.

## Massimiliano Gianotti

### Ludopatia e gioco d'azzardo patologico

#### Riflessioni sugli aspetti sociologici e psicologici

Si tratta dell'ultimo libro scritto dal noto sociologo e psicologo milanese Massimiliano Gianotti, e tratta della piaga psico-sociale del gioco d'azzardo patologico che cerca di stimolare una sana riflessione sulle criticità che interessano questo tipo di dipendenze, comportamentali e psicopatologiche, senza sostanze,

che coinvolgono oltre 1 milione di giocatori italiani patologici. (Articolo Il Giorno) .

Libro distribuito direttamente da Amazon: <https://www.amazon.it/dp/B0BQ9N7659>

## Mary Attento

### Con altri due autori: Alessandro Duce e Olimpia Niglio

#### Pace e strategie di potenza

##### Guida 2018

La globalizzazione impone rinnovati strumenti di analisi per cogliere e interpretare le «forze profonde» operanti nella comunità internazionale. Il terzo millennio, cioè, rappresenta una svolta epocale persino in un'area contrassegnata dalla ricerca di nuovi equilibri, circa i quali la lezione dell'on. Alessandro Duce è esemplare. L'Estremo Oriente è uno scenario privilegiato volto a contenere ogni tentativo di riaffermare un certo eurocentrismo, ma anche Olimpia Niglio, durante i due convegni tenuti presso il Dipartimento di scienze politiche dell'Università degli studi Federico II di Napoli il 7 e l'8 marzo 2018, ha dato prova di una conoscenza approfondita del Sol Levante e della Colombia, non tralasciando l'influsso dell'Italia.

Mary Attento, giornalista, editor, da anni collabora con la nostra ANS.

----

## Assemblea Nazionale ANS

**Al termine del convegno nazionale, verrà effettuata, in seconda convocazione** (la prima convocazione è prevista per il giorno precedente, ore 20, in via Salaria, 113, Università "Sapienza", Roma, e avrà bisogno della presenza del 50% più uno degli iscritti regolari ANS), **la Assemblea Nazionale ANS.**

O.d.G.:

1 *Letture del verbale precedente;*

- *Relazione del Presidente;*
- *Approvazione bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024;*
- *Approvazione dell'elenco degli ultimi iscritti ANS;*
- *Premio "Affectio societatis" ANS; come ogni anno, in occasione del convegno ANS di giugno, verranno premiati i colleghi che da più di venti anni sono regolarmente iscritti all'ANS. Si procederà all'assegnazione del premio "Affectio Societatis", ai colleghi con più di venti anni di permanenza in ANS, (in grassetto quelli già in regola con la quota annuale 2024: conditio sine qua non): Federico Bilotto (Tos), **Luigi D'Acunzo** (Laz), Riccardo Luce (Pug), **Maria Marina Marinari** (Cam), **Enrico Mercuri** (Laz), **Giuseppe Milia** (Bas), **Maurizio Mori** (Tos), Valentina Piemonte (Laz), Claudio Quaranta (Cam); i colleghi premiati, presenti ai lavori, verranno omaggiati di un testo attinente la Sociologia;*
- *VVEE .*

*Gli associati ANS regolarmente iscritti sono vivamente invitati a partecipare.*

I lavori saranno guidati dai d.ri **Pietro Zocconali** e **Antonio Polifrone**, rispettivamente Presidente e Segretario nazionali.  
INFO: *Pietro Zocconali, c.340.5660931; Antonio Polifrone, c.339.1057834.*

**Nota informativa:** *Per i sociologi partecipanti all'Assemblea è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.*

\*\*\*\*\*

## Dipartimento Abruzzo

### Assemblea regionale ANS Abruzzo

Agosto - settembre 2024; giorno e sede da decidersi

Si ricorda ai Soci ANS Abruzzo che il mandato triennale della dirigenza del Dipartimento regionale è in scadenza il 1° agosto 2024.

Il Presidente regionale **Orazio Di Stefano** in accordo con la Segretaria regionale **Novella Fiore**, sta organizzando un'Assemblea dipartimentale, aperta a tutti gli associati, con il seguente Ordine del giorno:

**O.d.G:**

- Relazione del presidente regionale uscente;
- Elezioni del nuovo Direttivo dipartimentale;
- Varie ed eventuali.

Gli associati ANS della regione, regolarmente iscritti, avvisati tramite gli organi di informazione dell'ANS, sono vivamente pregati di partecipare.

I lavori, in seconda convocazione (la prima convocazione è per il giorno precedente all'incontro, ore 23.59, stesso luogo ed avrà bisogno della presenza di più della metà dei soci SP regolarmente iscritti), saranno guidati presumibilmente dal Presidente regionale uscente **Orazio Di Stefano** e dalla Segretaria regionale uscente **Novella Fiore** (o da altro socio SP regolarmente iscritto), i quali ricordano agli associati che tra i punti all'Ordine del Giorno è riportato il rinnovo delle cariche dipartimentali.

Ai lavori, come da Statuto ANS, sono invitate tutte le categorie di associati ANS.

-----

**Nota informativa:** Per i sociologi SP partecipanti all'Assemblea è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

-----

Segreteria organizzativa: **Orazio Di Stefano**, 366.2358811, [odistef@libero.it](mailto:odistef@libero.it) .

\*\*\*\*\*

## Dipartimento Basilicata

### Assemblea regionale ANS Basilicata

Il 28 Marzo 2024, alle ore 19,30; in via telematica (piattaforma Zoom), si è tenuta l'Assemblea dip.le.

Si ricorda ai Soci ANS Basilicata che il mandato triennale della dirigenza del Dipartimento regionale era scaduto il 27/03/2024.

La Presidente regionale **Antonietta Di Lorenzo** in accordo con la dirigente regionale uscente **Lucia Perillo**, aveva organizzato un'Assemblea dipartimentale, aperta a tutti gli associati, in via telematica (piattaforma Zoom), con il seguente Ordine del giorno:

#### O.d.G:

- Relazione del presidente regionale uscente;
- Elezioni del nuovo Direttivo dipartimentale;
- Varie ed eventuali.

Gli associati ANS della regione, regolarmente iscritti, sono stati avvisati tramite gli organi di informazione dell'ANS, e vivamente pregati di partecipare.

I lavori, in seconda convocazione, sono stati guidati dalla Presidente regionale uscente **Antonietta Di Lorenzo** e dal Vicepresidente uscente **Rocco Melissa**, con la funzione rispettivamente di Presidente e Segretario dell'Assemblea.

Si riporta di seguito la Relazione dell'Assemblea.

-----

### Relazione Assemblea Dipartimento ANS Basilicata, 28/03/2024.

Il giorno 28 marzo 2024, alle ore 19,30, in via telematica (piattaforma Zoom), si tiene, come da programma, in seconda convocazione (la prima convocazione, era per il 27 marzo u.s., ore 23.59, stesse modalità, ed avrebbe avuto bisogno della presenza di più della metà dei soci SP regolarmente iscritti, cosa non verificatasi), l'Assemblea dipartimentale ANS Basilicata per discutere l'ordine del giorno:

#### O.d.G:

- Relazione del presidente regionale uscente;
- Elezioni del nuovo Direttivo dipartimentale;
- Varie ed eventuali.

Il presente OdG è stato comunicato tramite gli organismi di diffusione ANS a tutti gli associati in regione, nei tempi consentiti dallo Statuto.

Antonietta Di Lorenzo e Rocco Melissa, in qualità rispettivamente di Presidente e Vicepresidente uscenti, vengono nominati Presidente e Segretario dell'Assemblea. Melissa inizia a redigere il verbale.

Oltre ad Antonietta Di Lorenzo e Rocco Melissa, sono presenti i colleghi, tutti regolarmente iscritti all'ANS: Giuseppe Milia, Lucia Perillo (tesoriere dip.le uscente). Rocco Chiriaco (Presidente Onorario dipartimentale), non riuscendo ad entrare con Zoom, per telefono, tramite Di Lorenzo, ha salutato i partecipanti all'Assemblea e augurato buon lavoro. Ospite dei lavori il Presidente naz.le ANS Pietro Zocconali che ha salutato i presenti e augurato buona assemblea a tutti.

Punto n.1 all'O.d.G.: Relazione del Presidente regionale uscente: Antonietta Di Lorenzo, ringrazia per prima cosa i colleghi collegatisi da ogni parte della regione e il Presidente Zocconali, in collegamento da Roma. Prosegue asserendo che, i tre anni del mandato del direttivo sono stati funestati dal Covid e molte iniziative, di conseguenza, non hanno potuto aver luogo. Ha voluto comunque ricordare l'importante convegno, organizzato con il contributo di Rocco Melissa, tenutosi a Matera presso il Palace Hotel, alcuni anni fa, sui "Problemi con le nascite in Italia", al quale aveva partecipato, tra gli altri, il Presidente naz.le ANS Pietro Zocconali. Si spera che il Consiglio Direttivo che verrà eletto in data odierna possa lavorare più agevolmente per i prossimi tre anni. Passa quindi al successivo punto all'O.d.G.

Punto n.2 all'O.d.G.: Elezioni del nuovo Direttivo dipartimentale; Di Lorenzo, in qualità di presidente uscente, propone una lista di cinque nomi di colleghi che, se l'assemblea dovesse approvarla, potranno essere eletti nel nuovo direttivo dip.le; i nomi dei colleghi, regolarmente iscritti, sono i seguenti: Eduardo Bellarosa, Antonietta Di Lorenzo, Rocco Melissa, Giuseppe Milia e Lucia Perillo.

L'Assemblea è favorevole all'unanimità; i cinque colleghi vengono nominati nel Direttivo dipartimentale che avrà per scadenza la data del 28 marzo 2027.

Melissa propone di proseguire i lavori con la distribuzione delle cariche all'interno del nuovo Consiglio Direttivo; l'Assemblea e gli eletti nel nuovo Direttivo si dichiarano favorevoli. Melissa suggerisce di confermare Di Lorenzo come Presidente dip.le: tutti sono d'accordo. Di Lorenzo ringrazia i colleghi per la fiducia e, a sua volta, propone la riconferma di Rocco Melissa a Vicepresidente, Lucia Perillo a Tesoriere; propone infine Giuseppe Milia a Segretario. Tutti sono d'accordo all'unanimità con un lungo applauso.

Melissa si incarica di trasmettere la nuova lista di dirigenti, nuovi e riconfermati, completa delle varie mansioni, alla segreteria nazionale ANS.

Punto n.3 all'O.d.G.: Varie ed eventuali; Zocconali chiede la parola che gli viene accordata. Si congratula con la nuova dirigenza dell'ANS Basilicata; voleva infine ricordare un precedente incontro con i colleghi della Basilicata nell'ottobre 2009: tra i presenti, Chiriaco, Milia e lo scomparso Renzo Montemurno; Milia conferma e ricorda il bravo collega Montemurno.

Non essendoci più nulla da discutere per la Varie ed eventuali, Antonietta Di Lorenzo e Rocco Melissa ringraziano i presenti per la dedizione dimostrata verso il nostro sodalizio e alle ore 20. chiudono i lavori.

Nota informativa: Per i sociologi che hanno partecipato all'Assemblea dipartimentale Basilicata: Rocco Chiriaco, Antonietta Di Lorenzo, Rocco Melissa, Giuseppe Milia, Lucia Perillo, Pietro Zocconali, è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

Il Presidente

f.to Antonietta Di Lorenzo

Il Segretario

f.to Rocco Melissa

-----

**Nota informativa:** Per i sociologi SP partecipanti all'Assemblea è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

-----

**Info: Antonietta Di Lorenzo, 340.9449781, [anto.dilorenzo@yahoo.it](mailto:anto.dilorenzo@yahoo.it).**

\*\*\*\*\*

## Dipartimento Puglia

**L'ANS Associazione Nazionale Sociologi, Dipartimento Puglia**

In collaborazione con

**l'Associazione "Amici insieme"**

### **Oltre la parola – 10<sup>^</sup> Edizione**

**6 luglio 2024, Nardò (Le), ore 16.30, "Oasi Tabor", Sala convegni, strada S. Caterina, 177 (Contrada Cenate)**

Organizzato da ANS Puglia, è un evento emozionante per riflettere sul tema della sordità e dell'integrazione nella società moderna.

Il nostro appuntamento annuale sul tema dell'intreccio tra disabilità e integrazione, disagio e inclusione.

La dott.ssa **Maria Rosaria Merenda**, dirigente regionale ANS Puglia, in accordo con la dirigenza dip.le, sta predisponendo i lavori.

-----

Sono già previsti gli interventi di:

- Cav. dr. **Pietro Zocconali**, Presidente Nazionale ANS, giornalista;
- Dr. **Ivan Iacovazzi**, Dirigente naz.le ANS, Presid. ANS Puglia;
- Dr. **Antonio Polifrone**, Segretario naz.le ANS;
- Cav.dr. **Luigi Fino**, Dirigente naz.le ANS, Segret. ANS Puglia;
- Dr.ssa **Maria Rosaria Merenda**, Dirigente ANS Puglia.

E' prevista la presenza di interpreti L.I.S.

Si prevede, inoltre, la presenza ai lavori di numerosi associati, laureati in sociologia, giornalisti e personaggi del mondo della cultura e della politica. Tra gli altri sarà presente ai lavori il Prof. **Antonio Maggiulli** (LIS Lecce).

Associazione Amiciinsieme, Via Aldo Moro, 31, Nardò (LE), tel. 0833/561868 cell.389/5858806, [amiciinsieme@libero.it](mailto:amiciinsieme@libero.it)  
«... rispetta sollecita promuove e persegue l'identità culturale - ed interculturale - di ogni persona, promuovendone anche il benessere psico-fisico, e una nuova cultura dell'/nell'essere con se stessi, con gli altri e con il mondo circostante ...».

-----

L'ANS darà rilievo ai lavori e ai protagonisti con i suoi organi di diffusione: "**Il Notiziario dell'ANS**", le "**Newsletter dell'ANS**", il sito Internet [www.ans-sociologi.it](http://www.ans-sociologi.it).

-----

**Nota informativa:** Per i sociologi partecipanti al Convegno è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

-----

Info:

[anspuglia@gmail.com](mailto:anspuglia@gmail.com), 347.6506083, Luigi Fino

[amiciinsieme@libero.it](mailto:amiciinsieme@libero.it), 347.3554113, Maria Rosaria Merenda

\*\*\*\*\*

## **Torneo di Bowling sulla legalità a Palermo**

Il Presidente ANS Sicilia **Andrea Torcivia** ha partecipato, a Palermo, al Torneo di Bowling sulla legalità, organizzato dal Sindacato di Polizia di Stato Siulp. Per l'ANS era inoltre presente la collega **Francesca Tuzzolino**.

Di seguito l'articolo di **Torcivia** apparso su WhatsApp:



**Andrea Torcivia**

11 min · 🌐



Il Sindacato di Polizia di Stato Siulp in collaborazione con l'Associazione Nazionale Polizia di Stato di Palermo ha organizzato la settima edizione del torneo di Bowling per la legalità. Hanno partecipato varie Associazioni e Istituti scolastici di Bagheria che promuovono la legalità tramite iniziative e progetti. Ha lanciato simbolicamente la prima palla il Vicario della Questura della Polizia di Stato di Palermo che ha sostituito il Questore, come esempio degli uomini delle forze di Polizia e dell'Ordine che combattono la criminalità ogni giorno dopo l'introduzione del dott. Giuseppe Puleo e del dott. Quattrocchi Dirigenti Nazionali Siulp. L'evento è stato patrocinato dal bowling di Bagheria. Sono stato invitato n.q di Direttore del CESFAT Laboratorio Nazionale ANS Di Criminologia e Sociologia Forense Cav. Avv. Lucio Torcivia e n.q di Presidente del Dipartimento Sicilia ANS Associazione Nazionale Sociologi dal Caro Amico dott. Giuseppe Puleo Dirigente Siulp, Presidente ANPS di Bagheria e membro del CESFAT. Oltre il CESFAT erano presenti le associazioni : SIULP Sindacato di Polizia, ANPS, ANFI, A.N.P.PE, ANC, Associazione Clown therapy , vari istituti scolastici di Bagheria, Asset Risorse Umane. Ho trascorso insieme a tanti amici e ragazzi una piacevole mattinata promuovendo la legalità partecipando ad un torneo di bowling. Ringrazio i colleghi del CESFAT presenti Prof. ssa Avv. Francesca Tuzzolino, il dott. Giuseppe Puleo e l'amica psicologa d.ssa Novella Demuru, mio figlio Lucio e alcuni Suoi amici che hanno contribuito a fare ottenere un buon risultato alla nostra squadra al torneo. N.B Contentissimo per avere incontrato il Caro Amico Dott. CAV. Uff. Vincenzo Miccoli Presidente ANFI Bagheria e il CAV. Rosario Clemenza Presidente A.N.P.PE Bagheria  
Prof. Cav. Andrea Torcivia PhD  
Criminologo e Sociologo Forense

\*\*\*\*\*

## Dipartimento Toscana

### **Dai un senso alla vita: rispettala! XVII edizione**

#### **L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. NUOVA SOCIETA', QUALE FUTURO**

Pistoia, sabato 23 marzo – venerdì 10 Maggio 2024

La manifestazione ANS Toscana, che si svolge nell'arco di tre mesi, si sta tenendo regolarmente.

1^ presentazione della classica manifestazione organizzata ormai da ben 17 anni dal Presidente ANS Toscana (nonché Dirigente nazionale ANS), dr **Giuliano Bruni**, che ringraziamo per la sua dedizione alla nostra Associazione.

Tra i numerosi relatori e ospiti di prestigio che parteciperanno ai vari eventi, spalmati nientemeno che nell'arco di tre mesi, da marzo a maggio, **Pietro Zocconali**, presidente nazionale ANS, e **Antonio Polifrone**, segretario naz.le ANS parteciperanno al convegno che si terrà il 10 maggio, ore 11 – 13, presso la Sala Maggiore del Comune di Pistoia.

-----

#### **Assegnazione**

**“Premio Speciale Cultura ANS“ XVII edizione 2024,**

ideatore Antonio Polifrone Segretario Nazionale Ans,

conferito al Dott. **Andrea Di Maso**,

autore del libro: **Management delle società sportive: sport, talento, valore.**

### **Management delle società sportive: sport, talento, valore**

#### **Lo sport nel 75° anniversario della Costituzione**

**di Andrea Di Maso**

**Editore: Argo Editore, 2023**

In occasione del 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione, Andrea Di Maso, imprenditore e dirigente sportivo, in ragione del valore educativo dello sport, della sua importanza nella crescita e sviluppo della persona, sociale, quale elemento di aggregazione e inclusione, e del benessere psicofisico dell'individuo oggi consacrata nell'art.33 della Costituzione, ne ha reso omaggio con il libro "Management delle società sportive: Sport, Talento, Valore. Lo Sport nel 75° anniversario della Costituzione", con i contributi/prefazioni del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi e del Presidente del Coni Giovanni Malagò.

Andrea Di Maso, Imprenditore e Dirigente sportivo, dal 2000 al 2015 Presidente e Amministratore Delegato della Segnalet Holding SpA, gruppo leader nel campo della comunicazione visiva e del marketing, degli allestimenti e del brand development per eventi sportivi. Con la mia azienda sono stato consulente del comitato organizzatore del 6 nazioni di rugby, dei 100 anni del Coni e per 5 anni consecutivi official supplier degli Internazionali d'Italia di tennis.

-----

Per i particolari dei lavori, rivolgersi all'ottima organizzazione dei lavori.

-----

Il Dipartimento regione Toscana A.N.S., presenta il consueto e annuale progetto, nato nel 2006, e giunto oggi alla XVII edizione.

La tematica di questo anno propone una riflessione sociologica su un tema di estrema rilevanza per il futuro delle nuove generazioni e non solo. L'intelligenza artificiale.

E' nostra intenzione riflettere su come questa innovativa scoperta con le sue speranze e interrogativi influirà sul nostro modo di vivere e sulla società tutta.

Confidando nella partecipazione del vostro Istituto al progetto, restiamo in attesa di una vostra risposta di adesione.

Cordiali saluti

*Il Presidente Dipartimento ANS  
Dott. Giuliano Bruni*

## ALLEGATO TEMATICO-TECNICO

Oggi non possiamo non affrontare il tema della "Intelligenza artificiale" senza sviluppare una riflessione su quanto la stessa potrà incidere sul nostro stile di vita.

E' sotto gli occhi di tutti la rivoluzione del Web e della rete che ha dato inizio ad una nuova forma di società. Questo cambiamento interpretabile, con i suoi pro e i suoi contro a seconda del caso, ha cambiato il modo di vivere della maggiore parte di noi. Oggi non si potrebbe fare a meno della rete internet che ci permette di relazionare con il mondo intero.

Una nuova rivoluzione è alla porte: l'intelligenza artificiale. Questa nuova forma di comunicazione sta entrando piano e arriverà sicuramente al punto di diventare una nostra compagna di vita come lo è stato per la rete. Ecco che diventa ancora più essenziale sapere leggere in prospettiva i dati sulla intelligenza artificiale con le sue promesse, le sue aspettative; comprenderne le fragilità e la capacità di risposta e di adattamento delle persone, delle comunità, dei sistemi territoriali, della comunicazione, dell'uso nella medicina, nel giornalismo, nel lavoro nel cinema.

L'intelligenza artificiale è all'inizio del suo percorso, ma è presente. E' un tema ampio e complesso e spesso non ben identificabile, con assonanze sistematiche e svariati dubbi e conseguenze tra scenari catastrofici rappresentati da violazione della privacy, un aumento delle disuguaglianze sociali, interferenze comunicative tra e con le persone, il subentro dell'intelligenza artificiale su quella naturale, la presenza di un nuovo modo di lavorare con perdita di lavoro umano, problematiche di etica sociale; una vera e propria sostituzione dell'uomo stesso attraverso l'intelligenza artificiale ed altro ancora.

I dubbi sono molteplici, ad oggi non sappiamo molto dell'intelligenza artificiale e dove ci condurrà questa nuova tecnologia, fatto sta che se il legislatore tende a contrastare o regolamentare questa nuova tecnologia digitale, un motivo vero o presunto ci sarà.

Ovviamente ci sono anche valenze positive, nel campo della medicina, del maggiore tempo libero che potranno permettersi i lavoratori, e tante altre ancora ma queste ben vengano.

IL nostro intervento sull'argomento, come sempre, non sarà paternalistico né proibitorio, sarà una fotografia della nuova società che si sta creando, cercando di offrire qualche spunto per interpretare e affrontare questa nuova realtà tecnologica attraverso uno sguardo sociologico e psicologico.

-----

L'iniziativa generale si configura quale grande contenitore di carattere sociologico-educativo, comprendente una serie ampia ed articolata di attività dettagliate relative all'istituto scolastico.

### **Il progetto prevede nei due mesi di lavoro:**

- **Incontri negli Istituti** Superiori della Provincia con esperti della materia per approfondire la tematica del progetto.
- **Trasmissioni televisive** sull'emittente TVL di Pistoia con il coinvolgimento dei ragazzi e dei video prodotti durante il progetto
- **Somministrazione di un questionario** che permetterà di avere una chiara visione del pensiero degli studenti sull'argomento trattato
- **Pubblicazione dei risultati del questionario**
- **Concorso multimediale** riguardante la realizzazione di **video-filmati** sul tema trattato. Video della durata massimo un minuto (vedi regolamento) I voti congiunti di una giuria tecnica e di una giuria popolare decreteranno i video più meritevoli, secondo criteri di contenuto, di immediatezza di linguaggio, di interpretazione di attinenza al tema. I video dovranno pervenire al Dipartimento Toscana entro il **17 aprile tramite una chiavetta USB che sarà poi restituita**. I video potranno essere visionati e votati sul sito [www.unipop-pistoia.it](http://www.unipop-pistoia.it) dal **23 aprile a 6 maggio 2024**.

In collaborazione con la Misericordia di Pistoia è stato organizzato il **Concorso letterario Aligi Bruni – “La tecnologia: società e futuro”**, giunto alla 8<sup>a</sup> edizione. Gli elaborati dovranno pervenire alla segreteria del Dipartimento regione Toscana ANS di Sociologia, all'indirizzo e-mail [dipartimentoregionetoscanaans@gmail.com](mailto:dipartimentoregionetoscanaans@gmail.com) . La **premiazione avrà luogo nel mese di maggio, data da stabilire**. Ogni studente può partecipare con un solo articolo. Gli elaborati dovranno pervenire in formato digitale e avere una lunghezza massima di **2600 caratteri spazi inclusi**. Sono previsti tre vincitori per ogni concorso (Medie e Superiori): 1°, 2° e 3° classificato che riceveranno un premio in denaro sia per l'Istituto partecipante sia per lo studente. A seguire verrà inoltrata una locandina con tutti i dettagli .

- **Congresso regionale ANS\*** (Associazione Nazionale Sociologi) organizzato dal Dipartimento regione Toscana ANS nel mese maggio dove verranno anche premiati i migliori lavori dei concorsi sopra indicati. \*Il convegno avrà luogo nella Sala Maggiore del Comune di Pistoia, in alternativa alla Biblioteca San Giorgio di Pistoia.

-----

Info: Dipartimento regione Toscana ANS Associazione Nazionale Sociologi

Via Mariotti 190 S. Agostino Pistoia 51100

cell.339 378 24 73 - e-mail: [dipartimentoregionetoscanaans@gmail.com](mailto:dipartimentoregionetoscanaans@gmail.com)

-----

## **UNIVERSITÀ POPOLARE DI PISTOIA**

**Anno Accademico 2024**

**Presidenza, Sede Legale e Segreteria**

**Via Umberto Mariotti 190 - Pistoia (Sant'Agostino)**

**Tel. 0573.760729**

**È possibile iscriversi presso:**

**[info@unipop-pistoia.it](mailto:info@unipop-pistoia.it) Sede Uni.Po.P. tramite appuntamento telefonando allo 0573-760729**

**Ottica Aligi Bruni via Roma 18 /22 - Pistoia**

**(martedì sabato ore 9-13 - lunedì sabato ore 15.45-19.45)**

**In collaborazione con:**

**Provincia di Pistoia**

**Associazione Nazionale Sociologi ANS Dipartimento Toscana**

**Misericordia di Pistoia**

**Automobil Club Pistoia**

I corsi sono articolati in 4 tipologie:

CORSI POP - (Corsi base)

CORSI PRO - (Corsi di approfondimento)

CORSI PROF - (Corsi aggiornamento per professionisti)

CORSI No-profit - (Corsi per associazioni-Enti No-profit) INCONTRI a tema - (Un sabato al mese per conoscere la nostra realtà) - ingresso libero

## **Come iscriversi:**

Tessera associativa annuale 10 Euro (anno solare)

Quota di iscrizione al corso o ai corsi scelti (ogni corso ha costi e durata temporale diversa).

Per informazioni contattare la segreteria o scrivere a [info@unipop-pistoia.it](mailto:info@unipop-pistoia.it).

L'attività dell'Università Popolare inizia nel mese di settembre e termina nel mese di giugno.

E' possibile formalizzare la propria iscrizione anche con il versamento della quota associativa attraverso bonifico bancario e ritirare successivamente la propria tessera

IBAN: IT33 R080 0313 8030 0000 0214 540 Intestazione: Università Popolare di Pistoia

Presso: Vival Banca Causale: Richiesta Iscrizione UNIPOP

Anche online tramite Paypal ([www.unipop-pistoia.it](http://www.unipop-pistoia.it)).

## **I nostri attestati**

Per i Corsi Pop. e Pro. l'Università Popolare rilascia attestati di frequenza e di partecipazione, utili per fini curriculari e personali. Per i Corsi Prof. rilascia attestati di natura professionale secondo i procedimenti delle varie Associazioni di appartenenza e che collaborano con l'Università.

## **Corsi originali e piacevoli**

L'Università Popolare di Pistoia è ormai una realtà. Sono trascorsi ben cinque anni da quando abbiamo iniziato l'attività e da subito la cittadinanza ha risposto positivamente alla nostra iniziativa con grande soddisfazione da parte di tutti noi. I soci che hanno scelto di partecipare ai corsi sono sempre più numerosi.

Durante questo periodo si sono rafforzati i contatti con le Istituzioni del territorio e con altre Associazioni pistoiesi e non, creando un fertile terreno di produzione culturale che sta creando vasto interesse.

Il depliant informativo che stai leggendo contiene informazioni su tutte le attività organizzate nella seconda sessione didattica gennaio - maggio. Anche questo anno proponiamo per l'anno accademico 2024 corsi interessanti, aperti a tutti e di elevato livello formativo, in presenza o in modalità online, che coprono un'ampia varietà di tematiche e di difficile reperibilità nella zone in cui viviamo come: criminologia, gioco di scacchi, degustazione del vino, psicologia, storia, filosofia e scienza, posturologia, coaching, PNL e lavoro su se stessi, scrittura creativa, fotografia, Tai Chi, geografia del paesaggio, astrologia, moda uno stile su misura, social media ed altri ancora.

Il sito dell'Università [www.unipop-pistoia.it](http://www.unipop-pistoia.it) viene costantemente aggiornato, ecco perché consiglio di consultarlo regolarmente anche se tutti i soci riceveranno una email con tutti i dettagli relativi ai corsi in calendario. Oltre a quelli proposti, sono previsti numerosi incontri gratuiti che si terranno una volta al mese nella giornata di sabato. "Incontri a tema". Questi appuntamenti hanno lo scopo di fare conoscere sempre più la nostra organizzazione didattica.

In queste occasioni, infatti, un Team dell'università sarà a disposizione per rispondere ad ogni quesito o curiosità inerente l'attività formativa proposta. Gli incontri si svolgeranno presso la sede di S. Agostino - zona industriale di Pistoia - dove troverai anche un ampio parcheggio. Approfitto dello spazio a disposizione per ringraziare tutti gli iscritti, i Docenti e il Consiglio Direttivo che insieme formano l'Università Popolare di Pistoia "Aligi Bruni". Università dedicata alla figura del Comm. Aligi Bruni Presidente della Misericordia di Pistoia per oltre quaranta anni.

Non vediamo l'ora di conoscerti e di potere condividere con te parte del nostro tempo. Per qualsiasi informazione puoi contattare la nostra segreteria o visitare il sito [www.unipop-pistoia.it](http://www.unipop-pistoia.it) o seguirci sulla pagina face book o su Instagram.

**Ti aspettiamo!**

**Il Presidente Dott. Giuliano Bruni.**

\*\*\*\*\*

## **Incontro sul bullismo e cyberbullismo**

**di Sanja Vujosevic, Presidente ANS Veneto**

Il 9 aprile, nella bella cornice della Sala Consiliare del Municipio di Villaverla (Vi), ricavata da un intelligente recupero di un'antica fornace, si è svolto un interessante incontro sul bullismo e cyberbullismo, con il patrocinio della nostra ANS.

Per ANS sono intervenuti, nell'ordine:

- Dott. Mario Beltrame (presentazione e funzione della Sociologia nell'esame del tessuto sociale e delle devianze)
- Dr.ssa Sanja Vujosevic (introduzione ed analisi preliminare del tema – il testo è riportato qui sotto)
- Dott. Tullio Segato (bullismo e cyberbullismo sotto il profilo criminologico – alcune indicazioni statistiche)

Per la Fondazione Libra – Progetto "Frena il Bullo": dr.ssa Giuseppina Filieri, Psicologa Clinica (il bullismo sotto il profilo di disagio psichico individuale e le possibili risposte – inoltre: un caso di studio con una testimone presente).

Ottima l'organizzazione e cordialissima l'accoglienza da parte dell'Amministrazione Comunale di Villaverla (VI), che qui desidero ancora ringraziare.

-----

Di seguito l'intervento della Dr.ssa Vujosevic:

### **Bullismo Cyberbullismo**

Buonasera a tutti e benvenuti al convegno organizzato dal comune di Villaverla sul tema del bullismo e del cyberbullismo. Mi chiamo Sanja Vujosevic e sono la presidente dell' Associazione Nazionale Sociologi del dipartimento Veneto. Sono molto felice di essere qui con voi questa sera per affrontare un tema di grande attualità e rilevanza sociale, che riguarda la salute e il benessere di milioni di bambini, adolescenti e adulti in Italia e nel mondo. Sono fenomeni che minano la coesione sociale, la convivenza civile e la democrazia.

Il bullismo e il cyberbullismo esprimono violenza, intolleranza e discriminazione verso chi è ritenuto diverso per etnia, religione, caratteristiche psicofisiche, genere, identità di genere, orientamento sessuale o realtà familiare. Si tratta di azioni aggressive e intenzionali, ripetute nel tempo, che creano uno squilibrio di potere tra chi aggredisce e chi subisce, provocando danni fisici, psicologici emotivi.

Secondo i dati della sorveglianza Health Behaviour in School-aged Children-HBSC Italia 2022, il bullismo tradizionale e quello online (cyberbullismo) sono più frequenti nei più piccoli (11-13 anni) e nelle ragazze, e decrescono con l'aumentare dell'età. Tuttavia, il cyberbullismo presenta alcune peculiarità che lo rendono più insidioso e difficile da contrastare, come l'anonimato, la pervasività, la viralità e la mancanza di feedback emotivo.

Per questo motivo, come sociologi, abbiamo il dovere di studiare, analizzare e comprendere le cause, le dinamiche e le conseguenze del bullismo e del cyberbullismo, non solo a livello individuale, ma anche a livello collettivo, culturale e strutturale. Abbiamo il dovere di proporre soluzioni efficaci, basate su evidenze scientifiche, per prevenire e contrastare questi fenomeni, coinvolgendo tutti gli attori sociali: le vittime, i bulli, i testimoni, le famiglie, le scuole, le istituzioni, i media e le comunità. Solo attraverso una rete di collaborazione e di sostegno, possiamo garantire ai nostri ragazzi un ambiente sicuro, inclusivo e stimolante, in cui possano crescere e realizzare il loro potenziale.

In questo convegno avremo l'opportunità di ascoltare dei professionisti che ci offriranno spunti di riflessione, e di arricchimento reciproco, contribuendo a sensibilizzare e a mobilitare la società civile contro il bullismo e il cyberbullismo.

Vi ringrazio per la vostra partecipazione e vi auguro buona serata.

\*\*\*\*\*

## COMUNICATI DALL'ANS NAZIONALE

### Proposta di legge Ordine dei Sociologi

a cura di **Pietro Zocconali**

Lo scorso 26 luglio, una riunione via Zoom tra presidenti di associazioni di Sociologia ha sancito l'alleanza, con comunità di intenti, tra le varie associazioni di categoria; hanno partecipato ai lavori, con l'intenzione di riunirsi nel prossimo mese di settembre:

- Rocco Di Santo, presidente della SISS Sociologia della salute, che più di tutti ha voluto questo incontro;
- Pietro Zocconali, Presidente Associazione Nazionale Sociologi ANS;
- Patrizia Magnante, Presidente SOIS (sostituita nel corso della riunione da Silvia Sabato);
- Everardo Minardi, Responsabile del Laboratorio di Sociologia clinica;
- Michele Miccoli, della ASI.

Tra le altre cose si è parlato della mancanza dell'Albo professionale del Sociologo e, a tal proposito, anche il presidente dell'ANS Zocconali, ha ricordato i vani tentativi a favore della sua istituzione, fin dagli anni '90 del secolo scorso, con proposte di parlamentari, esponenti di diversi partiti governativi e non. Il tutto era poi stato messo a tacere da un non tanto chiaro veto, da parte dell'Unione Europea, ad istituire in Italia nuovi Ordini professionali.

Ora la natura di questo veto sembra divenuta inconsistente poiché ultimamente in Italia sono stati istituiti, specie in ambito sanitario, diversi albi professionali.

Detto ciò, il 1° di agosto, proprio dal Dr Rocco Di Santo mi è giunta per mail la bella notizia che riporto con piacere:

*"Da: **Presidente Società Italiana di Sociologia della Salute** <[presidente@sociologiadellasalute.it](mailto:presidente@sociologiadellasalute.it)>*

*Date: mar 1 ago 2023 alle ore 17:23*

*Subject: proposta di legge Ordine dei Sociologi - bozza depositata*

*To: ..... (non riportati per la privacy)*

*Presidente ANS Zocconali Pietro <[zocconalipietro@gmail.com](mailto:zocconalipietro@gmail.com)>*

*Cc: Segreteria SISS <[segreteria@sociologiadellasalute.it](mailto:segreteria@sociologiadellasalute.it)>*

*Gent.me e gent.mi,*

*sicuri di un vostro interesse e compiacimento, vi comunico che giovedì scorso è stata depositata alla Camera dei Deputati la bozza di proposta di legge per l'istituzione dell'Ordine dei Sociologi, da parte dell'On. Malavasi.*

*Come già riferito nei giorni scorsi, il testo (che trovate in allegato) è frutto di un percorso di riflessioni, commenti e proposte che sono state attentamente riportate e sintetizzate.*

*Ricordo a noi tutti che nel 1992 fu presentato il Disegno di Legge che, purtroppo, non ha avuto l'esito desiderato poiché la Legislatura ebbe vita breve e non vi fu possibilità di replicare l'esperienza negli anni a venire.*

*Quest'oggi sono in grado di condividere questa importante notizia, poiché c'è stata la disponibilità della On. Ilaria Malavasi che, in tempi brevi: si è resa disponibile nell'ascoltare, accogliere le richieste, discutere della prima bozza di testo, depositare il tutto alla camera. Chiaramente, a nome di tutte le sociologhe e i sociologi ho espresso la mia gratitudine.*

*La notizia di oggi non è un traguardo raggiunto ma solo un passo in avanti (molto importante) per l'istituzione dell'Ordine dei Sociologi. Nei prossimi mesi ci aspettano ulteriori impegni volti ad ottenere ciò ma servirà anche coesione e spirito di squadra tra tutte le sigle associative che rappresentiamo.*

*Colgo l'occasione per porre un particolare ringraziamento al collega Saverio Proia che si è reso altrettanto disponibile nel presentarci l'onorevole menzionata e, con la sua professionalità ed esperienza, ha permesso di offrire suggerimenti utili per scrivere il testo e dividerlo. Inoltre, ringrazio i membri del CD della Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS) che da un anno a questa parte hanno contribuito in vario modo a riflettere, considerare, osservare e porre attenzione all'evoluzione di questa figura professionale che da oltre un decennio ha offerto un notevole contributo scientifico e professionale. In particolare sono grato a Giulia Mascagni che mi ha egregiamente sostenuto.*

*Di seguito il link per visualizzare il testo*

*<https://www.camera.it/leg19/126?tab=&leg=19&idDocumento=1338&sede=&tipo=>*

*Ci aggiorniamo per un prossimo incontro e auguro a tutti un sereno mese di agosto.*

*Rocco Di Santo"*

-----

Notizia veramente splendida: qualcuno lassù sta pensando, finalmente, di nobilitare la nostra professione.

Da una successiva mail del Prof. **Everardo Minardi**, si riporta il testo della Proposta di legge (salvo errori od omissioni):

# XIX Legislatura

## Camera dei Deputati

### Proposta di legge

D'iniziativa dei deputati  
Malavasi, Furfaro.

Onorevoli colleghe e colleghi,

il contenuto di questa proposta di legge riguarda il riconoscimento del Sociologo come figura professionale disciplinata. Una figura presente nei settori produttivi e dei servizi sin da quando all'inizio del XX secolo la Sociologia si è affermata anche in Italia nel panorama delle scienze sociali e che, con il secondo dopoguerra, ha visto crescere tanto la sua notorietà quanto il suo impiego all'interno dei servizi e delle aziende pubbliche e private.

La Sociologia è stata infatti la disciplina che ha analizzato, studiato, riflettuto sui principali fenomeni e sui processi di mutamento della vita sociale, economica e civile del nostro paese: dall'industrializzazione al lavoro e al welfare; dall'urbanizzazione agli stili di vita; dai consumi fino all'informatizzazione.

Il ruolo del sociologo è poi strettamente legato al tema della Salute. La Sociologia si caratterizza infatti per un approccio peculiare alla salute e alla malattia, ai servizi e ai sistemi sanitari che trascende l'ottica puramente biomedica ed economicista (oggi prevalenti) per proporre una visione comprensiva in grado di riconnettere le diverse dimensioni socio-strutturali, fenomenologiche, ecologiche e biopsichiche.

Non è un caso che tale figura sia stata prevista negli organici delle Aziende sanitarie a partire dal 1978, anno dell'istituzione del Sistema Sanitario Nazionale (L.833/78).

In questi decenni, nel SSN così come nei servizi sociali e nelle organizzazioni del cosiddetto Terzo Settore, il sociologo ha sempre messo a disposizione le proprie ampie competenze. Se ne ricordano qui le principali per rilevanza e specificità: programmazione territoriale; valutazione dei bisogni di salute della popolazione; analisi delle disuguaglianze sociali di salute; analisi dei sistemi informativi e valutazione dell'efficacia; organizzazione dei servizi; costruzione di progetti di salute centrati sulla persona; valutazione della qualità percepita ed erogata; rapporto tra professionista dell'ambito sanitario e cittadino-utente/paziente; individuazione, analisi e monitoraggio dei fattori di rischio; analisi dei processi partecipativi della cittadinanza nei processi di governance.

Competenze che assumono tutte una valenza fondamentale nell'ambito del sistema di cure e di assistenza territoriale, potendo offrire un contributo significativo alla sua ridefinizione e alla costruzione di risposte appropriate ai problemi di salute del singolo e delle comunità.

Guardando più puntualmente alla dimensione organizzativa, in particolare nel SSN - ma anche in altri settori - il profilo di Sociologo è sempre stato inquadrato nel ruolo tecnico.

Nel Ccnl del 17.12.2020 insieme ai colleghi dei ruoli professionali e amministrativo il Sociologo è stato incluso nella sezione Pta del contratto collettivo dell'Area delle Funzioni locali.

Il riconoscimento della funzione sociosanitaria del Sociologo e l'integrazione del suo specifico ruolo nello stato giuridico del personale del Sistema Sanitario Nazionale sono invece avvenuti molto recentemente, in occasione della pandemia da Sars-Cov-2 mediante il decreto sostegni bis del maggio 2021 e affrancando il preesistente inquadramento nel ruolo tecnico. Tale percorso è condiviso anche dalle altre figure operanti nell'ambito sociosanitario: Assistenti Sociali e Operatori Socio-Sanitari (O.S.S.).

Nonostante ciò, nel D.M. 77/2022 "Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" nella sua ultima stesura del 16 marzo (approvata dal Consiglio dei Ministri il 23 maggio 2022 malgrado la mancata intesa in merito al Tavolo Stato-Regioni per non rischiare di perdere i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR) il ruolo del sociologo "scompare" e non risulta mai nemmeno citato.

Se il perno del sistema previsto dal decreto ministeriale è il Distretto, e se in ciascun Distretto un ruolo fondamentale è rivestito dalla Casa della Comunità - punto di accesso primario per i cittadini al SSN, strutturata secondo un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso un'équipe multiprofessionale territoriale - è paradossale non prevedere il ruolo del sociologo così come invece lo sono altre figure: Psicologi, Ostetrici, Professionisti dell'area della Prevenzione, della Riabilitazione e Tecnica, e Assistenti Sociali.

Allo stesso tempo, la figura del Sociologo e le sue specifiche competenze in materia di programmazione e valutazione sono assenti anche nei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), elemento essenziale dei Piani Sociali Regionali per il prossimo futuro.

E' altresì importante ricordare che con l'acquisizione della Direttiva europea che riconosce le qualifiche professionali da parte del legislatore italiano (D.Lgs 206/2007) si è portato a compimento il riconoscimento della professione (L.4/2013) tra le figure non dotate di ordine professionali. In tal caso, le esistenti associazioni di Sociologia hanno potuto attivare un percorso di certificazione, sia pure su base volontaria, di riconoscimento del Sociologo.

Il 18 luglio scorso la Regione Campania, con la L.R. n.55, ha istituito il "Servizio di sociologia del territorio" con la seguente finalità: per garantire ai cittadini della Regione Campania l'accesso alle prestazioni sociali attinenti alle discipline sociologiche è istituito, nel sistema dei servizi sociali della Regione, il Servizio di sociologia del territorio che rappresenta l'insieme coerente e coordinato delle attività sociologiche necessarie ai bisogni dei cittadini (art. 1, comma 1).

Ciò che manca, nella storia della professione, è proprio l'istituzione di un Ordine.

Ed è questa mancanza in particolare che riteniamo abbia messo a rischio la presenza della figura del sociologo: oggi sempre meno presente nel SSN, inopportuno sostituito da altre figure professionali - di formazione economica, psicologica, infermieristica e del servizio sociale - che invece possono avvalersi di un proprio albo e delle garanzie che ne derivano.

Un tentativo di istituzione dell'Ordine dei Sociologi era stato compiuto nella XI legislatura.

Un Disegno di Legge su iniziativa dei senatori Brescia, Pellegatti, Bettoni, Brandani e Taddei proponente l'istituzione dell'ordine dei Sociologi è stato Comunicato alla Presidenza il 15 maggio 1992 (n. 203/1992).

Ma è noto che l'XI legislatura è stata la più breve della storia della Repubblica Italiana e ricordata come l'ultima della cosiddetta "Prima Repubblica". Gli avvenimenti storici di quegli anni hanno portato il legislatore ad occuparsi di altre priorità. Pertanto quel Disegno di Legge è rimasto incompiuto per oltre trent'anni.

Un arco temporale lungo, in cui l'apporto del sociologo (ed in particolare del sociologo della salute) nei servizi sociali, sanitari e sociosanitari (pubblici e privati) non ha cessato di offrire il proprio contributo nelle sfere aziendali: tecnico, amministrativo e gestionale. Un contributo importante avvalorato anche dall'impegno della formazione e della ricerca universitaria che negli anni recenti ha incrementato e approfondito gli insegnamenti sulla sociologia applicata (in particolare ai sistemi socio-sanitari). Un sapere sociologico che ha prodotto un ampliamento di conoscenze: lo studio e la proposta di nuovi modelli interpretativi della salute, della disabilità, delle organizzazioni dei servizi; l'uso di nuovi strumenti metodologici spendibili nel campo sociosanitario; l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini nel miglioramento della qualità dei servizi e nella local governance; la proposta di nuovi modelli di welfare; la sperimentazione di buone pratiche necessarie per ridurre diseguaglianze e contrastare fenomeni di marginalità sociale; contrastare fenomeni di differenziazione sociale e favorire processi di inclusione; porre attenzione alle politiche ambientali e al contrasto di ogni forma di usurpazione, abuso e danno del territorio. Lo dimostra anche l'aumento notevole delle pubblicazioni sociologiche in questi campi.

In sintesi, il sociologo con il più alto livello di specializzazione deve essere in grado di:

- Individuare, in autonomia e con responsabilità, le esigenze dell'interlocutore/cliente e tradurle, in termini sociologici, le esigenze e gli obiettivi;
- Connettere teoria e pratica al fine di predisporre progetti di ricerca sociale;
- Individuare e interpretare, in autonomia, le fonti teoriche e pratiche (ricerca), le fonti statistiche e le fonti normative di riferimento;
- Individuare, strutturare e applicare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, gli strumenti metodologici pertinenti della sociologia in funzione del contesto sociale di riferimento, combinando strumenti e tecniche della metodologia quali-quantitativa;
- Costruire ipotesi di analisi e di ricerca, anche al fine di rendere possibile un intervento di prevenzione o contrasto delle varie forme del disagio personale e sociale;
- Elaborare, in autonomia, dati e informazioni, in maniera pertinente all'oggetto di ricerca;
- Elaborare e analizzare, in autonomia, dati e informazioni in maniera congruente alle esigenze dell'interlocutore/cliente; *(questo punto accapo è così nel testo!!)*
- Restituire, in autonomia, i dati all'interlocutore/cliente;
- Restituire, in funzione delle competenze dell'interlocutore/cliente e in maniera completa e precisa, i risultati della rilevazione all'interlocutore/cliente;
- Collaborare, con autonomia e responsabilità, alla progettazione di interventi sociali, anche a partire dagli esiti della ricerca;
- Progettare interventi sociali anche a partire dagli esiti della ricerca;
- Quantificare, in autonomia e con responsabilità, le risorse (materiali, umane, economiche, temporali) da utilizzare nel progetto di intervento;
- Costruire modelli di intervento per l'interlocutore/cliente;
- Lavorare in équipe, confrontandosi e integrandosi con altri professionisti circa ipotesi, procedure e risultati;
- Costruire e gestire le équipe di lavoro;
- Confrontarsi e integrarsi con altri professionisti circa ipotesi, procedure e risultati;
- Monitorare i progetti di ricerca/intervento;
- Valutare i progetti di ricerca/intervento.

Competenze e abilità ampie, attuali, strategiche di cui il sistema dei servizi del welfare italiano non può e non deve fare a meno. Ma che per poter essere meglio collocate, utilizzate e valorizzate, necessitano di un processo di riconoscimento univoco.

Si ritiene pertanto doveroso e urgente richiedere l'istituzione dell'Ordine dei Sociologi e dell'albo professionale dei sociologi e dei sociologi specializzati.

## CAPO I

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1.

(Titolo di Sociologo)

1. Il titolo e l'esercizio della professione di Sociologo spettano a coloro che sono iscritti all'Albo professionale istituito ai sensi dell'articolo 3 ovvero ai cittadini regolarmente abilitati in uno Stato membro dell'Unione europea o in uno Stato straniero con il quale sussistono condizioni di reciprocità, secondo le relative norme.
2. A norma dell'articolo 5, capo III, della Legge 3/18 il Sociologo è una professione sociosanitaria.

#### Art. 2.

(Definizione della figura professionale di Sociologo)

1. Il Sociologo è il professionista che studia, osserva, rileva e analizza fenomeni, processi, strutture e sistemi sociali, ne interpreta il loro manifestarsi, nei diversi aspetti di persistenza e mutamento, attraverso la costruzione e l'utilizzo di specifici indicatori e di modelli descrittivi, esplicativi e di simulazione, a vario livello di generalizzabilità e applicabilità.
2. Autonomamente, oppure in raccordo con altre figure professionali, il Sociologo:
  - a) ricostruisce nessi causali, formula ipotesi probabilistiche, descrive effetti e scenari che derivano dalla combinazione di persistenze e mutamenti (per esempio, innovazioni, riforme, politiche e interventi), nei diversi contesti e ambiti di azione sociale;
  - b) progetta e rende operativi strumenti di monitoraggio e valutazione del disegno di ricerca, nonché della attuazione, nei diversi contesti di riferimento, di riforme, politiche e interventi che incidono sugli assetti delle strutture organizzative e sulla qualità della vita degli attori che in esse operano;
  - c) affronta i problemi del disagio personale, sociale e relazionale.
3. La presente legge individua due profili professionali di sociologo:
  - a) Sociologo quale figura professionale che svolge, con un certo grado di autonomia e responsabilità, attività di ricerca, di progettazione e di intervento sociale, spesso in collaborazione con altre figure professionali, sulla base delle esigenze e aspettative dell'interlocutore/cliente che commissiona l'attività stessa;
  - b) Sociologo Specialista quale figura professionale che svolge, in autonomia e con responsabilità, attività di ricerca, di progettazione e di intervento sociale (anche in collaborazione con altre figure professionali) sulla base delle esigenze e aspettative dell'interlocutore/cliente che commissiona l'attività professionale stessa.

#### Art. 3.

(Requisiti e titoli di studio)

1. La figura professionale del sociologo come individuata dall'articolo 2 comma 3 lettera a) deve avere una formazione teorica concernente le principali teorie sociologiche, comunicative e relazionali, le tecniche e i metodi di ricerca sociale, le tecniche di elaborazione quali-quantitative dei dati, le teorie e le tecniche di progettazione sociale, le tecniche e le metodologie di intervento sociale, e una formazione empirica che gli consenta di partecipare con competenza ad attività di ricerca e intervento sociale e una formazione specifica di lavoro che deve essere:
  - a) almeno 2 anni di esperienza professionale per i laureati di I livello;
  - b) almeno 1 anno di esperienza per i laureati di II livello e per quelli che hanno conseguito titoli del vecchio ordinamento;
  - c) almeno 7 anni di esperienza professionale per chi ha seguito altri percorsi formativi, formali e non formali, che abbiano consentito il conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze per il Sociologo.
2. Il curriculum formativo deve comprendere le principali specializzazioni sociologiche e/o della ricerca sociale e può includere l'apporto di altre discipline affini alla sociologia.
3. Il Sociologo deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:
  - a) Laurea Triennale in Sociologia (L-40) o in Scienze sociologiche (classe L-36 del DM 509/99);
  - b) Laurea quadriennale in Sociologia, vecchio ordinamento;
  - c) Laurea quadriennale in Scienze Politiche, indirizzo politico- sociale, vecchio ordinamento;
  - d) Altre lauree, da valutare volta per volta, tenendo conto della formazione e dell'esperienza specifica richieste.
4. La figura professionale del sociologo specialista come individuata dall'articolo 2 comma 3 lettera b) deve avere una formazione teorica concernente le principali teorie sociologiche, comunicative e relazionali, i metodi e le tecniche della

ricerca sociale, le tecniche di elaborazione quali-quantitative dei dati, le teorie e le tecniche di progettazione sociale, le tecniche e le metodologie di intervento sociale e una formazione empirica che gli consenta di rendere spendibili le suddette conoscenze nei diversi ambiti di ricerca e intervento sociale e una formazione specifica di lavoro secondo i seguenti requisiti:

- a) almeno 2 anni di esperienza per i laureati di II livello e per quelli del vecchio ordinamento;
  - b) almeno 7 anni di esperienza nel settore specialistico – in applicazione dell'EQF - per chi ha seguito altri percorsi formativi, formali e non formali, che abbiano consentito il conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze di cui art.2. comma 2, lettera b, per il Sociologo Specialista.
5. Il curriculum formativo deve comprendere le principali specializzazioni sociologiche e/o della ricerca sociale e può includere l'apporto di altre discipline affini alla sociologia.
6. Il Sociologo Specialista deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:
- a) Dottorato di ricerca in Sociologia;
  - b) Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale (LM-88);
  - c) Laurea Specialistica in Sociologia (89/S);
  - d) Laurea quadriennale in Sociologia vecchio ordinamento;
  - e) Laurea quadriennale in Scienze Politiche, indirizzo politico-sociale, vecchio ordinamento;
7. In alternativa ai titoli di cui al comma precedente il sociologo specialista può essere in possesso di uno dei seguenti titoli:
- a) Laurea triennale in Sociologia (L-40) seguita da Master di 1° livello nell'Area delle discipline sociologiche ed esperienza professionale almeno triennale che abbia consentito l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per il Sociologo Specialista;
  - b) Laurea triennale in Sociologia (L-40) e attività professionale almeno quinquennale che abbia consentito l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per il Sociologo Specialista;
  - c) altre lauree, da valutare volta per volta, tenendo conto della formazione e dell'esperienza specifica richieste.

#### Art. 4.

(Conoscenze, abilità e competenze dell'attività professionale)

1. Le Conoscenze, le abilità e le competenze associate all'attività professionale sono differenti a seconda dei due livelli professionali di sociologo come individuate dall'articolo 2 comma 3 lettera a) e b).
2. Le conoscenze del Sociologo di cui all'articolo 2 comma 3 lettera a) sono le seguenti:
  - a) Conoscenza delle principali teorie sociologiche;
  - b) Conoscenza dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale;
  - c) Conoscenza delle tecniche e delle metodologie di intervento sociale;
  - d) Conoscenza delle teorie comunicative e relazionali;
  - e) Conoscenza di tecniche di elaborazione quantitative dei dati;
  - f) Conoscenza delle teorie e delle tecniche di organizzazione e gestione delle risorse umane;
  - g) Conoscenza di gestione delle risorse economiche;
  - h) Conoscenza delle eventuali attività professionali coinvolte nella progettazione e nella realizzazione dell'intervento sociale;
  - i) Conoscenza delle teorie e delle tecniche di progettazione sociale;
  - l) Conoscenza della normativa di riferimento.
3. Le competenze e le abilità del Sociologo di cui all'articolo 2 comma 3 lettera a) sono le seguenti:
  - a) Individuare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le esigenze dell'interlocutore/cliente;
  - b) Tradurre in termini sociologici, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le esigenze e gli obiettivi dell'interlocutore/cliente, tenendo presente lo specifico contesto di riferimento;
  - c) Individuare e interpretare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le fonti teorie e pratiche (ricerca), statistiche e normative di riferimento;
  - d) Individuare, strutturare e applicare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, gli strumenti metodologici pertinenti della sociologia in funzione del contesto sociale di riferimento identificato, combinando strumenti e tecniche della metodologia quali-quantitativa;
  - e) Contribuire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, allo sviluppo di ipotesi di ricerca;
  - f) Elaborare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, dati e informazioni in maniera pertinente rispetto all'oggetto di ricerca;
  - g) Fornire una prima interpretazione dei dati da restituire al cliente sia in forma orale che scritta;
  - h) Collaborare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, alla progettazione di interventi sociali, anche a partire dagli esiti di ricerca;
  - i) Quantificare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le risorse materiali, economiche, umane e temporali da utilizzare nel progetto d'intervento;
  - j) Lavorare in équipe confrontandosi con altri professionisti in maniera costruttiva e propositiva riguardo a ipotesi, procedure, risultati;

Condividere con il gruppo di lavoro linguaggi, metodologie e strumenti di lavoro.

4. Le conoscenze del Sociologo Specialista di cui all'articolo 2 comma 3 lettera b) sono le seguenti:

- a) Conoscenza approfondita delle principali teorie sociologiche;
- b) Conoscenza approfondita dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale;
- c) Conoscenza approfondita delle tecniche e delle metodologie di intervento sociale;
- d) Conoscenza approfondita delle teorie comunicative e relazionali;
- e) Conoscenza approfondita delle tecniche qualitative e quantitative di analisi e di elaborazione dati;
- g) Conoscenza approfondita delle teorie e delle tecniche di organizzazione e gestione delle risorse umane;
- h) Conoscenza approfondita di gestione delle risorse economiche;
- i) Conoscenza approfondita delle eventuali attività professionali coinvolte nella progettazione e nella realizzazione dell'intervento sociale;
- j) Conoscenza approfondita delle teorie e delle tecniche di progettazione sociale e territoriale;
- k) Conoscenza delle teorie sociologiche delle istituzioni politiche, dei processi di mutamento sociale e della globalizzazione;
- l) Conoscenza approfondita della normativa di riferimento;
- m) Conoscenza delle teorie e degli approcci di monitoraggio e di valutazione;
- n) Conoscenza dei metodi e delle tecniche di monitoraggio e di valutazione;
- o) Conoscenza delle tecniche di coinvolgimento delle risorse umane e di costruzione dei gruppi di lavoro.

5. Le abilità e le competenze del Sociologo Specialista di cui all'articolo 2 comma 3 lettera b) sono le seguenti:

- a) Individuare, in autonomia e con responsabilità, le esigenze dell'interlocutore/cliente;
- b) Tradurre in termini sociologici, in autonomia e con responsabilità, le esigenze e gli obiettivi dell'interlocutore/cliente;
- c) Connettere teoria e pratica al fine di predisporre progetti di ricerca sociale;
- d) Individuare e interpretare, in autonomia, le fonti teoriche e pratiche (ricerca), le fonti statistiche e le fonti normative di riferimento;
- e) Individuare, strutturare e applicare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, gli strumenti metodologici pertinenti della sociologia in funzione del contesto sociale di riferimento identificato, combinando strumenti e tecniche della metodologia quali-quantitativa;
- f) Costruire ipotesi di analisi e di ricerca, anche al fine di rendere possibile un intervento di prevenzione o contrasto delle varie forme del disagio personale e sociale;
- g) Elaborare, in autonomia, dati e informazioni, in maniera pertinente all'oggetto di ricerca;
- h) Elaborare e analizzare, in autonomia, dati e informazioni in maniera congruente alle esigenze dell'interlocutore/cliente;
- i) Restituire, in autonomia, i dati all'interlocutore/cliente;
- j) Restituire, in funzione delle competenze dell'interlocutore/cliente e in maniera completa e precisa, i risultati della rilevazione all'interlocutore/cliente;
- k) Collaborare, con autonomia e responsabilità, alla progettazione di interventi sociali, anche a partire dagli esiti della ricerca;
- l) Progettare interventi sociali anche a partire dagli esiti della ricerca;
- m) Quantificare, in autonomia e con responsabilità, le risorse (materiali, umane, economiche, temporali) da utilizzare nel progetto di intervento;
- n) Costruire modelli di intervento per l'interlocutore/cliente;
- o) Lavorare in équipe, confrontandosi e integrandosi con altri professionisti circa ipotesi, procedure e risultati;
- p) Costruire e gestire le équipe di lavoro;
- q) Confrontarsi e integrarsi con altri professionisti circa ipotesi, procedure e risultati;
- r) Valutare e monitorare i progetti di ricerca/intervento.

#### Art. 5.

(Albo professionale - Esercizio della professione)

1. Presso ciascun ordine regionale o provinciale dei sociologi, di cui all'articolo 4, è istituito l'Albo professionale dei Sociologi, di seguito denominato «Albo».
2. Gli iscritti ad un Albo regionale o provinciale hanno facoltà di esercitare la professione su tutto il territorio dello Stato e sono soggetti alla disciplina sul segreto professionale.
3. L'albo si compone di due parti:
  - a) Albo A sociologo come individuato dall'articolo 2 comma 3 lettera a) e relativi requisiti;
  - b) Albo B sociologo specialista come individuato dall'articolo 2 comma 3 lettera b) e relativi requisiti.

**CAPO II**  
**ORDINE DEI SOCIOLOGI**

Art. 6.

(Ordine regionale e provinciale)

1. Gli iscritti all'Albo costituiscono l'ordine dei sociologi, strutturato a livello regionale e, limitatamente alle province autonome di Trento e di Bolzano, a livello provinciale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera d).

Art. 7.

(Organi dell'ordine)

1. Gli organi dell'ordine regionale o provinciale dei sociologi sono: il Consiglio dell'ordine, il Presidente del Consiglio, il vice-Presidente, il segretario, il tesoriere e l'assemblea, composta dagli iscritti all'Albo.

Art. 8.

(Composizione del Consiglio dell'ordine)

1. Il Consiglio dell'ordine regionale o provinciale è composto da cinque membri se gli iscritti all'Albo non superano i cento, da sette se gli iscritti sono in numero compreso tra centouno e cinquecento, da nove se gli iscritti sono in numero compreso tra cinquecentouno e millecinquecento e da quindici se gli iscritti superano i millecinquecento.
2. I componenti del Consiglio sono eletti dall'assemblea, secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione di cui all'articolo 24.
3. Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili fino ad un massimo di 2 mandati.

Art. 9.

(Attribuzioni del Consiglio dell'ordine)

1. Il Consiglio dell'ordine regionale o provinciale esercita le seguenti attribuzioni:
  - a. elegge al proprio interno, entro trenta giorni dalla sua elezione, il Presidente, il vice Presidente, il segretario e il tesoriere;
  - b. cura l'osservanza della presente legge e di tutte le altre disposizioni concernenti la professione;
  - c. provvede all'amministrazione dei beni di pertinenza dell'ordine e predispone annualmente il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
  - d. provvede, su richiesta, alla liquidazione degli onorari in via amministrativa;
  - e. cura la tenuta dell'Albo, provvedendo alle iscrizioni, alle cancellazioni, alla revisione annuale nonché alla trasmissione di copia dell'Albo al Ministero della Giustizia ed al procuratore della Repubblica presso il tribunale della circoscrizione in cui ha sede il Consiglio stesso;
  - f. designa i rappresentanti dell'ordine chiamati a far parte di commissioni presso pubbliche amministrazioni, enti o organismi di carattere locale;
  - g. adotta i provvedimenti disciplinari;
  - h. dichiara la decadenza dei consiglieri;
  - i. stabilisce, entro i limiti necessari a coprire le spese per il funzionamento dell'ordine, un contributo annuale a carico degli iscritti, una tassa per l'iscrizione all'Albo ed una tassa per il rilascio di certificati, tessere e pareri sulla liquidazione degli onorari, avvalendosi, per la riscossione di quanto dovuto, del procedimento di cui alla legge 10 giugno 1978, n. 292;
  - j. sospende dall'Albo l'iscritto che non provvede al pagamento dei contributi dovuti al Consiglio dell'ordine e al Consiglio nazionale;
  - k. vigila per la tutela del titolo di Sociologo e svolge le attività volte alla repressione dell'esercizio abusivo della professione;
  - l. promuove il perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti.

Art. 10.

#### (Scioglimento del Consiglio)

1. Il Ministro di Giustizia con proprio decreto, sentito il Consiglio nazionale, dispone lo scioglimento del Consiglio:
  - a. qualora non si sia proceduto alla sostituzione dei consiglieri nei casi previsti dal regolamento di esecuzione di cui all'articolo 24;
  - b. qualora il Consiglio non sia in grado di funzionare per comprovate responsabilità, valutate dallo stesso dicastero;
  - c. in caso di persistente violazione dei propri doveri, dopo un richiamo all'osservanza degli stessi;
  - d. qualora ricorrano ulteriori gravi motivi.
2. In caso di scioglimento, le funzioni del Consiglio sono esercitate da un Commissario straordinario, nominato con lo stesso decreto di cui al comma 1, il quale dispone, entro centoventi giorni dalla data del decreto di scioglimento, la convocazione dell'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio previa revisione dell'Albo.
3. Il Commissario straordinario nomina, tra gli iscritti all'Albo, un segretario e, qualora lo ritenga opportuno, un comitato composto da non meno di due membri e non più di sei membri che lo coadiuva nell'esercizio delle sue funzioni.

#### Art. 11.

##### (Attribuzioni del Presidente, del vice Presidente, del segretario e del tesoriere)

1. Il Presidente ha la rappresentanza dell'ordine, convoca e presiede l'assemblea ed esercita le altre attribuzioni a lui conferite dalla presente legge o da altre norme. Rilascia la tessera di riconoscimento, i certificati e le attestazioni riguardanti gli iscritti.
2. Il vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento e svolge le funzioni a lui delegate.
3. Il segretario cura la tenuta dei verbali delle riunioni del Consiglio e dei registri previsti dalle leggi e dai regolamenti, autentica le copie degli atti e delle deliberazioni.
4. Il tesoriere ha la custodia dei beni mobili ed immobili dell'ordine, provvede alla riscossione delle entrate, alla emissione dei mandati di pagamento e alle attività di natura contabile e relative al bilancio.

#### Art. 12.

##### (Assemblea)

1. L'assemblea è convocata dal Presidente ed è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli iscritti all'Albo e in seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, con qualsiasi numero di intervenuti.
2. Le decisioni dell'assemblea sono assunte con il voto favorevole della metà più uno dei presenti, esclusi gli astenuti.
3. L'assemblea è convocata:
  - a) per l'elezione del Consiglio, secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione di cui all'articolo 24;
  - b) in sessione ordinaria, nel mese di marzo, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
  - c) in sessione straordinaria qualora il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero ogni volta che lo deliberi il Consiglio o quando ne faccia richiesta per iscritto, con l'indicazione degli argomenti da trattare, almeno un quinto degli iscritti all'Albo.
4. Nei casi di cui al comma 3, lettera c), il Presidente convoca l'assemblea entro trenta giorni. In difetto provvede, su richiesta di qualsiasi iscritto, il competente procuratore della Repubblica presso il tribunale, che designa a presiederla un iscritto all'Albo.

### CAPO III

#### Consiglio NAZIONALE

#### Art. 13.

##### (Consiglio nazionale)

1. Gli ordini regionali e provinciali dei sociologi costituiscono un unico ordine nazionale.
2. Il Consiglio nazionale dell'ordine dei sociologi è composto da tanti membri quanti sono i consigli regionali e provinciali. Detti membri sono eletti dai consigli stessi tra coloro che hanno un'anzianità di iscrizione all'Albo di almeno dieci anni, secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione di cui all'articolo 24.

3. I membri del Consiglio nazionale durano in carica tre anni dalla data dell'insediamento e sono rieleggibili per un massimo di 2 mandati. Fino all'insediamento del nuovo Consiglio rimane in carica quello uscente.
4. La carica di membro del Consiglio nazionale è incompatibile con quella di membro del Consiglio di un ordine regionale o provinciale. In mancanza di opzione entro venti giorni dalla comunicazione dell'elezione al Consiglio nazionale, si presume la rinuncia alla carica di componente del Consiglio regionale o provinciale.

Art. 14.

(Organi del Consiglio nazionale)

1. Il Consiglio nazionale elegge tra i propri componenti il Presidente, il vice-Presidente ed il segretario. Quando il Presidente ed il vice-Presidente sono assenti o impediti, ne fa le veci il membro del Consiglio più anziano per iscrizione all'Albo o, in caso di pari anzianità, il più anziano per età.
2. Il Presidente del Consiglio nazionale ha la rappresentanza del Consiglio ed esercita le attribuzioni conferitegli dalla presente legge o da altre norme, convoca il Consiglio ogni volta che lo ritiene opportuno o quando ne è fatta motivata richiesta scritta da almeno cinque membri.

Art. 15.

(Attribuzioni del Consiglio nazionale)

1. Il Consiglio nazionale, oltre a quelle demandategli da altre norme, esercita le seguenti attribuzioni:
  - a. esprime, su richiesta del Ministro di Giustizia, parere sugli schemi di atti normativi che interessano la professione;
  - b. coordina e promuove le attività dei consigli regionali e provinciali intese al perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti;
  - c. esprime parere sull'istituzione di nuovi consigli, sullo scioglimento dei consigli e sulla relativa nomina di commissari straordinari;
  - d. designa i propri rappresentanti chiamati a far parte di commissioni e di organizzazioni di carattere nazionale e internazionale;
  - e. determina, nei limiti necessari a coprire le spese per il proprio funzionamento, la misura del contributo annuale a carico degli iscritti agli albi avvalendosi, per la riscossione di quanto dovuto, del procedimento di cui alla legge 10 giugno 1978, n. 292;
  - f. decide in via amministrativa sui ricorsi avverso le deliberazioni dei consigli in materia di iscrizione, cancellazione o reiscrizione all'Albo, sui ricorsi in materia disciplinare e su quelli relativi alla elezione dei consigli stessi;
  - g. propone le tabelle delle tariffe professionali di riferimento degli onorari e delle indennità nonché i criteri per il rimborso delle spese spettanti per le prestazioni professionali, da approvare con decreto del Ministro di Giustizia;
  - h. predispose il codice deontologico sottoponendolo a tutti gli iscritti tramite referendum e provvede affinché, negli organismi preposti al controllo ed alla vigilanza sul rispetto della deontologia professionale, siano previste adeguate forme di rappresentanza di committenti, clienti, utenti;
  - i. promuove tutte le iniziative atte a favorire la crescita professionale ed il costante aggiornamento professionale degli iscritti nonché l'elaborazione di idonei criteri di valutazione della qualità delle prestazioni professionali.
2. Le decisioni del Consiglio nazionale sono comunicate, a cura del segretario, entro trenta giorni dalla relativa adozione, agli interessati, al Consiglio dell'ordine che ha emesso il provvedimento nei casi di cui al comma 1, lettera f), al procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma, nonché al Ministero di Giustizia.

Art. 16.

(Vigilanza sull'esercizio della professione)

1. L'ordine dei sociologi è posto sotto l'alta vigilanza del Ministro di Giustizia che la esercita sia direttamente sia per mezzo dei procuratori generali e dei procuratori della Repubblica.
2. Il Ministero di Giustizia vigila sull'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari relative alla professione di Sociologo; a tale scopo formula, direttamente ovvero per mezzo dei magistrati di cui al comma 1, le richieste e i rilievi del caso.

## CAPO IV

### ISCRIZIONE, CANCELLAZIONE E SOSPENSIONE DALL'Albo

#### Art. 17.

(Requisiti per l'iscrizione all'Albo)

1. Per essere iscritti all'Albo di cui all'articolo 3 è necessario:
  - a. essere cittadino italiano o cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea ovvero di altro Stato con il quale sussista trattamento di reciprocità;
  - b. godere dei diritti civili;
  - c. avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Sociologo ai sensi dell'articolo 18;
  - d. avere la residenza nell'ambito territoriale dell'ordine al cui Albo si chiede l'iscrizione.
2. Non possono ottenere l'iscrizione coloro che abbiano riportato condanne penali definitive che comportano l'interdizione dall'esercizio della professione ovvero che comportano la radiazione dall'Albo.

#### Art. 18.

(Abilitazione all'esercizio professionale)

1. Per essere ammesso all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Sociologo è necessario:
  - a) avere conseguito il diploma di laurea in sociologia (classi delle lauree DM 509/99 36 Scienze sociologiche, 89-S Sociologia e DM 270/04 L-40 Sociologia) o per i titoli conseguiti prima dell'entrata in vigore del DM 509/99 in Scienze Politiche ad indirizzo politico-sociale o sociologico ovvero in scienze economiche e sociali, con obbligo, per quanti conseguano il diploma di laurea nelle citate discipline successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, di superare almeno otto annualità di esame o equivalenti in discipline sociologiche di cui ai settori scientifico-disciplinari sociologici previsti dalla vigente normativa; ovvero uno specifico diploma di laurea equipollente presso un'università di uno Stato membro dell'Unione europea o di uno Stato con il quale sussistono condizioni di reciprocità;
  - b) essere in possesso di documentazione idonea ad attestare l'effettuazione di un tirocinio pratico-professionale, successivo alla laurea, di durata non inferiore ad un anno continuativo, salve le interruzioni dovute a maternità o all'assolvimento degli obblighi di leva o, in alternativa, aver conseguito presso le università il dottorato di ricerca in discipline sociologiche o un diploma pluriennale di specializzazione in discipline sociologiche.
2. Le norme concernenti le modalità di svolgimento del tirocinio pratico-professionale, nonché l'attestazione del medesimo tirocinio sono determinate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con i Ministri di Giustizia, della salute, del lavoro e delle politiche sociali da emanare entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.
3. Le norme concernenti lo svolgimento dell'esame di Stato e la composizione della commissione esaminatrice sono determinate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, d'intesa con i Ministri di Giustizia, della salute, del lavoro e delle politiche sociali, sentito il parere del Consiglio universitario nazionale, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

#### Art. 19.

(Divieto di iscrizione in più albi)

1. Non è consentita l'iscrizione in più albi regionali o provinciali dei sociologi.

#### Art. 20.

(Cancellazione dall'Albo - Sospensione per morosità)

1. Il Consiglio dell'ordine dispone la cancellazione dell'iscritto d'ufficio o su richiesta del competente procuratore della Repubblica presso il tribunale, quando sia venuto meno uno dei requisiti di cui all'articolo 17, comma 1.
2. L'iscritto che per oltre dodici mesi non provvede al pagamento dei contributi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera i), può essere sospeso dall'Albo. La sospensione per morosità non è soggetta a limiti di durata ed è revocata con provvedimento del Consiglio quando l'iscritto dimostra di avere corrisposto integralmente i contributi dovuti.

3. Per il procedimento di cancellazione, nonché per quello di sospensione per morosità, si osservano le disposizioni previste per il procedimento disciplinare.
4. Gli iscritti cancellati dall'Albo possono chiedere la re-iscrizione quando sono cessate le ragioni che ne avevano determinato la cancellazione.

Art. 21.

(Comunicazione delle deliberazioni)

1. Le decisioni del Consiglio dell'ordine in materia di iscrizione, cancellazione o re-iscrizione all'Albo sono comunicate, entro trenta giorni dalla loro adozione, all'interessato, al Consiglio nazionale, al competente procuratore della Repubblica presso il tribunale, nonché al Ministero di Giustizia.

## CAPO V

### SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 22.

(Sanzioni disciplinari)

1. Agli iscritti all'Albo che si rendono responsabili di abusi o di mancanze nell'esercizio della professione o di fatti lesivi della dignità o del decoro professionale, si applicano le disposizioni previste dal presente articolo.
  2. Le sanzioni disciplinari sono:
    - a) l'avvertimento, comunicato con lettera del Presidente del Consiglio dell'ordine, nei casi di abuso o di mancanza di lieve entità, che consiste nel rilievo della trasgressione commessa dal professionista e nel richiamo all'osservanza dei suoi doveri, con invito a non reiterarla.
    - b) la censura, comunicata con deliberazione del Consiglio dell'ordine, nei casi di abuso o di mancanza di non lieve entità, che non ledono tuttavia il decoro o la dignità professionale, che consiste nella dichiarazione della trasgressione commessa e nel biasimo formale;
    - c) la sospensione dall'esercizio professionale per un periodo non inferiore a quindici giorni e non superiore a due anni;
    - d) la radiazione.
- Per ognuna di queste fattispecie, l'interessato, entro dieci giorni dall'avvenuta di essere comunicazione, può chiedere auditto dall'organo competente, da cui dipende da sanzione stessa.
3. L'infrazione disciplinare si prescrive in cinque anni.

## CAPO VI

### DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 23.

(Disposizioni transitorie)

1. Entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i presidenti dei tribunali dei capoluoghi di regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano nominano un Commissario che provvede alla formazione dell'Albo, ai sensi del presente articolo. Agli oneri derivanti dalla nomina dei commissari provvedono gli organi competenti dell'ordine interessato a valere sulle entrate conseguite ai sensi dell'articolo 25.
2. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a), b) e d), è consentita l'iscrizione all'Albo previa domanda da presentare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3:
  - a) dei professori ordinari, straordinari, associati, fuori ruolo e in quiescenza che insegnino o abbiano insegnato discipline sociologiche nelle università italiane o straniere purché appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione europea o ad uno Stato con il quale sussistono condizioni di reciprocità, nonché dei ricercatori e degli assistenti universitari del ruolo ad esaurimento in discipline sociologiche;
  - b) dei dottori di ricerca in discipline sociologiche, nonché dei laureati in sociologia o in scienze politiche ad indirizzo politico-sociale o sociologico ovvero in scienze economiche e sociali che possano dimostrare di avere svolto, per almeno tre anni complessivi nel corso degli ultimi cinque anni, attività certificata di Sociologo corrispondente ai contenuti professionali cui all'articolo 4 presso enti o istituzioni pubblici o privati o che siano stati assunti dagli stessi con la qualifica di Sociologo.
3. Le discipline sociologiche, ai fini di cui al comma 2, lettera a), sono individuate con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, d'intesa con i Ministri di Giustizia, della Salute, del Lavoro e delle Politiche

Sociali, sentito il parere del Consiglio Universitario nazionale, da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con lo stesso decreto sono determinate le norme concernenti lo svolgimento della sessione speciale dell'esame di Stato di cui al comma 4.

4. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge è bandita una sessione speciale dell'esame di Stato per titoli ed esami, alla quale sono ammessi, a domanda, coloro che risultino in possesso di un diploma di laurea, conseguito al termine di un corso di durata legale non inferiore a quattro anni, rilasciato da una università e che documentino di avere svolto dopo il conseguimento della laurea, per almeno tre anni complessivi nel corso degli ultimi cinque anni, attività certificata di Sociologo corrispondente ai contenuti professionali di cui all'articolo 4 presso enti o istituzioni pubblici o privati, ovvero che abbiano conseguito presso le università un diploma pluriennale di specializzazione in discipline sociologiche.
5. La sessione speciale dell'esame di Stato di cui al comma 4 è rinnovata annualmente, per un periodo non superiore a tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, per i laureati in scienze economiche e sociali o in discipline economiche e sociali immatricolati al relativo corso di laurea entro la data di entrata in vigore della presente legge e che siano in possesso della documentazione attestante l'effettuazione del tirocinio pratico-professionale di cui all'articolo 18.
6. Entro due mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento di esecuzione di cui all'articolo 24, il Commissario di cui al presente articolo indice le elezioni per i consigli regionali e provinciali. A tali fini il Commissario provvede alla nomina di un Presidente di seggio, di un vice-Presidente, di due scrutatori e di un segretario, scegliendoli tra i funzionari della pubblica amministrazione.
7. In via transitoria, per i primi dieci anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è consentita l'elezione dei componenti del Consiglio nazionale anche tra coloro che hanno un'anzianità di iscrizione all'Albo inferiore a dieci anni.

#### Art. 24.

##### (Regolamento di esecuzione)

1. Con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è emanato il relativo regolamento di esecuzione.
2. Il regolamento, di cui al comma 1, disciplina in particolare:
  - a) le modalità di elezione del Consiglio regionale o provinciale da parte dell'assemblea in apposita seduta da convocare almeno venti giorni prima della data di scadenza mandato triennale;
  - b) le ipotesi di sostituzione e decadenza dalla carica di consigliere, prevedendo che, qualora il numero dei membri del Consiglio da sostituire superi la metà più uno dei componenti, si proceda al rinnovo dell'intero Consiglio;
  - c) le modalità di iscrizione e di tenuta dell'Albo, comprese le registrazioni dei trasferimenti di residenza e le variazioni dello stato giuridico;
  - d) la fusione di più ordini e l'istituzione di nuovi ordini, tenuto conto del numero degli iscritti, da parte del Ministro di Giustizia, sentito il Consiglio nazionale;
  - e) il quorum per la validità delle riunioni del Consiglio regionale o provinciale, nonché del Consiglio nazionale, prevedendo a tal fine la presenza della metà più uno dei componenti; i criteri per la validità delle deliberazioni dei medesimi consigli, in base al principio della maggioranza semplice, attribuendo in caso di parità prevalenza al voto del Presidente, salve le decisioni assunte nell'ambito dei procedimenti disciplinari, in cui prevale la decisione più favorevole all'incolpato;
  - f) i criteri per la validità delle riunioni dell'assemblea, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 12;
  - g) le modalità di elezione del Consiglio nazionale, le sostituzioni dei consiglieri e la convocazione di eventuali elezioni suppletive;
  - h) le ipotesi e le modalità di sospensione e di radiazione dall'Albo, nonché le ipotesi e le modalità di re-iscrizione all'Albo;
  - i) il procedimento disciplinare, nel rispetto del principio del contraddittorio, nonché le ipotesi di sospensione cautelare e di provvisoria esecuzione;
  - l) i ricorsi contro le decisioni del Consiglio regionale o provinciale in materia di sanzioni disciplinari, iscrizione, cancellazione e re-iscrizione all'Albo, nonché in materia di eleggibilità e di regolarità delle operazioni elettorali, e i ricorsi contro le decisioni del Consiglio nazionale.

#### Art. 25.

##### (Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dall'istituzione dell'Albo dei sociologi si fa fronte attraverso i contributi versati dagli iscritti all'Albo medesimo, senza oneri a carico del Bilancio dello Stato.
2. Agli oneri derivanti dallo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale si fa fronte con le entrate derivanti dalle tasse di iscrizione a carico dei partecipanti, senza oneri a carico del Bilancio dello Stato.

-----

# Presentazione DDL “Ordinamento della professione di sociologo e istituzione dell’albo professionale”

a cura di **Pietro Zocconali**

La presentazione della proposta di legge su iniziativa dei deputati Malavasi e Furfaro è avvenuta a Roma, il 23 novembre 2023, dalle 13.00 alle 14.00, presso la Sala stampa della Camera dei deputati, in Via della Missione, 4.

Davanti ad un nutrito gruppo di giornalisti, sono intervenuti ai lavori, i due parlamentari proponenti la legge: l’On. Ilenia Malavasi, Membro della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei deputati; l’On. Marco Furfaro, Membro della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei deputati (con funzione di chairman); i due hanno presentato la proposta di legge.

Per i sociologi, hanno preso la parola: via Web il sociologo Saverio Proia, già Dirigente del Ministero della Salute; Rocco Di Santo, Presidente Società Italiana di Sociologia della Salute SISS; Patrizia Magnante, Presidente Società italiana di Sociologia SolS; Francesco Antonelli, Presidente della Consulta della Ricerca dell’Associazione Italiana di Sociologia AIS; Pietro Zocconali, Presidente Associazione Nazionale Sociologi ANS.

Ognuno di loro ha fatto la cronistoria con il proprio punto di vista, dei problemi dei sociologi che non riescono ad ottenere l’albo.

Il tutto si è svolto live streaming, tramite la Web TV della Camera

-----

## Intervento di Pietro Zocconali

Grazie agli On.li Ilenia Malavasi e Marco Furfaro per aver organizzato questa presentazione.

La collega Magnante e gli altri che mi hanno preceduto, hanno già ricordato da quanti anni stiamo lavorando assieme per la professione del sociologo; la Norma UNI del 2017 è stato uno dei grandi risultati.

Diversi mesi fa, una riunione via Zoom tra presidenti di associazioni di Sociologia ha sancito l’alleanza, con comunità di intenti, tra le varie associazioni di categoria. Tra i presenti, il sottoscritto, Presidente Associazione Nazionale Sociologi ANS, il presidente della SISS Sociologia della salute Rocco Di Santo, la Presidente della SOIS Patrizia Magnante, e rappresentanti di altre associazioni. Gli incontri si sono ripetuti successivamente e, tra le altre cose, si è parlato della mancanza dell’Albo professionale del Sociologo e, a tal proposito, avevo ricordato ai colleghi i vani tentativi a favore della sua istituzione, fin dagli anni ’90 del secolo scorso, con proposte di parlamentari, esponenti di diversi partiti governativi e non, partendo dalla destra con Alessandra Mussolini e finendo a sinistra con Augusto Battaglia; il tutto era poi stato messo a tacere da un non tanto chiaro veto, da parte dell’Unione Europea, ad istituire in Italia nuovi Ordini professionali.

Ora la natura di questo veto sembra divenuta inconsistente poiché ultimamente in Italia sono stati istituiti, specie in ambito sanitario, diversi albi professionali.

Nel corso dell’estate, finalmente, è stata depositata alla Camera dei deputati la bozza di proposta di legge per l’istituzione dell’Ordine dei Sociologi, da parte degli On. Ilenia Malavasi e Marco Furfaro (che non finiremo mai di ringraziare), un testo, frutto di un percorso di riflessioni e commenti con noi sociologi.

Notizia veramente splendida: forse qualcuno lassù sta pensando, finalmente, a nobilitare la nostra professione.

Dopo significativi episodi, tra i quali un’ultima riunione via Zoom tra presidenti di associazioni di categoria, siamo giunti al seguente traguardo:

[la presentazione del DDL “Ordinamento della professione di sociologo e istituzione dell’albo professionale”.](#)

Ancora grazie agli On.li Ilenia Malavasi, e Marco Furfaro, che hanno preso così a cuore la causa dei laureati in sociologia.

-----

Per soddisfare la curiosità di diversi colleghi, di seguito pubblichiamo il testo della precedente Proposta di Legge sull'Albo del Sociologo, risalente al 1998, presentata allora, come si potrà leggere, da numerosi parlamentari dei vari schieramenti politici (il testo è ricavato dai Notiziari ANS dell'epoca).

-----

## **IL PROGETTO DI LEGGE SULL'ALBO DEL SOCIOLOGO (1998)**

Prosegue l'iter parlamentare dell'ultima proposta di legge sull'ordinamento della professione di sociologo. Lo scorso 8 luglio, infatti, è stato finalmente approvato dalla XII Commissione permanente (Affari sociali) della Camera, in sede legislativa, il testo unificato dei tre progetti di legge sulla materia presentati nella XIII legislatura dai deputati dell'Ulivo (Battaglia e altri), del Polo (Mussolini) e della Lega (Calderoli). Il testo è stato trasmesso dal Presidente della Camera all'altro ramo del Parlamento il 13 luglio e il 28 dello stesso mese è stato assegnato alla I Commissione (Affari costituzionali) del Senato in sede deliberante. Se non subirà variazioni, il testo di legge (che pubblichiamo qui di seguito) potrebbe essere votato in tempi brevi. Per gli aggiornamenti vi rimandiamo ai prossimi numeri del Notiziario e alle pagine in preparazione sul sito internet dell'Ans.

### **Senato - Disegno di legge 3431 (testo trasmesso dall'altro ramo)**

#### CAPO I

#### DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1.

(Titolo di sociologo)

1. Il titolo e l'esercizio della professione di sociologo spettano a coloro che sono iscritti all'albo professionale istituito ai sensi dell'articolo 3 ovvero ai cittadini stranieri regolarmente abilitati in uno Stato membro dell'Unione europea o in uno Stato straniero con il quale sussistono condizioni di reciprocità, secondo le relative norme.

##### Art. 2.

(Professione di sociologo)

1. Le attività oggetto della professione di sociologo si fondano su metodologie e su tecniche specifiche volte allo studio, alla ricerca, alla consulenza, alla progettazione, all'analisi, alla valutazione empirica ed all'intervento sui fenomeni, sui processi, sulle strutture, sulle aggregazioni, sui gruppi, sulle organizzazioni e sulle istituzioni sociali, nonché all'indagine sugli orientamenti dell'opinione pubblica, sui modelli di comportamento, sugli stili di vita, sugli orientamenti di valore della totalità della società o di suoi segmenti.

2. La professione di sociologo si svolge attraverso la ricerca, l'analisi e la pratica sociologiche aventi come oggetto le dinamiche sociali e comunicative relative a soggetti in relazione tra loro o con strutture e sistemi culturali, economici, politici e sociali, l'individuazione degli obiettivi e dei processi decisionali e l'indagine sugli orientamenti dell'opinione pubblica.

3. La professione di sociologo include le attività di ricerca, di sperimentazione, di pianificazione, di programmazione, di progettazione, di organizzazione, di valutazione, di formazione, di didattica e di consulenza, senza pregiudizio di quanto può formare oggetto dell'attività professionale di altre categorie a norma di leggi e di regolamenti.

##### Art. 3.

(Albo professionale - Esercizio della professione)

1. Presso ciascun ordine regionale o provinciale dei sociologi, di cui all'articolo 4, è istituito l'albo professionale dei sociologi, di seguito denominato "albo".

2. Gli iscritti ad un albo regionale o provinciale hanno facoltà di esercitare la professione su tutto il territorio dello Stato e sono soggetti alla disciplina sul segreto professionale.

## CAPO II

### ORDINE DEI SOCIOLOGI

#### Art. 4.

(Ordine regionale e provinciale)

1. Gli iscritti all'albo costituiscono l'ordine dei sociologi, strutturato a livello regionale e, limitatamente alle province autonome di Trento e di Bolzano, a livello provinciale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera d) .

#### Art. 5.

(Organi dell'ordine)

1. Gli organi dell'ordine regionale o provinciale dei sociologi sono: il consiglio dell'ordine, il presidente del consiglio, il vicepresidente, il segretario, il tesoriere e l'assemblea, composta dagli iscritti all'albo.

#### Art. 6.

(Composizione del consiglio dell'ordine)

1. Il consiglio dell'ordine regionale o provinciale é composto da cinque membri se gli iscritti all'albo non superano i cento, da sette se gli iscritti sono in numero compreso tra centouno e cinquecento, da nove se gli iscritti sono in numero compreso tra cinquecentouno e millecinquecento e da quindici se gli iscritti superano i millecinquecento.

2. I componenti del consiglio sono eletti dall'assemblea, secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione di cui all'articolo 22.

3. Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

#### Art. 7.

(Attribuzioni del consiglio dell'ordine)

1. Il consiglio dell'ordine regionale o provinciale esercita le seguenti attribuzioni:

a) elegge al proprio interno, entro trenta giorni dalla sua elezione, il presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere;

b) cura l'osservanza della presente legge e di tutte le altre disposizioni concernenti la professione;

c) provvede all'amministrazione dei beni di pertinenza dell'ordine e predispone annualmente il bilancio preventivo ed il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;

d) provvede, su richiesta, alla liquidazione degli onorari in via amministrativa;

e) cura la tenuta dell'albo, provvedendo alle iscrizioni, alle cancellazioni, alla revisione annuale nonché alla trasmissione di copia dell'albo al Ministero di grazia e giustizia ed al procuratore della Repubblica presso il tribunale della circoscrizione in cui ha sede il consiglio stesso;

f) designa i rappresentanti dell'ordine chiamati a far parte di commissioni presso pubbliche amministrazioni, enti o organismi di carattere locale;

g) adotta i provvedimenti disciplinari;

h) dichiara la decadenza dei consiglieri;

i) stabilisce, entro i limiti necessari a coprire le spese per il funzionamento dell'ordine, un contributo annuale a carico degli iscritti, una tassa per l'iscrizione all'albo ed una tassa per il rilascio di certificati, tessere e pareri sulla liquidazione degli onorari, avvalendosi, per la riscossione di quanto dovuto, del procedimento di cui alla legge 10 giugno 1978, n. 292;

l) sospende dall'albo l'iscritto che non provvede al pagamento dei contributi dovuti al consiglio dell'ordine e al consiglio nazionale;

m) vigila per la tutela del titolo di sociologo e svolge le attività volte alla repressione dell'esercizio abusivo della professione;

n) promuove il perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti.

Art. 8.

(Scioglimento del consiglio)

1. Il Ministro di grazia e giustizia con proprio decreto, sentito il consiglio nazionale, dispone lo scioglimento del consiglio:

a) qualora non si sia proceduto alla sostituzione dei consiglieri nei casi previsti dal regolamento di esecuzione di cui all'articolo 22;

b) qualora il consiglio non sia in grado di funzionare;

c) in caso di persistente violazione dei propri doveri, dopo un richiamo all'osservanza degli stessi;

d) qualora ricorrano ulteriori gravi motivi.

2. In caso di scioglimento, le funzioni del consiglio sono esercitate da un commissario straordinario, nominato con lo stesso decreto di cui al comma 1, il quale dispone, entro centoventi giorni dalla data del decreto di scioglimento, la convocazione dell'assemblea per l'elezione del nuovo consiglio previa revisione dell'albo.

3. Il commissario straordinario nomina, tra gli iscritti all'albo, un segretario e, qualora lo ritenga opportuno, un comitato composto da non meno di due membri e non più di sei membri che lo coadiuva nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 9.

(Attribuzioni del presidente, del vicepresidente, del segretario e del tesoriere)

1. Il presidente ha la rappresentanza dell'ordine, convoca e presiede l'assemblea ed esercita le altre attribuzioni a lui conferite dalla presente legge o da altre norme. Rilascia la tessera di riconoscimento, i certificati e le attestazioni riguardanti gli iscritti.

2. Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di impedimento e svolge le funzioni a lui delegate.

3. Il segretario cura la tenuta dei verbali delle riunioni del consiglio e dei registri previsti dalle leggi e dai regolamenti, autentica le copie degli atti e delle deliberazioni.

4. Il tesoriere ha la custodia dei beni mobili ed immobili dell'ordine, provvede alla riscossione delle entrate, alla emissione dei mandati di pagamento e alle attività di natura contabile e relative al bilancio.

Art. 10.

(Assemblea)

1. L'assemblea è convocata dal presidente ed è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli iscritti all'albo e in seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, con qualsiasi numero di intervenuti.

2. Le decisioni dell'assemblea sono assunte con il voto favorevole della metà più uno dei presenti, esclusi gli astenuti.

3. L'assemblea è convocata:

a) per l'elezione del consiglio, secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione di cui all'articolo 22;

b) in sessione ordinaria, nel mese di marzo, per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;

c) in sessione straordinaria qualora il presidente lo ritenga opportuno, ovvero ogni volta che lo deliberi il consiglio o quando ne faccia richiesta per iscritto, con l'indicazione degli argomenti da trattare, almeno un quinto degli iscritti all'albo.

4. Nei casi di cui al comma 3, lettera c), il presidente convoca l'assemblea entro trenta giorni. In difetto provvede, su richiesta di qualsiasi iscritto, il competente procuratore della Repubblica presso il tribunale, che designa a presiederla un iscritto all'albo.

### CAPO III

#### CONSIGLIO NAZIONALE

##### Art. 11.

(Consiglio nazionale)

1. Gli ordini regionali e provinciali dei sociologi costituiscono un unico ordine nazionale.
2. Il consiglio nazionale dell'ordine dei sociologi é composto da tanti membri quanti sono i consigli regionali e provinciali, eletti dai consigli stessi tra coloro che hanno un'anzianità di iscrizione all'albo di almeno dieci anni, secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione di cui all'articolo 22.
3. I membri del consiglio nazionale durano in carica tre anni dalla data dell'insediamento e sono rieleggibili. Fino all'insediamento del nuovo consiglio rimane in carica quello uscente.
4. La carica di membro del consiglio nazionale é incompatibile con quella di membro del consiglio di un ordine regionale o provinciale. In mancanza di opzione entro venti giorni dalla comunicazione dell'elezione al consiglio nazionale, si presume la rinuncia alla carica di componente del consiglio regionale o provinciale.

##### Art. 12.

(Organi del consiglio nazionale)

1. Il consiglio nazionale elegge tra i propri componenti il presidente, il vicepresidente ed il segretario. Quando il presidente ed il vicepresidente sono assenti o impediti, ne fa le veci il membro del consiglio piú anziano per iscrizione all'albo o, in caso di pari anzianità, il piú anziano per età.
2. Il presidente del consiglio nazionale ha la rappresentanza del consiglio ed esercita le attribuzioni conferitegli dalla presente legge o da altre norme, convoca il consiglio ogni volta che lo ritiene opportuno o quando ne é fatta motivata richiesta scritta da almeno cinque membri.

##### Art. 13.

(Attribuzioni del consiglio nazionale)

1. Il consiglio nazionale, oltre a quelle demandategli da altre norme, esercita le seguenti attribuzioni:
  - a) esprime, su richiesta del Ministro di grazia e giustizia, parere sugli schemi di atti normativi che interessano la professione;
  - b) coordina e promuove le attività dei consigli regionali e provinciali intese al perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti;
  - c) esprime parere sulla istituzione di nuovi consigli, sullo scioglimento dei consigli e sulla relativa nomina di commissari straordinari;
  - d) designa i propri rappresentanti chiamati a far parte di commissioni e di organizzazioni di carattere nazionale e internazionale;
  - e) determina, nei limiti necessari a coprire le spese per il proprio funzionamento, la misura del contributo annuale a carico degli iscritti agli albi avvalendosi, per la riscossione di quanto dovuto, del procedimento di cui alla legge 10 giugno 1978, n. 292;
  - f) decide in via amministrativa sui ricorsi avverso le deliberazioni dei consigli in materia di iscrizione, cancellazione o reinscrizione all'albo, sui ricorsi in materia disciplinare e su quelli relativi alla elezione dei consigli stessi;
  - g) propone le tabelle delle tariffe professionali di riferimento degli onorari e delle indennità nonché i criteri per il rimborso delle spese spettanti per le prestazioni professionali, da approvare con decreto del Ministro di grazia e giustizia;
  - h) predispose il codice deontologico sottoponendolo a tutti gli iscritti tramite referendum e provvede affinché, negli organismi preposti al controllo ed alla vigilanza sul rispetto della deontologia professionale, siano previste adeguate forme di rappresentanza dei clienti e degli utenti;
  - i) promuove tutte le iniziative atte a favorire la crescita professionale ed il costante aggiornamento professionale degli iscritti nonché l'elaborazione di idonei criteri di valutazione della qualità delle prestazioni professionali.

2. Le decisioni del consiglio nazionale sono comunicate, a cura del segretario, entro trenta giorni dalla relativa adozione, agli interessati, al consiglio dell'ordine che ha emesso il provvedimento nei casi di cui al comma 1, lettera f) , al procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma, nonché al Ministero di grazia e giustizia.

Art. 14.

(Vigilanza sull'esercizio della professione)

1. L'ordine dei sociologi é posto sotto l'alta vigilanza del Ministro di grazia e giustizia che la esercita sia direttamente sia per mezzo dei procuratori generali e dei procuratori della Repubblica.

2. Il Ministero di grazia e giustizia vigila sull'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari relative alla professione di sociologo; a tale scopo formula, direttamente ovvero per mezzo dei magistrati di cui al comma 1, le richieste e i rilievi del caso.

CAPO IV

ISCRIZIONE, CANCELLAZIONE E SOSPENSIONE DALL'ALBO

Art. 15.

(Requisiti per l'iscrizione all'albo)

1. Per essere iscritti all'albo di cui all'articolo 3 é necessario:

a) essere cittadino italiano o cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea ovvero di altro Stato con il quale sussista trattamento di reciprocità;

b) godere dei diritti civili;

c) avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di sociologo ai sensi dell'articolo 16;

d) avere la residenza nell'ambito territoriale dell'ordine al cui albo si chiede l'iscrizione.

2. Non possono ottenere l'iscrizione coloro che abbiano riportato condanne penali definitive che comportano l'interdizione dall'esercizio della professione ovvero che comportano la radiazione dall'albo.

Art. 16.

(Abilitazione all'esercizio professionale)

1. Per essere ammesso all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di sociologo é necessario:

a) avere conseguito il diploma di laurea in sociologia, in scienze politiche ad indirizzo politico-sociale o sociologico ovvero in scienze economiche e sociali, con obbligo, per quanti conseguano il diploma di laurea nelle citate discipline successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, di superare almeno otto annualità di esame o equivalenti in discipline sociologiche di cui ai settori scientifico-disciplinari sociologici previsti dalla vigente normativa; ovvero uno specifico diploma di laurea equipollente presso una università di uno Stato membro dell'Unione europea o di uno Stato con il quale sussistono condizioni di reciprocità;

b) essere in possesso di documentazione idonea ad attestare l'effettuazione di un tirocinio pratico-professionale, successivo alla laurea, di durata non inferiore ad un anno continuativo, salve le interruzioni dovute a maternità o all'assolvimento degli obblighi di leva o, in alternativa, aver conseguito presso le università il dottorato di ricerca in discipline sociologiche o un diploma pluriennale di specializzazione in discipline sociologiche.

2. Le norme concernenti le modalità di svolgimento del tirocinio pratico-professionale, nonché l'attestazione del medesimo tirocinio sono determinate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, da emanare entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Le norme concernenti lo svolgimento dell'esame di Stato e la composizione della commissione esaminatrice sono determinate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentito il parere del Consiglio universitario nazionale, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 17.

(Divieto di iscrizione in piú albi)

1. Non é consentita l'iscrizione in piú albi regionali o provinciali dei sociologi.

Art. 18.

(Cancellazione dall'albo - Sospensione per morositá)

1. Il consiglio dell'ordine dispone la cancellazione dell'iscritto d'ufficio o su richiesta del competente procuratore della Repubblica presso il tribunale, quando sia venuto meno uno dei requisiti di cui all' articolo 15, comma 1.

2. L'iscritto che per oltre dodici mesi non provvede al pagamento dei contributi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera i), puó essere sospeso dall'albo. La sospensione per morositá non é soggetta a limiti di durata ed é revocata con provvedimento del consiglio quando l'iscritto dimostra di avere corrisposto integralmente i contributi dovuti.

3. Per il procedimento di cancellazione, nonch é per quello di sospensione per morositá, si osservano le disposizioni previste per il procedimento disciplinare.

4. Gli iscritti cancellati dall'albo possono chiedere la reinscrizione quando sono cessate le ragioni che ne avevano determinato la cancellazione.

Art. 19.

(Comunicazione delle deliberazioni)

1. Le decisioni del consiglio dell'ordine in materia di iscrizione, cancellazione o reinscrizione all'albo sono comunicate, entro trenta giorni dalla loro adozione, all'interessato, al consiglio nazionale, al competente procuratore della Repubblica presso il tribunale, nonch é al Ministero di grazia e giustizia.

CAPO V

SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 20.

(Sanzioni disciplinari)

1. Agli iscritti all'albo che si rendono responsabili di abusi o di mancanze nell'esercizio della professione o di fatti lesivi della dignità o del decoro professionale, si applicano le disposizioni previste dal presente articolo.

2. Le sanzioni disciplinari sono:

a) l'avvertimento, inflitto con lettera del presidente del consiglio dell'ordine nei casi di abuso o di mancanza di lieve entità, che consiste nel rilievo della trasgressione commessa dal professionista e nel richiamo all'osservanza dei suoi doveri, con invito a non reiterarla. Entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione l'interessato puó chiedere di essere sottoposto a procedimento disciplinare;

b) la censura, inflitta con deliberazione del consiglio dell'ordine, nei casi di abuso o di mancanza di non lieve entità, che non ledono tuttavia il decoro o la dignità professionale, che consiste nella dichiarazione della trasgressione commessa e nel biasimo formale;

c) la sospensione dall'esercizio professionale per un periodo non inferiore a quindici giorni e non superiore a due anni;

d) la radiazione.

3. L'infrazione disciplinare si prescrive in cinque anni.

## CAPO VI

### DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

#### Art. 21.

(Disposizioni transitorie)

1. Entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i presidenti dei tribunali dei capoluoghi di regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano nominano un commissario che provvede alla formazione dell'albo, ai sensi del presente articolo. Agli oneri derivanti dalla nomina dei commissari provvedono gli organi competenti dell'ordine interessato a valere sulle entrate conseguite ai sensi dell'articolo 23.

2. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), b) e d), è consentita l'iscrizione all'albo previa domanda da presentare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3:

a) dei professori ordinari, straordinari, associati, fuori ruolo e in quiescenza che insegnino o abbiano insegnato discipline sociologiche nelle università italiane o straniere purché appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione europea o ad uno Stato con il quale sussistono condizioni di reciprocità, nonché dei ricercatori e degli assistenti universitari del ruolo ad esaurimento in discipline sociologiche;

b) dei dottori di ricerca in discipline sociologiche, nonché dei laureati in sociologia o in scienze politiche ad indirizzo politico-sociale o sociologico ovvero in scienze economiche e sociali che possano dimostrare di avere svolto, per almeno tre anni complessivi nel corso degli ultimi cinque anni, attività certificata di sociologo corrispondente ai contenuti professionali cui all'articolo 2 presso enti o istituzioni pubblici o privati.

3. Le discipline sociologiche, ai fini di cui al comma 2, lettera a), sono individuate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentito il parere del Consiglio universitario nazionale, da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con lo stesso decreto sono determinate le norme concernenti lo svolgimento della sessione speciale dell'esame di Stato di cui al comma 4.

4. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge è bandita una sessione speciale dell'esame di Stato per titoli ed esami, alla quale sono ammessi, a domanda, coloro che risultino in possesso di un diploma di laurea, conseguito al termine di un corso di durata legale non inferiore a quattro anni, rilasciato da una università e che documentino di avere svolto dopo il conseguimento della laurea, per almeno tre anni complessivi nel corso degli ultimi cinque anni, attività certificata di sociologo corrispondente ai contenuti professionali di cui all'articolo 2 presso enti o istituzioni pubblici o privati, ovvero che abbiano conseguito presso le università un diploma pluriennale di specializzazione in discipline sociologiche.

5. La sessione speciale dell'esame di Stato di cui al comma 4 è rinnovata annualmente, per un periodo non superiore a tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, per i laureati in scienze economiche e sociali o in discipline economiche e sociali immatricolati al relativo corso di laurea entro la data di entrata in vigore della presente legge e che siano in possesso della documentazione attestante l'effettuazione del tirocinio pratico-professionale di cui all'articolo 16.

6. Entro due mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento di esecuzione di cui all'articolo 22, il commissario di cui al presente articolo indice le elezioni per i consigli regionali e provinciali. A tali fini il commissario provvede alla nomina di un presidente di seggio, di un vicepresidente, di due scrutatori e di un segretario, scegliendoli tra i funzionari della pubblica amministrazione.

7. In via transitoria, per i primi dieci anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è consentita l'elezione dei componenti del consiglio nazionale anche tra coloro che hanno un'anzianità di iscrizione all'albo inferiore a dieci anni.

#### Art. 22.

(Regolamento di esecuzione)

1. Con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è emanato il relativo regolamento di esecuzione.

2. Il regolamento di cui al comma 1 disciplina, in particolare:

a) le modalità di elezione del consiglio regionale o provinciale da parte dell'assemblea in apposita seduta da convocare almeno venti giorni prima della data di scadenza;

b) le ipotesi di sostituzione e decadenza dalla carica di consigliere, prevedendo che qualora il numero dei membri del consiglio da sostituire superi la metà piú uno dei componenti, si proceda al rinnovo dell'intero consiglio;

c) le modalità di iscrizione e di tenuta dell'albo, comprese le registrazioni dei trasferimenti di residenza e le variazioni dello stato giuridico;

- d) la fusione di piú ordini e la istituzione di nuovi ordini, tenuto conto del numero degli iscritti, da parte del Ministro di grazia e giustizia, sentito il consiglio nazionale;
- e) il quorum per la validità delle riunioni del consiglio regionale o provinciale, nonché del consiglio nazionale, prevedendo a tal fine la presenza della metà piú uno dei componenti; i criteri per la validità delle deliberazioni dei medesimi consigli, in base al principio della maggioranza semplice, attribuendo in caso di parità prevalenza al voto del presidente, salve le decisioni as sunte nell'ambito dei procedimenti disciplinari, in cui prevale la decisione piú favorevole all'incolpato;
- f) i criteri per la validità delle riunioni dell'assemblea, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 10;
- g) le modalità di elezione del consiglio nazionale, le sostituzioni dei consiglieri e la convocazione di eventuali elezioni suppletive;
- h) le ipotesi e le modalità di sospensione e di radiazione dall'albo, nonché le ipotesi e le modalità di iscrizione all'albo;
- i) il procedimento disciplinare, nel rispetto del principio del contraddittorio, nonché le ipotesi di sospensione cautelare e di provvisoria esecuzione;
- l) i ricorsi contro le decisioni del consiglio regionale o provinciale in materia di sanzioni disciplinari, iscrizione, cancellazione e iscrizione all'albo, nonché in materia di eleggibilità e di regolarità delle operazioni elettorali, e i ricorsi contro le decisioni del consiglio nazionale.

Art. 23.

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dalla istituzione dell'albo dei sociologi si fa fronte attraverso i contributi versati dagli iscritti all'albo medesimo, senza oneri a carico del bilancio dello Stato.
2. Agli oneri derivanti dallo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale si fa fronte con le entrate derivanti dalle tasse di iscrizione a carico dei partecipanti, senza oneri a carico del bilancio dello Stato.

\*\*\*\*\*

## **Sociologia - la Società in.. Rete**

**Rivista periodica di sociologia dell'ANS**

**di Arturo Di Giacomo, Dirigente naz.le ANS, Dirigente rivista "Sociologia – la Società in.. Rete"**

Ricordiamo ai colleghi, gli illustri docenti e gli esperti del settore, che hanno contribuito alla pubblicazione del volume 2023 della nostra prestigiosa rivista; detti nomi sono riportati secondo l'ordine di pubblicazione:

**P. Zocconali (2 contributi), Camillo Capuano, Giuseppe Lembo, Arturo Di Giacomo, Antonio De Maria, Giuseppe Chitarrini (3), Agata Iacono, Natascia Tieri, Pasquale Martucci, Sabrina Gatti, Vincenzo Torricelli, Erika Filardo, Massimiliano Gianotti, Guglielmo Rinzivillo, Marina Marinari, Doriana Doro, Francesca Ponte, Ilaria Feole, Marta Smith, Francesco Tramontano (2), Marta Sturchio, Maria Trapani, Gabriella Notorio, Stefano Agati, Federico Ciabattini (2), Emanuela Ferrigno, Alessandro La Noce, Maurizio Vitiello (2).**

Costo di ogni copia - € 17.00, **Prezzo speciale per i soci ANS regolarmente iscritti (n. unico 2023) - € 15.00**

**Per tale cifra sono disponibili (salvo copie esaurite) le riviste degli anni precedenti.**

Info: Camillo Capuano (Direttore) 339.1601727 [camillo.capuano.62@gmail.com](mailto:camillo.capuano.62@gmail.com)

Arturo Di Giacomo (Vicedirettore) 320 5638906 [arturodigiacomo56@gmail.com](mailto:arturodigiacomo56@gmail.com)

Emanuele D'Acunto (Responsabile Amministrativo) 376.0532354, [emanuele.dacunto@alice.it](mailto:emanuele.dacunto@alice.it)

Ci fa piacere ricordare i colleghi dell'ANS, gli illustri docenti e gli esperti del settore, che hanno contribuito alla pubblicazione dei volumi della nostra prestigiosa rivista; detti nomi sono riportati secondo l'ordine di pubblicazione. I vari numeri della rivista sono a vostra disposizione, almeno quasi tutti poiché qualcuno è andato esaurito.

2006. 1: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, M. Lozzi, C.R. Viola, V. Torricelli, L. D'Acunzo, C. Baratta, N. Ferrigni, P. Giaconelli, G. Annecca, L.P. Ricchebono, G. Bruni, F. Ciabattoni, R. Montemurno, D. Egizio, I. Ranaldi, A.M. Coramusi, R. Mosconi, G. Contini, S. Paternostro, E. Bertoldo, T. Russo, L. Costa, R. Quattrone, R. Manusardi, ... e altri.

2006. 2: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, M.M. Marinari, L.P. Ricchebono, L. D'Acunzo, I. Ranaldi, C. Baratta, G. Contini, G. Chitarrini, G. Bruni, R. Mosconi, A.M. Coramusi, N. Ferrigni, M. Pacetti, A. La Noce, G. D'Orazio, R. Manusardi, ... e altri.

2006. 3: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, A.M. Coramusi, G. Contini, M. Marotta, R. Quattrone, C. Baratta, A. La Noce, C.R. Viola, A. Rocca, L.P. Ricchebono, G. Rinzivillo, G. Chitarrini, L. D'Acunzo, F. Ciabattoni, N. Ferrigni, I. Ranaldi, C. Baratta, R. Mosconi, I. Billi, S. Paternostro, C. Nunziante, ... e altri.

2007. 1: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, A.M. Coramusi, Michele Marotta, R. Mosconi, S. Rapi, Tiziana Biolghini, L.P. Ricchebono, ... e altri.

2007. 2: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, A.M. Coramusi, G.P. Di Loreto, Luigi De Marchi, A. Rocca, G. Rinzivillo, A. La Noce, A. Liberati, M. Pacetti, S. Cataldi, L.P. Ricchebono, G. Chitarrini, G. Bruni, C.R. Viola, C.L. Paoletti, G. Savarese, R. Forni, ... e altri.

2007. 3: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, C.L. Paoletti, G. Savarese, C.R. Viola, A. La Noce, F. Ciabattoni, S. Carnazza, G. Contini, P. Ottobre, I. Ranaldi, C. Baratta, C. Nunziante, E. Argenziano, M.C. Inverno, A. Villa ... e altri.

2008. 1: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, A.M. Coramusi, M.C. Inverno, ... e altri.

2008. 2: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, C. Marra, G. D'Angiò, S. Bellucci, L. Fino, A. Laurentiis, V. Andreose, F. Pirone, I. Ranaldi, ... e altri.

2008. 3: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, G. D'Angiò, F. Ciabattoni, C. Porceddu, G. Chitarrini, G. Rinzivillo, R. Quattrone, C. Baratta, F. De Stefano, R.C. Viola, A. Signoretti, A. Villa, V. Andreose, G. Alfano, M.L. Iavarone, ... e altri.

2010. volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, D. Capasso De Angelis, L. Caramiello, C. Chiariello, L. Colantonio, E. D'Acunto, G. D'Angiò, A. Di Giacomo, S. Fiorentino, V. Ianuarii, M. L. Iavarone, T. Iavarone, A. La Noce, E. Luisi, M.M. Marinari, P. Ottobre, F. Pittau, C. Porceddu, R. Quattrone, A. Recco, G. Rinzivillo, M. Striano, A. Telese, J. Valletta, C.R. Viola, E.A. Viviani, ... e altri.

2013. volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, R. Montemurno, F. Albano, G. Rinzivillo, S. Paternostro, M. Gianotti, L. Sigillò, M. Castrignanò, C. Porceddu, M. Lilli, A. La Noce, E. D'Acunto.

2014. volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, L. Caramiello, M. Lilli, A. La Noce, F. Albano, G. Simeone, G. Bruni, G. Tardi, E. Viviani, G. Chitarrini, A. Di Giacomo, M. Gianotti, M. Giannini, M.L. Iavarone, R. Ruggiero, M.M. Marinari.

2015. volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, L. Caramiello, M. Lilli, D. Doro, G. Simeoni, A. La Noce, E. Ferrigno, M. Calia, M. Gianotti, M. Greco, M.L. Iavarone, G. Chitarrini, F. Albano, A. Gioacchini, S. Paternostro.

2016. volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, L. Caramiello, M. Lilli, A. Savy, G. Chitarrini, A. Di Giacomo, M.L. Iavarone, L. Palumbo, F. Ciabattoni, M. Gianotti, E. Ferrigno, S. Gatti, D. Doro, E. Angelini, M.M. Marinari, F. Albano, M. Vitiello, A. Gioacchini.

2017 - volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, L. Caramiello, A. La Noce, F. Ciabattoni, A.M. Coramusi, R. Pesce, M.M. Marinari, G. Aliberti, E. Ferrigno, M. Gianotti, S.M. Aliberti, A. Pesce, G. Chitarrini, S. Gatti, M.L. Iavarone, A. Sposito, G. Simeone, D. Doro, F. Albano.

2018 - volume unico: P. Zocconali (3 interventi), C. Capuano, G. Lembo (4 interventi), M.L. Iavarone, F. Girardi, E. Ferrigno, D. Doro, G. Rinzivillo, L. Caramiello, F. Ciabattoni, S.M. Aliberti, S. Gatti, A. La Noce, F. Albano, R. Cappabianca, M. Gianotti, G. Chitarrini (3 interventi).

2019 – volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, L. Caramiello, S. Aliberti, R. Flauto, A. M. Coramusi, M. Trapani, C. Roberti, S. M. Aliberti, M. L. Iavarone, D. Doro, G. Gaveglia, M. Gianotti, R. De Carolis, R. Cappabianca, A. Pesce, F. Ciabattoni, A. La Noce, E. Ferrigno, M. Vitiello, S. Gatti, G. Chitarrini.

2020 – volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, S. Gatti, A. De Maria, A. Lotito e G. Gargiulo, C. Roberti, V. Torricelli, S. M. Aliberti, R. M. Calia, A. La Noce, E. Ferrigno, S. Mantile, R. Cappabianca, M. Trapani e G. Notorio, A. Nicoletti, G. Rinzivillo, S. Scarcella Prandstraller, E. Viviani, S. Aliberti, A. M. Coramusi, F. Ciabattoni, F. Tramontano, A. Galgano, D. Doro, V. Ferraro, M. Vitiello, F. Claro.

2021 – volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, G. Chitarrini, L. Caramiello, M. Beltrame, M. M. Marinari, F. Ciabattoni, A. La Noce, S. M. Aliberti e A. P. Montefusco, D. Doro, E. Ferrigno, S. Coppola, M. Gianotti, M. Trapani e G. Notorio, R. Cappabianca, S. Gatti, A. Nicoletti, A. M. Coramusi, F. Claro, M. Vitiello.

2022 – P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, S. Mantile, F. Ciabattoni, M. Guida, P. Martucci, C. Roberti e R. De Carolis, E. Filardo, D. Doro, A. La Noce, S. Gatti, A. De Maria, I. Madonna, R. Cappabianca, M. Gianotti, A. M. Coramusi, L. Caramiello, E. Ferrigno, A. G. Vernacchia, A. Ciraci, M. Vitiello, G. Chitarrini, S. M. Aliberti.

-----

Come si può constatare i sociologi dell'ANS sono effettivamente protagonisti della Rivista insieme a illustri nomi di docenti universitari, giornalisti, scrittori e studiosi di chiara fama.

\*\*\*\*\*

## ***Sono aperte le iscrizioni in ANS per il 2024 e siamo a vostra disposizione per il regolamento della quota annuale***

**Questa Newsletter quindicinale e il Notiziario bimestrale vivono con la linfa delle nostre quote di iscrizione e con le Donazioni effettuate da soci e simpatizzanti.**

Per iscriversi all'ANS nell'anno 2024 è sufficiente comunicare il proprio nome, cognome e indirizzo completo di CAP. Si riceverà, senza impegno, la modulistica da consultare e, in caso di iscrizione, da compilare e spedire.

Il Tesoriere nazionale dr **Pierluigi Corsetti** ricorda le quote sociali:

- \* Iscrizione all'ANS, comprensiva della Quota 2024 60,00 €
- \* Quota annuale 2024 per vecchi iscritti: 50,00 €

Per coloro che devono ancora regolarizzare il 2023 (controllare i bollini sulla tessera e le ricevute):

- \* Quote 2023 + 2024: 100,00 €

Il pagamento del doppio della quota annua regolarizza le morosità dovute a precedenti annualità non pagate:

100,00 €

Per chi si annoia a pagare ogni anno la quota c'è l'opportunità di diventare Socio Vitalizio.

Recita lo Statuto: Sono Soci Vitalizi *“coloro che versano il decuplo della quota stabilita per i Soci Ordinari: tale unico versamento è considerato “vita natural durante”.*

500,00 €

Sono, infine, ben accette le DONAZIONI, da un Euro in poi.

Per facilitare i pagamenti è in funzione il

**C/C postale N. 26349001**

**intestato a: ANS - Ass. Naz. Sociologi - Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 ROMA**

E' possibile pagare anche tramite un bonifico (e la ricevuta riporterà “pagamento in contanti a Zocconali”)

**intestato a: Pietro Zocconali. Banca Intesa; Ag. P.le di Porta Pia 114, Roma**

**Coord. Banc. IBAN: IT 21 K 03069 03243 100000004068**

Si ricorda che i Sociologi dell'ANS hanno già ottenuto nell'agosto 2014, l'iscrizione nell'Elenco delle Associazioni rappresentative delle professioni non regolamentate, tenuto presso il Ministero della giustizia; più precisamente, l'ANS Associazione Nazionale Sociologi è annotata con il n. 49, nell'elenco tenuto presso il Ministero della Giustizia, delle Associazioni rappresentative a livello Nazionale delle Professioni non regolamentate, con Decreto Ministeriale del 7 agosto 2014.

\*\*\*\*\*

## Nuova Tessera ANS in similpelle e/o Attestato di iscrizione

I colleghi in regola con l'iscrizione che desiderano avere una nuova tessera ANS in cartoncino, o in similpelle, un Attestato di regolare iscrizione all'ANS su carta o su pergamena, possono rivolgersi a Pietro Zoconali ai seguenti recapiti: t. **340.5660931**, [zoconalipietro@gmail.com](mailto:zoconalipietro@gmail.com)

\*\*\*\*\*

## VARIE DALL'ITALIA

### *Newsletter del Ministero della Cultura*

V. del Collegio Romano, 27, 00186 ROMA, [ufficiostampa@cultura.gov.it](mailto:ufficiostampa@cultura.gov.it), tel. 06.67232341, 06.67232261, 06.67232262.

\*\*\*\*\*

## Formazione UNI - Ente Italiano di Normazione

Da oggi UNITRAIN è online con un nuovo [catalogo](#).

**Benvenuto a bordo!**

-----

15 aprile

- UNI PdR 60:2019 - Profilo professionale ESR . La gestione tecnico amministrativa dei rifiuti.
- UNI EN ISO 19011:2018 - Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione.

16 aprile

- UNI CEI EN ISO 50001:2018 – Sistemi di gestione dell'energia. Misura della prestazione energetica e valutazione del miglioramento.
- Economia circolare: la sfida e le soluzioni.

17 e 18 aprile

- Imparare a leggere il bilancio e definire strategie finanziarie. Metodologie ed applicazioni.

17 e 22 aprile

- UNI 11865:2022 - Gestione del rischio integrazione della gestione del rischio nella governance e nelle attività operative di un'organizzazione. Applicazione della UNI ISO 31000:2018 ai sistemi di gestione.

17 aprile

- ANGQ & UNI - Gestione per processi e sostenibilità nei QMS.
- Regolamento 2017/745/UE Il ciclo di vita, la vita utile e la gestione della vigilanza e sorveglianza del mercato.
- UNI/TS 11820:2022: misurazione della circolarità. Principi, metodi, misurazione e casi pratici di applicazione.

18 aprile

- Anti-bribery e whistleblowing in conformità alla UNI ISO 37001:2016 e alla UNI ISO 37002:2021 per un sistema di prevenzione della corruzione e di segnalazioni realmente efficace. Nuove prospettive a seguito del recepimento con decreto del 9 marzo 2023 della Direttiva Europea.
- DIRETTIVA PED 2014/68/UE - Criteri generali per la gestione degli impianti industriali.
- UNI EN ISO 9001:2015 - Focus sui requisiti relativi alle "Attività operative" (punto 8 della Norma: dalla pianificazione delle operation alla gestione del prodotto/servizio non conforme).
- Serie UNI EN ISO 9000 La prospettiva etica nella gestione per la qualità.
- 'Le Macchine, dalla Direttiva al Regolamento (UE) 2023/1230'. Gli obblighi di chi opera nel settore, alla luce del TU 81/08 e nel contesto dei sistemi di gestione integrati.

19 aprile

- Progettare in qualità il Sistema di Gestione Integrato. La UNI EN ISO 9001 come base e criterio per il progetto di integrazione dei sistemi di gestione.
- Comunicare le regole interne - Come scrivere la procedura.
- Gli adempimenti per le macchine e gli impianti già in servizio.

23 aprile

- Progettare in qualità il Sistema di Gestione Integrato. Attraverso l'analisi di casi reali, comprendere come l'applicazione del SGI può limitare le conseguenze derivanti da incidenti.
- ANGQ & UNI - Conoscere i requisiti dei QMS secondo la norma UNI EN ISO 9001.

29 e 30 aprile

- La valutazione dei rischi, il fascicolo tecnico e le norme armonizzate - Come progettare una macchina "sicura" secondo la Direttiva Macchine 2006/42/CE.

-----

**Tutti i nostri corsi possono essere replicati presso la tua azienda**

Segreteria organizzativa Tel. 0270024.228-379-436 - Fax 0270024411

[formazione@uni.com](mailto:formazione@uni.com) [www.uni.com](http://www.uni.com)

\*\*\*\*\*

## **IDOS Newsletter n. 24 del 15 aprile 2024**

***Prossimamente...***

**17 APRILE:** Presentazione del *Dossier Statistico Immigrazione 2023* al Congresso di Epidemiologia di Riccione con l'intervento di Luca Di Sciuolo.

**20 APRILE:** Presentazione del *Dossier Statistico Immigrazione 2023* al Festival delle Energie a Borgo S. Lorenzo (FI). Interviene Luca Di Sciuolo.

**22 APRILE:** Presentazione del *Dossier Statistico Immigrazione 2023* a S. Pancrazio Salentino con l'intervento di Antonio Ricci.

**22 APRILE:** Convegno a Roma *Il repertorio dei prodotti FAMI 2014-2020* in collaborazione con Deloitte, Ips e Ministero dell'Interno. Interviene Luca Di Sciullo. Per partecipare in presenza è necessario iscriversi tramite link: <https://prodotti-FAMI.eventbrite.it>

**23 APRILE:** Presentazione del *Dossier Statistico Immigrazione 2023* e di *Oltre gli sbarchi* all'Università del Salento a Lecce. Interviene Antonio Ricci.

**26 APRILE:** Lezione di Luca Di Sciullo agli studenti del Master VISSE dell'Università Sapienza di Roma.

Per le nostre informazioni, scrivete a [idos@dossierimmigrazione.it](mailto:idos@dossierimmigrazione.it)

\*\*\*\*\*

## Info progetti per HR su Puglia

Abbiamo ricevuto da Manuela Tortese, [manuela.tortese@timevision.it](mailto:manuela.tortese@timevision.it), che ringraziamo

-----

Salve,  
ringrazio a nome di Time Vision per aver inserito il nostro webinar in newsletter ANS.

Se può tornare utile per la platea di sociologi pugliesi:  
Riparte il progetto formativo MASTER DIGITAL HR MANAGEMENT - PASS LAUREATI PUGLIA completamente finanziato dalla Regione Puglia

presentazione del coordinatore didattico [qui](#)  
opening session Lecce [qui](#)  
link per info [qui](#)

### Chi può partecipare all'avviso pass laureati?

iscritti nelle liste anagrafiche di un comune della Regione Puglia da almeno 3 anni

Diploma di Laurea, Laurea Specialistica o Laurea conseguita secondo le regole del vecchio ordinamento

non abbiano già fruito, a qualunque titolo, di borse di studio per Master *post-lauream* erogate dalla Regione Puglia a valere sui precedenti Avvisi pubblici "PASS LAUREATI"

reddito familiare non superiore a 35.000 euro

### Il finanziamento massimo ottenibile è di 7.500€.

Posti limitati, selezioni ancora aperte per sede Brindisi.

#### Manuela Tortese

Area Coordinamento

✉ [manuela.tortese@timevision.it](mailto:manuela.tortese@timevision.it)

☎ [+39 081 3941097](tel:+390813941097)

📍 Milano | Bergamo | Roma | Napoli | Bari | Brindisi

Confidentiality Notice – This e-mail message including any attachments is for the sole use of the intended recipient and may contain confidential and privileged information pursuant to Legislative Decree 196/2003 and the European General Data Protection Regulation 679/2016 – GDPR. Any unauthorized review, use, disclosure or distribution is prohibited. If you are not the intended recipient, you are formally invited to contact the sender by reply e-mail and destroy all copies of the original message. Thank You.

\*\*\*\*\*

## Premiazione di Bookciak Legge 2024

**Giovedì 18 aprile, ore 17.30**, presso la **Casa delle letterature**, piazza dell'Orologio 3, Roma, con il patrocinio dell'Assessorato del Comune di Roma Capitale, **Francesca Del Moro**, autrice di ["L"](#), e le **edizioni Gattomerlino** sono invitate, in qualità di finaliste, alla premiazione di **Bookciak Legge 2024**

Di seguito il comunicato stampa

**Francesca Del Moro** è nata a Livorno nel 1971 e vive a Bologna. È laureata in lingue e dottore di ricerca in Scienza della Traduzione. Ha pubblicato svariate raccolte di poesia, tra cui *Gli obbedienti* (Cicorivolta, 2016), *Una piccolissima morte* (edizionifolli, 2017, ripubblicato nel 2018 come e-book nella collana Versante Ripido/LaRecherche), *La statura della palma. Canti di martiri antiche* (Cofine, 2019), *Ex Madre* (Arcipelago itaca, 2022), *Questo posto buono* (edizionifolli, 2023), *Sovraliminale* (Edizioni Progetto Cultura, 2023).

Ha curato e tradotto numerosi volumi di saggistica e narrativa ed è autrice di una traduzione isometrica delle *Fleurs du Mal* di Baudelaire (Le Cárity, 2010) e della traduzione dei *Derniers Vers* di Jules Laforgue (Marco Saya, 2020). Fa parte del collettivo artistico Arts Factory e propone performance di musica e poesia insieme alle Memorie dal SottoSuono. Nel 2013 ha pubblicato la biografia della rock band Placebo *La rosa e la corda. Placebo 20 Years*, edita da Sound and Vision.

---

### BOOKCIAK LEGGE 2024

#### IL 18 APRILE PREMIAZIONE DEGLI SCRITTORI

#### ALLA CASA DELLE LETTERATURE DI ROMA

#### “LA PACE QUOTIDIANA” SARA’ IL FIL ROUGE PER I BOOKCIAK 2024

**Tre scrittori** vincitori per **tre libri** che raccontano la ricerca della “**pace quotidiana**” e che saranno trasformati in cortometraggi premiati alle **Giornate degli Autori** nell’ambito della Mostra del cinema di Venezia.

Si svolgerà il **18 aprile**, alle 17.30, alla **Casa delle Letterature** di Roma (piazza dell’Orologio 3) la **premiazione della terza edizione di Bookciak Legge**, concorso letterario ideato e diretto da **Gabriella Gallozzi** che quest’anno pone come tema centrale “la pace quotidiana”, intesa non soltanto come assenza di guerre, ma come necessità primaria.

Seguono questa traccia i tre titoli vincitori selezionati dalla **giuria capitanata** da **Marino Sinibaldi**, giornalista e critico letterario, affiancato dalla regista **Laura Luchetti** e dal drammaturgo e sceneggiatore **Roberto Scarpetti**.

Per la **categoria narrativa** sarà premiato **Nuovo e vecchio mondo**, raccolta di **scritti di Clelia Romano Pellicano**, riscoperti e curati da Clara Stella (Le plurali 2023). Omaggio alla Nellie Bly napoletana, Clelia Romano Pellicano (1873 – 1923) nel centenario della sua scomparsa. Giornalista, scrittrice e suffragista dall’albero genealogico

stellare, la vita e il pensiero di Clelia brillano di coraggio, ostinazione e sorellanza, e portano chi legge a confrontarsi con le radici misogine e patriarcali dell'Italia prefascista. Una selezione dei suoi scritti, sia saggistici che narrativi, curati da Clara Stella, ricercatrice e studiosa dell'universo letterario delle donne.

Per la **categoria graphic novel** il premio andrà a **Il racconto della roccia** di **BeneDi** (Coconino Press – Fandango 2023). Benjamin è un ragazzino ebreo, Hakim è musulmano. Sono cresciuti insieme in un villaggio dello Yemen, dove per secoli le due comunità hanno convissuto in un clima di pace e reciproca tolleranza. Fino all'arrivo di un misterioso demone che getta un'ombra sul dialogo tra gli abitanti e sparge i semi della diffidenza e del sospetto. Come sconfiggerlo? Mentre gli adulti intorno perdonano la testa, i due ragazzini cercano la strada per salvare la loro amicizia nel sorprendente esordio della giovanissima (classe 1997) BeneDi, alias Benedetta D'Incau.

Per la **categoria poesie**, infine, sarà premiato **La grande nevicata** di **Federico Italiano** (Donzelli 2023). Concepita in un biennio segnato dalla pandemia, dallo scoppio della guerra in Ucraina, dal riemergere della minaccia nucleare e dall'ombra fascista sul futuro dell'Europa, **La grande nevicata** è un viaggio verticale tra presente e passato che esplora "la distanza tra una pagina e la pace", è una perenne oscillazione tra eventi, oggetti e habitat di un poeta nato in Piemonte nel pieno degli anni di piombo ma cresciuto nella generazione post-sessantottesca. Quella grande gelata che invade l'Italia nel gennaio del 1985 è lo spartiacque nella vita del poeta rispetto agli eventi storici contemporanei (il "disgelo" nella Guerra Fredda, l'ascesa di Gorbaciov) coniugando ricordo e meteorologia, erotismo e riflessione filosofica, infanzia e vita adulta.

**I tre scrittori vincitori, Clara Stella, BeneDi e Federico Italiano** saranno premiati e presentati dagli stessi giurati, Marino Sinibaldi, Laura Luchetti e Roberto Scarpetti.

Attraverso un collegamento da remoto saranno presentati anche i sei finalisti di Bookciak Legge 2024: per la narrativa **Mario Balsamo** col romanzo **I pirati della selva** (Red Star Presse) e **Benedetto Saraceno** con **I segreti di tutti** (Marcos y Marcos). Per i graphic **Carlotta Dicaldo** e **Irene Marchesini** con **Rebis** (Bao Publishing) e **Sara Dealbera** con **Le mantidi** (Tunùè). Per la poesia **Giorgio Ghiotti** con **L'ipotesi del vero** (LiberAria) e **Francesca Del Moro** con **L** (Gattomerlino).

**I tre libri vincitori di Bookciak Legge 2024 saranno trasformati in bookciak** (corti sperimentali di max 3 minuti) da giovani filmmaker (entro i 35 anni) e saranno premiati a loro volta il prossimo **27 agosto** nell'ambito di **Bookciak, Azione!** evento di pre-apertura delle Giornate degli Autori, in collaborazione con SNGCI.

**Il premio darà inoltre l'opportunità agli editori vincitori Coconino Press Fandango, Le plurali e Donzelli** di partecipare all'**Adaptation Market il 12 giugno 2024 a Bologna** all'interno di **From Book to Film** – l'appuntamento organizzato nell'ambito di **Biografilm Festival** incentrato sul confronto con produttori cinetelevisivi per la proposta la vendita e l'acquisizione di diritti di trasposizione cinematografica dai libri del proprio catalogo.

I corti vincitori della scorsa edizione di Bookciak, Azione! (premiati da Nichi Vendola presidente di giuria, affiancato da Wilma Labate, Gianluca Arcopinto e Teresa Marchesi) saranno riproposti anche al pubblico della Casa delle Letterature, insieme a Laura Delli Colli, presidente del Sindacato Giornalisti cinematografici (SNGCI) e Giorgio Gosetti, delegato generale delle Giornate degli Autori.

A presentare e condurre il pomeriggio cine-letterario sarà la direttrice dei premi Gabriella Gallozzi che illustrerà anche l'attenzione al sociale dedicata negli anni da Bookciak, Azione! con la sezione aperta alle ragazze-detenute di Rebibbia e quella dedicata alla memoria in collaborazione con SPI-CGIL, LiberEtà e Premio Zavattini. Di cui quest'anno il libro protagonista è **Il ragazzo con la tuta blu** di **Beppe Lomonaco** (LiberEtà).

**Bookciak Legge** è prodotto da **Associazione Calipso, Bookciak, Azione!** e **Bookciak Magazine**. Col patrocinio dell'**Assessorato alla Cultura del comune di Roma e Biblioteche di Roma**. Sotto gli auspici del **Centro per il libro e la lettura del Mic**, in collaborazione con **Più libri più liberi, Fice** e **ADEI**.

Tutte le info su

[www.bookciakmagazine.it](http://www.bookciakmagazine.it)

Superstripes-Onlus/Gattomerlino edizioni  
Info: [www.gattomerlino.it](http://www.gattomerlino.it) | 338.8423839

\*\*\*\*\*

## "TRICHECO", la comunicazione efficace nei contesti organizzativi

Il collega di ANS Lazio, **Riccardo Peroni**, ci presenta una sua iniziativa.

Ci congratuliamo con lui e lo ringraziamo per l'info.

-----

**WEBINAR GRATUTO per i Soci e per chi voglia conoscerci.**

ZOOM Mercoledì 8 Maggio 2024 ore 18:30 (un'ora)

**"TRICHECO"**

**la comunicazione efficace nei contesti organizzativi.**

Una visione inusuale su ciò che serve per gestire bene la comunicazione negli ambiti ad organizzazione piramidale (aziende, scuole, associazioni, contesti sanitari, enti) ma anche con clienti, pazienti, collaboratori.

Webinar gratuito per manager, dirigenti, responsabili, liberi professionisti.

A cura del Dott. Fabio Artigiani, Counselor ad approccio integrato, dottore in Psicologia del Lavoro delle Organizzazioni, formatore aziendale.

E' necessario prenotarsi scrivendo a:

[INFO@POLYSIEC.ORG](mailto:INFO@POLYSIEC.ORG)

oppure inviando un WhatsApp al  
346/39.82.616

Video di presentazione:

<https://youtu.be/tjGcBp5dwpo>

\*\*\*\*\*

## Vittimizzazione secondaria: valutazione dei rischi e interventi di prevenzione

Online 11 maggio 2024  
Iscrizioni aperte!

L'11 Maggio partirà la nuova edizione del webinar: " **Vittimizzazione secondaria: valutazione dei rischi e interventi di prevenzione**". Il corso tenuto dalla **Dott.ssa Michela Diani**, Pedagogista clinico® si pone l'obiettivo di sensibilizzare tutti gli operatori che lavorano nel comparto della giustizia sul rischio di rivittimizzazione secondaria, al fine di prevenirla, cercare di contenere i possibili danni e di collaborare per un'azione istituzionale più consapevole.

Scopri il programma ed iscriviti al corso

**CHIUSURA ISCRIZIONI: 10 maggio**

**ISCRIVITI AL CORSO ONLINE**

## INSIEME PER L'INCLUSIONE, STRUMENTI RISORSE SOLUZIONI

CONGRESSO  
8-9 Giugno 2024 | A Firenze e In diretta streaming

Manca sempre meno al prossimo congresso "**INSIEME PER L'INCLUSIONE**" organizzato da **ISFAR**. Due giornate ricche di dibattiti e confronti multidisciplinari insieme ad un team di esperti provenienti da mondo della scuola, della medicina, della psicologia e dell'educazione, che con i loro interventi ci illustreranno le sfide attuali, le metodologie, e le soluzioni innovative per rimuovere le barriere e promuovere l'inclusione scolastica e sociale.

Noi siamo pronti a condividere insieme a voi questo momento di confronto, non vi resta che iscrivervi!

**Ps:** Le iscrizioni chiuderanno il **24 Maggio!**

### INFO UTILI

**QUANDO:** 8-9 giugno 2024

**ORARI:** sabato 9-17:30 e domenica: 9-13

**DOVE:** In presenza - Gran Hotel Mediterraneo a Firenze e in Diretta Streaming Online

**ACCESSO:** Aperto a tutti gli interessati

**DI COSA PARLEREMO:** Disabilità cognitive e motorie Ritiro sociale ed evitamento DSA Disturbi Specifici dell'Apprendimento BES Bisogni educativi speciali Autismo Disagi relazionali ed emotivi

**RELATORI:** 24 relatori provenienti dal mondo della **scuola, dalla medicina, della psicologia, dell'educazione** exploreranno le sfide attuali, le metodologie e le soluzioni innovative per **rimuovere barriere e promuovere l'inclusione scolastica e sociale.**

### CREDITI E BONUS

Crediti di aggiornamento **ECM**

**Carta del Docente** per gli Insegnanti

Crediti di aggiornamento per **professionisti**

**ISCRIVITI AL CONGRESSO**

ISFAR, Viale Europa, 185/b - 50126 Firenze  
055 6531816 | [info@isfar-fiorenze.it](mailto:info@isfar-fiorenze.it), [www.isfar-fiorenze.it](http://www.isfar-fiorenze.it)

\*\*\*\*\*

# Orientamento alla Sociologia

Roma, 2 – 6 settembre 2024, Istituto Luigi Sturzo, v. delle Coppelle, 35.

## Tavola rotonda sull'associazionismo sociologico - ORIENTAMENTO ALLA SOCIOLOGIA

Da Nicola Strizzolo [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it), Docente di Sociologia, Università di Teramo.

Gent.mo dott. Pietro Zocconali,  
Presidente ANS,

ho finalmente occasione, e con questa il piacere, di scriverle di persona, dopo tante collaborazioni con l'amico Stefano Agati. (quando ero ancora in FVG, ora mi sono trasferito all'Università di Teramo).

A Roma, dal 2 al 6 settembre 2024, si terrà la quinta edizione dell'Alta Scuola Internazionale di Sociologia, presieduta scientificamente dal Prof. Roberto Cipriani (in cc).

Il corso, che si svolge presso l'Istituto Sturzo, in convenzione con Roma3 e in partenariato con sempre più Università, anche straniere, e Istituzioni, raccoglie docenti e studenti anche dall'estero, dal 2019 propone lezioni e momenti in continuità diacronica e settoriale in ambito sociologico, della teoria e della ricerca.

In chiusura dell'edizione 2024, nel pomeriggio di venerdì 6 settembre, ore 16.30, vogliamo proporre una tavola rotonda sull'associazionismo sociologico, che possa essere di orientamento per i giovani sociologi o di coloro che volessero intraprendere una carriera o professione in tale ambito.

Le chiediamo, molto cortesemente, in qualità di Presidente ANS, un intervento di 15-20 minuti, nell'eventualità anche a distanza, altrimenti sarà un piacere averla alla cerimonia di consegna dei diplomi di fine corso.

E' nostra intenzione, chiederlo anche ai suoi omologhi AIS, SISSC e SISEC.

Ci sarà un intervento introduttivo di Everardo Minardi.

In attesa di un riscontro,  
la ringraziamo della cordiale attenzione

Roberto Cipriani, Nicola Strizzolo

-----

### Così ha risposto Pietro Zocconali

Caro prof Strizzolo,

ricordo con nostalgia il periodo, anni '90, quando ci siamo conosciuti, presso la sede dell'Isig, l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia, con l'amico il prof. Moreno Zago.

Aderisco certamente a questa vostra iniziativa e saluto con l'occasione il prof. Roberto Cipriani, con il quale l'ANS collabora da anni.

Poi ci sentiamo per meglio definire il tutto

Ciao e a presto

Pietro Zocconali

\*\*\*\*\*

## L'ANS presso il Senato della Repubblica

Su iniziativa del **Senatore Luigi Nave**, lunedì 15 aprile 2024, alle ore 14,00, presso il **Senato della Repubblica**, Sala Caduti di Nassirya, in Piazza Madama, Roma, Con protagonisti il Presidente nazionale ANS **Pietro Zocconali**, giornalista, e il Dirigente naz.le e Presidente ANS Campania **Domenico Condurro**, si è tenuta una interessante conferenza stampa sul tema:

### Nuovo allarme ludopatia con l'apertura di nuove sale da gioco

Relatori:

**Sen. Luigi Nave**, Commissione Industria, Commercio, Turismo, Agricoltura Senato della Repubblica.

**Benedetto Palese**, Presidente di Agcai (Associazione Gestori e Costruttori Apparecchi da Intrattenimento)

**Pietro Zocconali**, Presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi , giornalista

**Domenico Condurro**, Dirigente naz.le e Presidente Dip.nto ANS Campania, dell'Associazione Nazionale Sociologi

A moderato **Filippo Caleri**, Capo Redattore "Il Tempo"

-----

Così hanno scritto, di seguito all'evento, i quotidiani online "Il Tempo" e "Il Secolo XIX" e numerose altre testate giornalistiche:

### Ludopatia, Nave: "Stop all'apertura di nuove sale"

#### Stato non faccia cassa sui più deboli

Pubblicato il 15/04/2024

**"In Italia non c'è bisogno di aprire nuove sale** visto che il governo ha dato la possibilità di ampliare il gioco attraverso le piattaforme on line. La preoccupazione nasce dopo la riunione tra Regioni e Province autonome nel corso della quale si è chiesto di destinare una parte dei ricavi dai giochi anche a loro. Con il serio pericolo che anche i comuni possano seguire la stessa strada lusingati dalla possibilità di fare cassa. Su questo resteremo vigili perché l'allarme ludopatia è concreto e bisogna stare attenti". Lo ha dichiarato il senatore del Movimento 5 stelle **Luigi Nave** nel corso della conferenza stampa "Nuovo allarme ludopatia con l'apertura di nuove sale da gioco", che si è svolta presso la sala Caduti di Nassirya del Senato, promossa in collaborazione con l'Associazione gestori e costruttori di apparecchi da intrattenimento.

**"La lotta alla ludopatia è di assoluto buon senso** – ha aggiunto il senatore Nave – e porterò in Commissione Industria le proposte dell'Agcai affinché il governo non possa tassare ulteriormente i cittadini attraverso il gioco. **Non esiste che lo Stato faccia cassa sugli italiani più in difficoltà anziché prendere risorse economiche da un'altra parte, come ad esempio dagli extraprofiti delle banche**".

L'allarme di un incremento ulteriore del fenomeno **ludopatia con il rischio di apertura di migliaia di nuove sale** da gioco è stato lanciato dal leader di Agcai **Benedetto Palese**: "Siamo contrari a una nuova invasione di sale Vlt in Italia. Facciamo appello alle Regioni a non farsi convincere dal governo a proseguire sulla strada dell'apertura di altri mini casinò riducendo addirittura le distanze a 250 metri con la conseguenza di raddoppiarne la presenza delle sale Vlt. Occorre informare che queste macchine sono 10 volte più pericolose delle normali slot che si trovano nei bar, in nessuna parte del mondo è consentito utilizzarle. Il governo non dovrebbe rinnovare le licenze che sono scadute. Bisogna, invece, agire sulla perdita oraria delle macchine affinché i giocatori non si rovinino spendendo interi stipendi. Un conto è divertirsi, ben altra cosa è rovinare la propria vita e quella dei familiari. Queste sale andrebbero completamente vietate perché ricordo che in Italia il gioco d'azzardo è proibito; invece adesso si pensa addirittura a trovare il sistema per raddoppiarle". Sul futuro dell'intrattenimento **Palese** ha le idee chiare: "Vogliamo tornare a costruire macchine con perdite orarie paragonabili ai flipper. Fissiamo un limite chiaro oltre il quale si entra nell'azzardo e **rispettiamo tutti**."

**Noi siamo pronti, ma serve la volontà politica per avviare questa rivoluzione nell'interesse della tutela delle famiglie italiane”.**

Secondo **Pietro Zocconali**, presidente dell'associazione nazionale sociologi “aprire nuove sale è inutile e dannoso. Da un lato bisogna far fronte alla deriva del gioco on line. La triste verità è che gli italiani hanno la possibilità di ‘suicidarsi’ con svariati sistemi legati al gioco d’azzardo. Si gioca ovunque e chi lo fa di più sono proprio i più deboli. Di questo passo sarà dura vincere la lotta alla ludopatia”. Sulla stessa lunghezza d’onda Domenico Condurro (presidente dell’Ans Campania) ha evidenziato che “in tema di dipendenze dopo le tossicodipendenze e l’alcolismo viene la ludopatia che ha superato il tabagismo. Un fenomeno esploso con il Covid che è stato un acceleratore di negatività. Il gioco on line supera ormai il gioco classico ed è incontrollabile. Per questo iniziare ad accentrare l’attenzione sulle sale diventa un esempio in grado di influenzare positivamente una campagna per fermare il gioco d’azzardo. Dobbiamo limitare i danni e questo tipo di intervento proposto da Agcai, **con la giocata controllata e la riduzione della perdita oraria è un buon punto di partenza”.**

-----

Di seguito la relazione integrale di **Pietro Zocconali**.

## **Nuovo allarme ludopatia con l’apertura di nuove sale da gioco**

**Senato della Repubblica, Sala Caduti di Nassirja, P.zza Madama, Roma 15.04.2024**

**di Pietro Zocconali, Presidente Associaz.Naz.le Sociologi, giornalista**

Apprezzo molto l’iniziativa del Senatore Luigi Nave e ringrazio voi per l’invito. Sono anni che tratto l’argomento “gioco d’azzardo” e mi fa piacere presentare la mia opinione al riguardo.

Recita la pubblicità: “*Non c’è nulla di più facile che giocare al Lotto: basta entrare in una ricevitoria autorizzata e puntare su uno o più numeri compresi tra l’1 e il 90, indicando la ruota sulla quale si desidera giocare*”.

E i nostri nonni lo hanno fatto per molti anni poiché l’attuale gioco del Lotto, al quale, nel tempo si sono aggiunte diverse varianti, è nato insieme all’Unità d’Italia, proveniente dai vari stati esistenti sul territorio della penisola prima del Regno d’Italia. Lo Stato dice: oltre alle tasse, cari cittadini, vi chiedo un altro contributo in danaro, dandovi la speranza di potervi arricchire.

Per quanto riguarda il business del Lotto, ci possiamo in parte consolare poiché una legge del 1948 recita: “*Una quota degli incassi del gioco è destinata per legge al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per finanziare diverse opere di recupero e di conservazione del nostro patrimonio storico, artistico e paesaggistico*”.

Un’altra tipologia di gioco che negli anni ha fruttato miliardi di Lire ed ora di Euro allo Stato, sono le varie lotterie che adottano sempre la stessa filosofia: togliamo pochi soldi ad ognuno dei cittadini e una parte del ricavato andrà ad uno o più vincitori che diventeranno ricchi alle spalle di tutti gli altri.

Voglio fare un esempio chiarificatore.

In una grande sala ci sono mille persone disposte ad acquistare un biglietto da 10 € della lotteria.

Dopo aver venduto mille biglietti da 10 Euro l’uno, per un incasso totale di 10.000 euro, si procede con l’estrazione di un numero che va da 0001 a 1000, e poco meno di 5.000 € vanno al fortunato vincitore che possiede il numero estratto. Tutti gli altri, che si ritrovano in mano un pezzo di carta straccia, un po’ delusi, sperano di rifarsi alla successiva occasione.

Ma gli altri 5000 e più euro che fine fanno?

In realtà lo Stato si tiene quasi tutta quella bella cifra per la gestione del lavoro: una minima parte va per la stampa dei biglietti, per la distribuzione, alle tasse e ai venditori, sotto la voce: “*spese inerenti all’organizzazione e all’esercizio della lotteria*”. Per il resto, una grossa fetta è devoluta a favore di “*enti beneficiari nella misura indicata nelle norme istitutive di ciascuna lotteria*”.

Questi cosiddetti “Enti beneficiari” sono i veri vincitori della lotteria poiché, senza colpo ferire, si portano a casa quasi la metà degli incassi, provenienti dalle tasche degli acquirenti dei biglietti, in buona parte povera gente alla quale piace tentare la fortuna, in certi casi come ultima spiaggia per una degna sopravvivenza.

Ma adesso parliamo del problema sorto in questi ultimi anni: ormai non si tratta più di togliere spiccioli a tanti e distribuire grosse somme a pochissimi a vantaggio dello Stato.

Con Internet, con il fiorire di siti dove si possono scommettere anche cifre astronomiche, soprattutto con le organizzazioni clandestine, che proliferano, il "business" del gioco è ormai fuori controllo.

Senza arrivare alle scommesse clandestine, tema molto attuale che non è il caso di commentare ora, gli italiani hanno la possibilità di suicidarsi economicamente con il Poker e le slot machine on line, e con tanti svariati giochi interattivi con scommesse, sia dai nostri computer che dal telefonino; senza contare che, fuori la porta di casa, ormai, proliferano centinaia di luoghi per effettuare scommesse, dalle ricevitorie ai tabaccai, fino a locali espressamente aperti per scommettitori, organizzazioni che stanno portando i giocatori accaniti e più deboli, molti con difficoltà economiche, alla disperazione, e nei casi estremi al suicidio.

Fa sorridere il fatto che in Italia sia proibito aprire altri casinò oltre a quelli esistenti di Campione d'Italia, Saint Vincent, Sanremo e Venezia, poiché in effetti si gioca d'azzardo, come abbiamo visto, sia dalla propria abitazione sia nel bar sotto casa.

Un capitolo a parte è il fenomeno dei casinò subito oltre confine: ad ovest Montecarlo, a nord quelli svizzeri, ad est quelli in Slovenia: A Gorizia, tanto per fare un esempio, al confine con Nova Gorica, ci sono dei pulmini che, gratuitamente, ti accompagnano nei vari casinò della città, e lì finiscono molti Euro di italiani vogliosi di giocare.

A proposito di tentare la fortuna, mi sta venendo in mente il leggendario programma TV degli anni '80: "Indietro tutta", condotto da Renzo Arbore, che prendeva in giro coloro che, telefonando da casa, speravano di poter vincere una grossa somma di danaro, senza la quale, a detta di Arbore, e cito a memoria: "sarete costretti ad andare a lavorare".

Arbore pensava di fare della satira e quindi di esagerare provocando e scatenando il sorriso nei telespettatori "intelligenti" ma, come sempre succede, la dura realtà va oltre la fantasia e le iperboli, frequentemente adottate dalla satira, molte volte non riescono a raggiungere i picchi estremi che scaturiscono dalla realtà.

Chiudo con una citazione di T. Jefferson, 3° presidente degli USA che ci può servire da monito: *"Il gioco d'azzardo corrompe le nostre inclinazioni, e ci insegna l'abitudine dell'ostilità contro i nostri simili."*

-----

#### Sitografia

[www.lotto-italia.it/lotto/come-dove-giocare/il-gioco](http://www.lotto-italia.it/lotto/come-dove-giocare/il-gioco)

[www.laleggepertutti.it/529544\\_scommesse-clandestine-cosa-sono-e-come-sono-punite](http://www.laleggepertutti.it/529544_scommesse-clandestine-cosa-sono-e-come-sono-punite)

[www.mrebook.it/i-casino-in-italia-quali-sono-e-dove-si-trovano/](http://www.mrebook.it/i-casino-in-italia-quali-sono-e-dove-si-trovano/)

<https://perla-novagorica.com/it/casino>

[https://it.wikipedia.org/wiki/Indietro\\_tutta!](https://it.wikipedia.org/wiki/Indietro_tutta!)

<https://www.notiziecristiane.com/il-gioco-dazzardo-corrompe-le-nostre-inclinazioni/>

\*\*\*\*\*

## Le Poesie di Franco Ferrarotti

Così aveva scritto la prof.ssa **Piera Mattei**, amica dell'ANS e collaboratrice del prof. **Franco Ferrarotti**, Presidente Onorario ANS.

-----

Buonasera Pietro Zocconali

mi fa piacere annunciarle che è uscita, per le edizioni Gattomerlino, la raccolta di tutte le poesie di Franco Ferrarotti e anticiparle che la presentazione del ricco volume (850 pagine), che rivela una vera corrisposta passione per la poesia del nostro grande sociologo, verrà presentata **sabato 16 marzo, ore 11, allo Spazio Gattomerlino, in borgo Vittorio 95, da Elio Pecora e Marco Ferrazzoli**

Spero d'incontrarla,  
Piera Mattei

-----

Sabato 16 marzo, ore 11

Spazio Gattomerlino, borgo Vittorio 95, Roma

**Elio Pecora e Marco Ferrazzoli** presentano una raccolta, *ad oggi* completa, di

### **“POESIE” di FRANCO FERRAROTTI**

**Sarà l'occasione per tornare a incontrare una personalità versatile, vivace, eccezionale**

La raccolta di poesie di Franco Ferrarotti testimonia della sua lunga frequentazione con la musa.

Forse la serietà del lungo impegno professionale nell'insegnamento, nella ricerca sul campo, nella stesura di saggi lo aveva convinto a tenere nascosti a lungo l'esercizio continuo, la passione segreta che si è manifestata poi, quasi irruente, agli inizi del secondo decennio di questo secolo, per non conoscere, fino a oggi, quando Franco Ferrarotti è prossimo a compiere i suoi 98 anni, una definitiva interruzione. Solo per questo, sempre pronti ad accettare nuove proposte, abbiamo definito *ad oggi* completa questa raccolta.

Il nome di Franco Ferrarotti è stato ed è noto e caro a decine di ex- studenti universitari che lo hanno avuto dal 1961, per parecchi decenni come loro professore, presso l'università Sapienza di Roma e presso l'università degli studi di Trento. Ma la sua attività pubblica non si è svolta solo nelle aule universitarie. Riportiamo qui di seguito una sintetica nota biografica:

**Nato a Palazzolo Vercellese**, è personalità originale, poliedrica e versatile: è stato consulente industriale, diplomatico, deputato, professore universitario, ma soprattutto è il creatore della sociologia in Italia. A Roma, nel 1960, vinse la prima cattedra di quella materia messa a concorso in Italia. Poliglotta e studioso di apertura internazionale ha collaborato e collabora con le maggiori università e con importanti riviste scientifiche statunitensi, oltre che europee. Molti dei suoi libri sono tradotti in francese, inglese, spagnolo, russo, giapponese e in altre lingue. Si è interessato dei problemi del mondo del lavoro e della società industriale e postindustriale, dei temi del potere e della sua gestione, della marginalità urbana e sociale, delle credenze religiose, delle migrazioni. È stato insignito dei maggiori riconoscimenti, nazionali e internazionali. Dal 1967 dirige la rivista *La Critica Sociologica*.

---

**Elio Pecora** è nato a Sant'Arsenio (Salerno) nel 1936, dal 1966 abita a Roma. Ha pubblicato raccolte di poesie, racconti, romanzi, saggi critici, testi per il teatro, poesie per i bambini. Ha curato antologie di poesia italiana contemporanea. Dirige la rivista internazionale "Poeti e Poesia". Ha collaborato per la critica letteraria a quotidiani, settimanali, riviste fra i quali: La Voce Repubblicana, La Stampa-Tuttolibri, Il Mattino, La Repubblica-Mercurio, Reporter, L'Espresso, Tempo Illustrato, Wimbledon, Strumenti critici, Belfagor) e al secondo e terzo programma RAI.

**Marco Ferrazzoli** è giornalista professionista dal 1995. Dirigente tecnologo del CNR, di cui è stato capo Ufficio stampa dal 2005 al 2022, ha tra l'altro diretto il web magazine "Almanacco della scienza", fondato e diretto [www.cnrweb.tv](http://www.cnrweb.tv), è stato responsabile del portale [www.cnr.it](http://www.cnr.it). Docente di Teoria e tecnica della comunicazione della conoscenza all'Università di Roma Tor Vergata, insegna al Master in giornalismo e comunicazione della scienza della Sapienza Università di Roma e in altre strutture di formazione. Attualmente in comando all'Ufficio stampa della Presidenza del Consiglio.

Superstripes-Onlus/Gattomerlino edizioni  
Info: [www.gattomerlino.it](http://www.gattomerlino.it) | 338.8423839

\*\*\*\*\*

# La scuola non è un campo di battaglia

di Pietro Zocconali, presidente Assoc. Naz.le Sociologi, giornalista

Questo articolo, spedito a varie agenzie, è stato pubblicato almeno da:

[orticasocial.it](http://orticasocial.it);  
[abitarearoma.it](http://abitarearoma.it);  
[www.controluce.it](http://www.controluce.it).

Quello che sta accadendo in questi ultimi giorni, con protagonisti i bambini e, nella parte dei cattivi, i loro genitori, sta destando scalpore.

Un giovane allenatore di calcio, studente di ingegneria, che segue i bambini alle prime armi (ho usato apposta questo termine), i "pulcini", che hanno da 8 a 10 anni, è finito in ospedale romano perché è stato picchiato da un genitore che, convinto di avere come figlio un erede di Pelè, non ha gradito la sostituzione del figlio nel corso di una partita di pallone.

Numerosi i casi di professori, maestri e dirigenti scolastici, presi a botte da genitori che non gradiscono che i loro figli riportino dei brutti voti o sospensioni a scuola.

Sono diversi anni che scrivo articoli o partecipo a convegni e trasmissioni sui media proprio su questi argomenti. Nel dicembre 2005 in RAI sono intervenuto riguardo all'episodio di una bambina picchiata a scuola dai compagni; successivamente, in un convegno a Lamezia Terme, in Calabria, ho parlato del "valore dello sport nella società dei disvalori". Trattando di sicurezza nelle scuole, ho pubblicato un articolo, dal titolo (che ho ripreso oggi): "La scuola non è un campo di battaglia"; era scaturito da brutti episodi accaduti in alcune scuole siciliane, e raccontava di genitori e studenti che avevano picchiato docenti e maestri elementari. Nel maggio del 2018, in un'intervista, pubblicata su "Viversani", ho parlato di "mancanza di rispetto per gli insegnanti e la scuola, spesso anche da parte dei genitori".

Poi c'è stato il Covid che, oltre a causare vittime, quasi tutte anziane, ha minato il carattere dei ragazzi che, nella fragile età dello sviluppo, sono stati costretti in casa a studiare con i PC e i cellulari, apparecchiature che, da allora, come una potente droga, li ha irretiti e schiavizzati con i loro numerosi specchietti per le allodole.

I genitori stessi hanno subito, soprattutto a livello psicologico, il trauma da Covid; sono aumentati a dismisura le separazioni e i divorzi; i papà e le mamme sono sempre più soli, con dei figli da crescere nel modo migliore possibile, figli che hanno perduto il sacrosanto e necessario calore della famiglia.

La scuola, da molti adulti oggi, viene considerata una specie di parcheggio per i loro figli; molti di questi genitori single, nelle ore di scuola vogliono godere di più indipendenza possibile, e, quando la scuola li chiama per cercare di affrontare problematiche dovute al cattivo andamento scolastico dei loro figli, invece di rimproverarli o metterli in punizione (come si usava fare fino al '68 del secolo scorso), sentendosi in difetto per l'annientamento della famiglia, prendono subito le loro difese addossando tutte le colpe all'istituzione scolastica e prendendosela con chiunque capiti loro a tiro, insegnanti, direttori e corpo non docente.

Si sa che in questi ultimi anni si sono persi molti valori: la scuola e l'istituzione scolastica in generale, con la scolarizzazione delle masse, hanno perso quel prestigio che avevano una volta. Quando le persone erano quasi tutte poco istruite, pendevano dalle labbra degli insegnanti ed erano pronte "a fare i conti a casa" con figli indisciplinati o svogliati: "suo figlio potrebbe fare di più", era una frase che spesso veniva detta ai genitori nel corso degli orari di ricevimento.

In effetti, oggi è crollata l'importanza dell'istruzione proprio da quando le persone sono più istruite; sembra un controsenso ma è così: forse è inutile studiare tanto, diplomarsi, laurearsi per poi essere disoccupati o sottoccupati, lavorare magari in bar o ristoranti alle dipendenze di non scolarizzati che a suo tempo hanno imparato un buon mestiere che ha permesso loro di fare una vita agiata.

Una volta i concorsi, per i quali c'era bisogno del "pezzo di carta", erano molto frequenti e molti giovani riuscivano a trovare quel famoso posto fisso che dava loro la certezza di un reddito per poter mettere su famiglia; ora non è più così: la società e il modo di vivere sono ormai "liquidi" (Bauman insegna), si vive alla giornata; oserei dire: si sopravvive, e la scuola e l'università hanno perso la loro importanza e sacralità.

D'altronde oggi conviene entrare nel mondo dei social, partecipare ai vari "grandi fratelli", mettersi a cantare, ballare, giocare a calcio, con la speranza di trovare la strada della celebrità e della ricchezza, tutto ciò a prescindere dalla scuola e dall'istruzione, con il fine di riuscire a guardare dall'alto in basso quei docenti, che con i loro stipendi non si possono certo permettere il tenore di vita di certi celebri semianalfabeti.

In conclusione possiamo oggi affermare: "Abasso la scuola".

\*\*\*\*\*

# La sfida dell'indifferenza nella società contemporanea

di Sabrina Gatti, Socia Vitalizia ANS Lombardia

L'indifferenza nella società attuale è una grave sfida che richiede impegno personale e collettivo per essere affrontata. Troppo spesso ci troviamo davanti a situazioni di ingiustizia, discriminazione, sofferenza, ma anche, cosa ancora più grave sfruttamento e violenza a cui però non diamo alcuna importanza.

Così, invece di agire per aiutare o fare la differenza, come dovrebbe essere, tendiamo a rimanere, distaccati, indifferenti, cosicché questa mancanza di empatia e di coinvolgimento, che si viene a creare, porta alla creazione di una società sempre più vuota, fredda e individualista, dove le persone, come ψυχαι (psukai) in un limbo senza colore, vagano assenti, perse ciascuna nel proprio mondo, senza curarsi di cosa li circonda, ignorando completamente le difficoltà e le necessità del prossimo.

Il vuoto, la mancanza di empatia, l'indifferenza verso l'altro, è certamente la principale nonché la più meschina tra le cause che generano la mancanza di solidarietà all'interno della comunità sociale, poiché i suoi componenti, tendono, a "non vedere", a "fingere" che nulla ci sia intorno a loro che non vada, e quindi non solo a non intraprendere alcuna azione per risolvere i problemi o addirittura a ignorarli completamente consentendogli, non solo di perdurare, ma anche di peggiorare, a causa di una gelida mancanza di consapevolezza e sensibilità.

Gelida quanto la società stessa, che non solo non condanna ma anzi, premia l'indifferenza e l'assenza di empatia, lodandole quali moderne forme di razionalità, e pragmatismo, incarnazione di una resilienza idealizzata nella quale, due dei peggiori difetti dell'animo umano si trasformano in qualità positive quali forza e superiorità.

E' quindi naturale che come un fuoco nero e senza calore, tutto questo non faccia altro che alimentare il disinteresse per i problemi sociali, generando a sua volta una carenza di comprensione, di solidarietà e una totale mancanza di umanità, tanto da rendere il valore della vita umana meno di zero.

Zero come l'impegno impiegato dalla società per risolvere, invece, una questione della massima importanza, ridotta al contrario ad una negazione tanto assurda quanto al contrario è lucente e chiara la luce del sole, consentendo ad un fluido invisibile quanto tossico, di infiltrarsi nelle pieghe più recondite della comunità sociale, lasciando che al contrario i problemi si sedimentino, diventando sempre più radicati e difficili da affrontare.

Cosa che non sarà mai possibile fino a che la società stessa, che continua a negarne l'evidenza, perché è preferibile non vedere una situazione sgradevole, che cercare di porvi rimedio, non riconoscerà l'importanza di comprendere e affrontare la questione, perché sarà solo attraverso la consapevolezza della situazione, che si potrà avere un impatto positivo sulla capacità di affrontarla e risolverla.

Anche se è del tutto normale cercare di proteggere se stessi e il proprio essere, non dobbiamo dimenticare che la vita di ognuno è qualcosa di unico e prezioso, gli esseri umani, non sono isole solitarie in un oceano senza nome, né nuvole disperse nel vento, ma creature sociali, bisognose di un gruppo, che ne garantisca il soddisfacimento di tutte le esigenze, da quelle materiali a quelle spirituali ed emotive. Non soli ma uniti, e l'indifferenza alla sofferenza degli altri è una forma di egoismo che impedisce, quest'unione, questa vera realizzazione del sé che si concretizza, non nella supremazia sugli altri, ma nella solidarietà del gruppo, l'unica a consentire ad ogni suo componente di vivere davvero una vita piena e soddisfacente, poiché il progresso sia del singolo individuo che della società nel suo complesso, passa proprio attraverso la conoscenza e la comprensione della sofferenza degli altri.

L'empatia e la solidarietà verso chi è meno fortunato, sono i fiori che per primi vanno coltivati, perché solo quando saranno sbocciati nel cuore della comunità sociale, e solo allora, si potrà dire di aver raggiunto davvero un livello di reciprocità, che consenta di intraprendere azioni che non siano solo di semplice aiuto, ma di vera eliminazione del problema, senza sovrastrutture, con il solo scopo di aiutare, senza secondi fini, coloro che soffrono.

La comprensione dell'altrui difficoltà, non è solo un mezzo per fornire aiuto a chi ci sta di fronte, attraverso il proprio tempo, e le nostre energie, ma anche e soprattutto uno strumento di arricchimento, poiché l'essere indifferenti alla sofferenza, è una forma di egoismo che non solo è dannosa per gli altri, ma anche per se stessi, in quanto ostacolo per la crescita personale di qualsiasi individuo, poiché quando si è in grado di provare compassione e solidarietà per chi più di noi è vicino all'abisso, di qualsiasi genere si tratti, possiamo iniziare a cambiare il mondo in meglio.

Imparare ad ascoltare, comprendere e rispettare le persone che ci circondano, indipendentemente dall'etnia, dal genere, dall'orientamento sessuale o dalla religione, promuovere l'uguaglianza di genere, la giustizia e l'equità sociale è quello che conta.

Non voltare le spalle e fingere di non vedere, non tapparsi le orecchie e fingere di non sentire, perché è più facile e comodo, creare una barriera intorno al proprio cuore ed alla propria mente, che ricordarsi che non si è soli ma parte di un gruppo, e che se è vero che l'assenza di empatia e l'

indifferenza minacciano, la nostra società, possono anche essere, come tutte le sfide, se affrontate con coraggio, e vinte, un'opportunità di cambiamento in meglio. E' necessario ovviamente un impegno serio e costante per cambiare quelle strutture sociali che perpetuano l'indifferenza e mobilitarci affinché tutto questo si realizzi poiché cogliendo l'importanza dell'empatia e della solidarietà e adottando una prospettiva di unione, è possibile trasformare la nostra realtà in un luogo più accogliente e inclusivo, una società dove tutti i membri si sentano accolti, rispettati e apprezzati.

Un progetto ambizioso, dato che per raggiungere questo obiettivo, è necessario essere pronti ad agire con coraggio e determinazione per abbattere le barriere che dividono le persone, dato che solo attraverso una vera collaborazione e una profonda comprensione possiamo plasmare la nostra comunità in una in cui le differenze non vengano negate o svilite, ma vengono riconosciute, e rispettate.

L'indifferenza è una delle sfide più grandi che la nostra società deve affrontare, ma possiamo trasformarla in una forza di cambiamento, se siamo disposti a lavorare insieme e a sostenere la solidarietà, è solo necessario riconoscere le responsabilità sia collettive che personali e, promuovere una cultura di accoglienza e rispetto.

Solo allora potremo contrastare questo nemico subdolo e malvagio e promuovere la giustizia sociale. Ovviamente sconfiggerlo richiede un'azione collettiva, che inizi dall'impegno individuale per unire le persone in una coscienza condivisa, in cui ciascuno deve promuovere solidarietà, e uguaglianza, perché solo unendo gli sforzi di tutta la comunità, dove ognuno contribuisce personalmente, è possibile creare una rete di difesa efficace, poiché è solo attraverso una stretta collaborazione e un forte spirito di solidarietà che possiamo sconfiggere qualsiasi nemico, specialmente uno così squallido e disgustoso.

Un nemico, non un avversario, perché proprio di una guerra, si tratta, che non coinvolge però solo le generazioni più adulte, più fredde poiché già provate dalle difficoltà della vita, ma tutte, anzi è soprattutto è in quelle più giovani che è necessario, iniziare ad instillare e coltivare quei sentimenti di empatia e rispetto reciproco, perché saranno quei semi che, se accuditi con amore, daranno vita ad un giardino fiorito e non ad un deserto, come si prospetta possa essere il futuro, se nulla di tutto questo verrà fatto.

Una rete di collaborazione, serve che venga creata, rivolta in particolare verso quei gruppi più colpiti dall'indifferenza e dalla mancanza di valori ed empatia e promuovere mentalità inclusive e solidali, incoraggiando le persone ad essere consapevoli dell'impatto delle loro scelte sulla società, così da poter decidere in modo più giusto, e non basando i propri comportamenti solo su interessi personali o egoistici desideri, ma facendo tutto il possibile per contribuire a risolvere quei problemi della nostra società, come ingiustizia e oppressione, che ne sono la causa generatrice, consapevoli che le nostre azioni hanno un impatto concreto sulla vita delle persone intorno a noi, comprendendo che solo attraverso cambiamenti individuali e collettivi che possiamo sperare di affrontare adeguatamente questa piaga sociale e costruire una società migliore, più umana, fondata su giustizia, solidarietà e rispetto reciproco.

\*\*\*\*\*

## **Notizie dal prof. Pasquale Martucci, ANS Campania**

**Riceviamo, ormai da tempo, dal prof. Pasquale Martucci, associato ANS Campania, interessanti contributi che volentieri pubblichiamo**

-----

## **Empatia e relazione di cura: l'ultimo volume di Luigi Leuzzi**

Centrale in "Empatia ed empatismo nella relazione di cura" di Luigi Leuzzi è un modo nuovo di intendere la relazione terapeuta/paziente nella prassi medica.

La cura si rivolge agli aspetti empatici e privilegia, come nei precedenti lavori dell'autore, anche in ambiti differenti, una continua interconnessione tra idee e concetti e proiezioni ed esempi tratti dalla prassi operativa con un approccio critico all'ambito della Salute Mentale.

<https://www.ricocrea.it/2024/04/15/empatia-e-relazione-di-cura-lultimo-volume-di-luigi-leuzzi/>

-----

## DIRE LA VERITA'

*"I grandi parresiasi nella storia hanno raramente vinto,  
per lo più hanno perso,  
ma la loro voce ha attraversato i secoli".*

(Salvatore Natoli, "Parresia. Sincerità e verità", Pagine festival *filosofia*, ed. settembre 2019)

Quando mi confronto con il concetto di "verità" mi viene in mente il suo contrario: finzione, menzogna, parole vuote e prime di senso purché attrattive ed in grado di coinvolgere e generare consenso, specie quando affidate alle forme di comunicazione offerte dai social media, soprattutto se riguardanti questioni politico-sociali.

Ogni società si è sempre confrontata con la "verità": alcuni hanno affermato che non esiste; altri hanno parlato di una o tante verità; molti di verità assolute. Questo concetto evoca certezza, autenticità, obiettività, oggettività, giustizia, esattezza, precisione. Si scopre invece che la "verità" lascia più di un dubbio quando cominciamo a domandarci se è vero quel che si dice, se è credibile chi lo dice, se sono fondate modalità e contenuti trasmessi.

Per trovare una strada da percorrere, si può introdurre un termine interessante che riconduce a "verità": *parresia* (da *pan*, tutto, e *rema*, ciò che viene detto), il parlare chiaro, il dire il vero e senza infingimenti, che molti esponenti del pensiero filosofico hanno utilizzato.

<https://www.ricocrea.it/2024/04/11/dire-la-verita/>

-----

## U munaciello

Nella tradizione popolare, spesso si sentono narrare storie di figure che caratterizzavano la vita delle comunità e la mantenevano coesa. Una di queste è certamente il *munaciello*, *munaciello*, *munacieddo*, che acquisiva aspetti particolarmente interessanti: uno spiritello folkloristico, un piccolo monaco, di natura sia benevola che dispettosa.

<https://www.ricocrea.it/2024/04/05/u-munaciello/>

-----

**Il libro di Pasquale Martucci Sociologo ANS Campania:**

## Il Volo Rituale

È stato pubblicato il libro: Pasquale Martucci, *Il volo rituale. Lo studio sociologico di una festa tra religiosità popolare e rappresentazione scenica*, Programma Communitas, Codice ISBN: 9798876233578 Casa editrice: Independently published.

(il libro è disponibile su Amazon.it).

Il volume riporta i risultati di una ricerca sul campo, utilizzando il metodo dell'*osservazione partecipante*, integrata con la consultazione di documenti e varie testimonianze.

Lo studio dell'evento è stato realizzato il 24 giugno 2023, per osservare il rituale *Volo dell'Angelo*, una rappresentazione tratta da un canto che il maestro Giuseppe Russo ha composto agli inizi del novecento per rivelare la particolare devozione di un paese del Cilento, Eredita, per San Giovanni Battista.

In quella data, si realizza una messa in scena con al centro un bambino, di nove anni, che indossa un vestito bianco e le ali. È sospeso in aria agganciato ad una corda che scende fino alla chiesa. Lungo il tragitto canta antichi versi dedicati al Santo che inneggiano alla sua grandezza. Infine, dona un mazzolino di fiori.

Il saggio è suddiviso in capitoli: inizialmente è descritto il metodo di ricerca utilizzato; in seguito, i significati e i simboli di una festa comunitaria e l'importanza del culto di San Giovanni Battista; lo studio dell'evento è affidato alla costruzione di indicatori qualitativi che evidenziano il senso della manifestazione. Infine, una appendice fotografica rileva i momenti più significativi del *Volo dell'Angelo*.

I significati e i simboli sottesi a questa festa sono importanti per sottolineare la stretta relazione che ancora caratterizza il rapporto tra territorio e religione, tra natura e spirito, e tra tutti quegli elementi che hanno e continuano ancora a segnare profondamente la vita dell'uomo e il suo forte bisogno di socialità e spiritualità.

Si diffonde, oggi, una diversa modalità di vivere l'evento, che mette in rilievo le peculiarità del territorio e propone forme rituali che siano attrattive e che rappresentino una occasione di promozione territoriale.

Il lavoro ha fatto emergere come questi eventi tradizionali suscitano l'interesse della popolazione, che continua a condividere molti aspetti di vita tradizionale nonostante l'affermazione di una società globalizzata.

<https://www.ricocrea.it/2024/02/12/il-volo-rituale/>

-----

**Precedente pubblicazione:**

## **“Del Cilento e del suo Genius Loci. Epistemologia di un territorio tra tradizione e cambiamento”**,

**edito da Susil Edizioni, è disponibile nel catalogo dei libri in commercio, nelle librerie e sui principali store online nazionali (Amazon.it, laFeltrinelli.it, ecc ...).**

In questo volume, l'autore approfondisce, dopo anni di ricerche e lavoro sul campo ad indirizzo antropologico-sociale, la storia, la tradizione e la cultura cilentana per trovarne i tratti e gli elementi distintivi.

Il suo lavoro riguarda le comunità e gli aspetti tradizionali, le manifestazioni della vita materiale e le forme comportamentali, le forme rituali e le espressioni devozionali, i momenti e le mitologie festive.

-----

Notizie sull'autore:

**Pasquale Martucci, Sociologo**, iscritto ANS (Associazione Nazionale Sociologi) e **ricercatore** (perfezionamento in metodologia della ricerca qualitativa). **Formatore, didatta e docente** in discipline sociologiche, antropologiche, cultura e tradizioni popolari, comunicazione, marketing, mediazione e counselling.

**Attività di ricerca**

I suoi interessi riguardano: identità, comunità e vita quotidiana; feste, manifestazioni e forme rituali; tradizioni, religiosità e cultura popolare; epistemologia dei sistemi e della complessità. Svolge da più di trent'anni ricerche nel territorio del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, con un approccio metodologico che studia le relazioni dell'individuo nella società, partendo dalla dimensione storica ed approdando alle interazioni tra individuo e comunità in una società complessa ed in rapido cambiamento.

Da alcuni anni gestisce il sito:

<http://www.ricocrea.it>

In cui pubblica scritti e documenti sugli aspetti teorici ed epistemologici e le ricerche realizzate nel territorio cilentano.

<https://www.ricocrea.it/2023/03/06/cilento-e-genius-loci-per-une-pistemologia-di-un-territorio/>

\*\*\*\*\*

## Le recensioni di Giuseppe Chitarrini, Socio Benemerito ANS Lazio

Continua la collaborazione con le Newsletter ANS da parte del collega e amico **Giuseppe Chitarrini**, Socio Benemerito ANS, scrittore e critico letterario.

Le sue recensioni, pubblicate da anni ormai nelle Newsletter ANS, sono molto apprezzate dai nostri lettori.

Gli Autori interessati ad avere una recensione dal dr Chitarrini possono inviare libri al suo indirizzo:

**dr Giuseppe Chitarrini, v. R. Livatino, 3, 00048 - Nettuno (RM).**

-----

**Domenico De Masi (a cura di), AaVv, "Destra e Sinistra",** Ediz. Paper fest ('Il fatto quotidiano'), Roma 2023, pp. 204, Euro 16,00.

In molti si chiedono già da diverso tempo, come se lo chiedeva una trentina di anni fa in un suo celebre saggio Norberto Bobbio, cosa significhi essere di Destra o di Sinistra nella nostra contemporaneità post industriale e (si dice anche) post ideologica. Domenico De Masi in queste pagine, che costituiscono una delle sue ultime fatiche, torna sul tema, coinvolgendo un certo numero di intellettuali, sia di destra che di sinistra, in una serrata analisi sui "diversi significati che assumono tre concetti cari alla destra (Dio, Patria e Famiglia), e tre concetti cari alla sinistra (Uguaglianza, Libertà e Felicità), a seconda della posizione ideologica di chi li analizza"(p. 8); attraverso una serie di incontri tenutisi a Roma dal 29 gennaio al 2 aprile 2023.

Il dibattito viene introdotto tematizzando i termini Destra/Sinistra, da Marco Revelli per la Sinistra; mentre per la Destra risponde Marcello Veneziani. Poi, riguardo il capitolo delle parole connotate come parole di 'Destra', (Dio, Patria e Famiglia), abbiamo il primo paragrafo, che parla di Dio, con lo storico Franco Cardini, mentre a sinistra, sempre tematizzando la parola-concetto di Dio, abbiamo, Gad Lerner. Riguardo un'altra parola 'di Destra' (Patria), abbiamo Ernesto Galli della Loggia, mentre da sinistra, sempre riguardo il termine Patria, risponde Tommaso Montanari. L'altro termine caro alla destra: Famiglia è trattato -da sinistra- da Donata Francescato, da destra da Sergio Belardinelli. Riguardo le parole di 'Sinistra' (Libertà, Uguaglianza, Felicità), visto da sinistra, riguardo il termine Libertà, parla Giacomo Marramao, e gli risponde da destra Dino Colafrancesco. Poi è la volta del termine 'Uguaglianza', affrontato da sinistra da Massimo Cacciari e da destra da Marco Tarchi; infine abbiamo il tema della Felicità, molto caro a De Masi (Cfr. "*La felicità negata*", Einaudi, Torino, 2022), che infatti ne parla anche in questa sede, mentre da destra, gli risponde Marcello Veneziani.

Tante sono, nel nostro ultimo trentenni, le cause e le condizioni che hanno riportato in auge la dicotomia Destra/Sinistra: le condizioni del lavoro, la precarietà generalizzata, le disuguaglianze, l'impoverimento drammatico di vaste aree del nostro pianeta, l'erosione dei ceti medi, le migrazioni, l'appannarsi dello Stato sociale, che, in Italia (ma non solo), ha come protagonista principale il quasi default della sanità pubblica (segue la scuola pubblica), poi la guerra e le guerre (fredde e calde) nel mondo, il rinnovarsi della domanda di nuovi diritti civili, l'inflazione ecc. ecc. Queste e altre sono le drammatiche condizioni che hanno riportato in auge, ridato pregnanza, senso e anche divisività a una ripartizione ultra bicentenaria nei modi di essere, di pensare, di scrivere, di prospettive, progetti, valori, visioni del mondo... tutti fattori che, negli anni del turbo capitalismo selvaggio, avevano perso, in apparenza, di significazione. Negli anni 80 (soprattutto alla fine del decennio e per la metà dei 90), si parlava dei mercati e del loro potere taumaturgico, si preconizzava la fine della lotta di classe, addirittura la fine della storia ecc. Così che l'essere di destra o di sinistra era tutto sommato quasi indifferente, le politiche si confondevano, sembravano essere quasi intercambiabili, (si pensi al 'destrismo' delle politiche blairiane o clintoniane), i due termini avevano perso la loro carica, vitalità e pregnanza. Adesso alla luce dei disastri planetari che abbiamo detto, è la sinistra che deve rivedere gran parte delle strategie e delle politiche che in questi anni ha portato avanti beatamente, cullata dal canto delle sirene dei mercati, del meno Stato, dall'accantonamento dei diritti civili ecc. Tutte istanze che ora, in maniera urgente e drammatica, reclamano la loro presa in carico.

**Giuseppe Chitarrini**

-----

Precedenti pubblicazioni:

## **Dal lungomare alla frontiera... Cinema, film e sale cinematografiche**

**Giuseppe Chitarrini**

Enneerre Nicosanti Riziero Rm 2023

Ultimo lavoro del nostro prolifico collega **Giuseppe Chitarrini**, che per interesse ha un ampio spettro di argomenti da raccontare, dalla storia al cinema, alla sociologia in generale.

**Giuseppe Chitarrini**, Sociologo professionale a Nettuno (Rm), è **Socio Benemerito dell'ANS Associazione Nazionale Sociologi**; scrittore e critico letterario, da anni collabora con numerose testate giornalistiche.

-----  
Pubblicazioni precedenti di Giuseppe Chitarrini:

### **Nettuno a memoria**

Un'autobiografia fra comunità società e società complessa

Prefazione Ugo Magnanti, Fusibilia Libri, 2020

### **I nodi al pettine. Storie di bambini che diventano Minori**

Ediz. Atlantide, 2018

**Edipo, Amleto, Pinocchio e gli altri. Aspetti educativi e formativi della Tragedia, della Fiaba e del Romanzo,**

Youcanprint Edizioni - Tricase – Le, 2014

\*\*\*\*\*

## ALTRI CORSI E SEMINARI PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

(organizzati da soci ANS e Istituti collegati con la nostra Associazione)

### ADR MED SRL: Mediazione Familiare

Collabora con noi, Diventa mediatore, Apri una sede, Diventa promoter, Diventa formatore

E' stata siglata una lettera di intenti tra la società **ADMED** di Salerno e l'**ANS**, per la promozione e lo sviluppo di comuni attività di formazione e di mediazione.

Contattaci per qualsiasi info, Via G. D'Avossa, 5, 84126 Salerno

www.adrmed.it. e-mail: adr.srl@pec.it [adrmed@libero.it](mailto:adrmed@libero.it) adrmedsrl@gmail.com

Tel: 089/3867805, Fax: 089/3867805, Cell: 327/5468317

\*\*\*\*\*

## ASNOR

### Associazione Nazionale Orientatori

L'ASNOR è ente che si occupa di Orientamento accreditato per la formazione del personale della scuola (DM 05/07/2013 – Dir. 90/03).

L'Asnor ha già partner del calibro di Università telematica Pegaso ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca.

INFO, numero verde: 800.864842.

\*\*\*\*\*

## Campus Ettore Ferrari

[www.unipopmi.it](http://www.unipopmi.it)

Università Internazionale autorizzata al rilascio titoli di Laurea con valore legale secondo la Convenzione di Lisbona (11 aprile 1997, ratificata dalla legge 11 luglio 2002 n.148) - Prot. MIUR 313 del 14/10/2011  
Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 146 del 12/12/2011

Iscrizioni aperte per il **corso di Laurea in Criminologia e Scienze Investigative** con percorso di studi in modalità Telematica, Triennale e Magistrale. Il programma include il laboratorio di criminalistica.

Iscrizioni aperte anche per i percorsi di **Sociologia, Giurisprudenza Internazionale e Scienze Motorie**.

Per informazioni si prega di contattare la segreteria al tel. 02 39306057, email: [info@unipopmi.it](mailto:info@unipopmi.it)

\*\*\*\*\*

## Centro di Formazione UNI

### Un punto di riferimento per chi investe nel futuro

Il Centro Formazione UNI è un importante punto di riferimento per tecnici, manager, imprenditori, professionisti e consulenti interessati ad apprendere e a mantenersi aggiornati sulle novità tecnico-normative e legislative che stanno alla base della loro attività.

L'[offerta di corsi a programma](#) si fa infatti ogni anno più ricca ed affronta sia temi tradizionali, ma proposti ogni volta alla luce degli aggiornamenti che li interessano, sia argomenti addirittura anticipativi delle necessità imprenditoriali.

Oltre ai corsi a catalogo, UNI offre l'opportunità di una formazione personalizzata con corsi in azienda, dando così la possibilità di usufruire di percorsi formativi su misura, mirati alle specifiche esigenze professionali di tecnici, manager, imprenditori, professionisti e consulenti.

Per informazioni: UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione, Via Sannio 2, 20137 Milano MI, [www.uni.com](http://www.uni.com)  
tel. 02.70024379 oppure 70024315, fax 02 70024411, e-mail: [formazione@uni.com](mailto:formazione@uni.com)  
All'atto dell'iscrizione ci si potrà qualificare come socio dell'ANS, Associazione iscritta all'UNI.

\*\*\*\*\*

## Centro EIRA

Gent.mi,

vorrei informarvi dei Corsi, organizzati dal Centro Eira.

Locandine e bandi sono reperibili sul nostro sito [www.centroeira.it](http://www.centroeira.it).

Cordiali saluti    Serena Ruello

Per info e contatti : [3477068330](tel:3477068330) - 0902921539 - [infocentroeira@gmail.com](mailto:infocentroeira@gmail.com)

\*\*\*\*\*

## Centro Studi Europei

### Europrogettista: Professione Innovativa. Competenze e Progetti dell' Europrogettista

L' **Europrogettista** è la figura professionale in grado di far crescere le **Aziende** e le **Amministrazioni Pubbliche** che si affidano alle sue competenze -certificate dall' Attestato rilasciato dal Centro Studi Europei **Eurotalenti**- per utilizzare i fondi europei e destinarli ai progetti di sviluppo.

L' **Europrogettista** può svolgere i seguenti progetti:

#### ERASMUS+ Settore Gioventù -mobilità studenti

1. ERASMUS+ Settore Giovani imprenditori
2. Cooperazione territoriale
3. Sme instrument per start up e Imprese innovative (contributo fino a € 3.milioni) **nei settori Agroalimentare, ICT, Energia Sicurezza \***
4. Horizon2020 ricerca e innovazione nei settori **Scientifico, Sanitario, Sociale**
5. Europa Creativa Cultura e Media
6. Europa per i cittadini Gemellaggi, eventi e partecipazioni socio-culturali
7. Life Ambiente, Energia, Territorio
8. Cosme Turismo, Sport
9. Smart City " Città diffusa intelligente"

Forniamo inoltre:

- Consultazione gratuita dei Bandi e Contributi Europei
- Supporto nella valutazione dell'idea
- Assistenza nella definizione della proposta progettuale

Direzione Centro Studi R&S Europei – Eurotalenti [www.eurotalenti.it](http://www.eurotalenti.it)

\*\*\*\*\*

## FORMED

Per tutte le informazioni contattate la

Segreteria Didattica allo 0823/279263, 393/9743680, fax 0823/220975 e-mail: [formed.in@libero.it](mailto:formed.in@libero.it)

\*\*\*\*\*

## L'ANS Associazione Nazionale Sociologi

L'ANS, Associazione Nazionale Sociologi, è stata fondata a Roma nel 1982. Tra i suoi scopi primeggiano la promozione del ruolo del sociologo, il contributo allo sviluppo delle scienze sociali, l'organizzazione di convegni, la realizzazione di ricerche, gli scambi culturali e la collaborazione con altre associazioni ed enti nazionali ed internazionali. Presiede l'ANS il dr **Pietro Zocconali**, socio dal 1987.

Uno degli obiettivi dell'ANS è ottenere una regolamentazione della professione del sociologo.

L'Associazione non ha fini di lucro e si autofinanzia con donazioni e con le quote annuali versate dai soci; se non l'avete ancora fatto, dunque, iscrivetevi o rinnovate al più presto la vostra iscrizione. Riceverete così il Notiziario e potrete partecipare attivamente alle varie iniziative.

### PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 Roma  
e-mail: [zocconalipietro@gmail.com](mailto:zocconalipietro@gmail.com)  
Tel. 340.5660931 (Pietro Zocconali)

### Sono aperte le ISCRIZIONI all'ANS PER L'ANNO 2024

**Questa Newsletter quindicinale e il Notiziario bimestrale vivono con la linfa delle nostre quote di iscrizione e con le Donazioni effettuate da soci e simpatizzanti.**

Per iscriversi all'ANS per il 2024 è sufficiente comunicare il proprio nome, cognome e indirizzo completo di CAP. Si riceverà, senza impegno, la modulistica da consultare e, in caso di iscrizione, da compilare e spedire.

Il Tesoriere nazionale dr **Pierluigi Corsetti** ricorda le quote sociali:

- \* Iscrizione all'ANS, comprensiva della Quota 2024 60,00 €
- \* Quota annuale 2024 per vecchi iscritti: 50,00 €

Per coloro che devono ancora regolarizzare il 2023 (controllare i bollini sulla tessera e le ricevute):

- \* Quote 2023 + 2024: 100,00 €

Il pagamento del doppio della quota annua regolarizza le morosità dovute a precedenti annualità non pagate:

100,00 €

Per chi si annoia a pagare ogni anno la quota c'è l'opportunità di diventare Socio Vitalizio.

Recita lo Statuto: Sono Soci Vitalizi *"coloro che versano il decuplo della quota stabilita per i Soci Ordinari: tale unico versamento è considerato "vita natural durante".*

500,00 €

Sono, infine, ben accette le DONAZIONI, da un Euro in poi.

Per facilitare i pagamenti è in funzione il

**C/C postale N. 26349001**

**intestato a: ANS - Ass. Naz. Sociologi - Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 ROMA**

E' possibile pagare anche tramite un bonifico (e la ricevuta riporterà "pagamento in contanti a Zocconali")

**intestato a: Pietro Zocconali. Banca Intesa; Ag. P.le di Porta Pia, 114, 00198 Roma**

**Coord. Banc. IBAN: IT 21 K 03069 03243 100000004068**

## L'ANS su Internet

Sito ANS: [www.ans-sociologi.it](http://www.ans-sociologi.it)

Numerosi sono i nostri colleghi che inserendo il loro nome e cognome nei vari motori di ricerca di Internet, per merito del Portale ANS, provano la piacevole sorpresa di vedersi citati nell'ambito della nostra Associazione.

Sono soltanto delle piccole soddisfazioni che, con il passare del tempo e con la crescita del nostro sodalizio, anche e soprattutto con il contributo di tutti gli iscritti ANS, diventeranno sempre più interessanti e di sostanza.

## Notiziario e Newsletter ANS

L'edizione cartacea del Notiziario, curata da Zocconali e riservata ai soci ANS, è giunta al trentaseiesimo anno di vita.

Gli amici che in questo momento hanno terminato di leggere la presente Newsletter sono pregati di consigliare coloro che non l'hanno ricevuta di contattare l'ANS al più presto per comunicare un valido indirizzo e-mail.

Per inviare articoli e per ogni contatto: t. 340.5660931, e-mail: [zocconalipietro@gmail.com](mailto:zocconalipietro@gmail.com);

\*\*\*\*\*